ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE

SEGRETERIA DI GABINETTO
(1770-1859)

INVENTARIO ANALITICO A CURA DI CESARE GUASTI
(1860)

TRASCRIZIONE A CURA DI SUSANNA RONTANI
ULTIMA REVISIONE: FEBBRAIO 2021

AVVERTENZA PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

N/69
SEGRETERIA DI GABINETTO

INVENTARIO ANALITICO VALIDO PER LE RICHIESTE

PER LE RICHIESTE È NECESSARIO INDICARE:

- la denominazione del fondo così come compare nell'intitolazione

- il numero dell'unità archivistica (il numero in grassetto nella prima colonna a sinistra). NON occorre specificare il numero dell'inserto.

PEZZI NON CONSULTABILI

PEZZI NON CONSULTABILI IN ORIGINALE, MA SOLO SU SUPPORTO SOSTITUTIVO

670, 694-707

Nelle richieste indicare il numero della bobina in base al seguente indice.
Per l'unità n. 695 (Warren) indicare nel campo "note": CD. Questa unità è disponibile anche in facsimile.

N. BOBINA	N. UNITÀ
1	670, 694, 697-707
2	695-696

PEZZI NON CONSULTABILI PERCHÉ IRREPERIBILI

194, 262, 388, 411

Data di ultima revisione e aggiornamento dell'avvertenza: aprile 2005

Premessa

Soggetto produttore

La Segreteria di Gabinetto fu istituita nel 1770 dal Granduca Pietro Leopoldo con il compito di coadiuvare il sovrano stesso nell'esame degli affari dello Stato.
Nella sua fase iniziale ebbe principalmente il ruolo di segreteria vera e propria del sovrano, ma andò via via assumendo un peso politico maggiore. Istituita all'interno del Dipartimento della Camera di S.A.R., al momento della riorganizzazione della corte con l'arrivo di Pietro Leopoldo a Firenze, tale Segreteria non ebbe mai un profilo giuridico-istituzionale definito.
Inizialmente la sua struttura rifletté le peculiarità dello stile di governo di Pietro Leopoldo, basato su un continuo e costante intervento nella trattazione di ogni genere di affare: la posizione del sovrano nella gestione dei processi politici era molto rilevante, a discapito di una funzione autonoma e significativa dei Segretari di Gabinetto. Il rapporto fra il Granduca e i Segretari era basato sulla fiducia personale, essendo questi i suoi più intimi e diretti collaboratori. Primo segretario fu Jacob de Sauboin, cui si unirono presto Humbourg, Wasseige, de Rasse, sostituiti poi da Gilkens e Fulge, il cui ruolo si definì pian piano nella prassi, anche se non venne sancito ufficialmente in alcun modo.
La Segreteria di Gabinetto andò progressivamente acquistando importanza per la mediazione tra Sovrano e Consiglio che venne a svolgere soprattutto a partire dal 1789, quando Pietro Leopoldo riunì in un unico Consiglio, affiancato da alcune Segreterie, quelli che fino ad allora erano stati dei Consigli separati (di Stato, di Finanze, di Guerra all'epoca della Reggenza; di Stato e Guerra e di Finanze dal 1770). Al momento dell'unificazione del Consiglio si configurò una struttura di vertice basata su una dualità dialettica tra Sovrano e Consiglio stesso. In questo quadro la Segreteria di Gabinetto si pose come organo di collegamento e assunse sempre maggiori compiti per rispondere al nuovo assetto di vertice dello Stato, dove si andava sottolineando la separazione fra Consiglio e Segreterie da un lato e Sovrano dall'altro. Tutti gli affari che non erano discussi dal Consiglio venivano sottoposti al Sovrano tramite la Segreteria di Gabinetto: il Segretario intimo certificava con la sua firma le decisioni del Principe e teneva rapporti con il Consiglio e con altri uffici dello Stato, acquisendo in questo modo una grande rilevanza istituzionale.
Alcuni mutamenti nell'assetto e nelle funzioni maggiori si ebbero con Ferdinando III e, soprattutto, con Leopoldo II, grazie al quale l'ufficio definì le sue competenze e le sue procedure, tramite un assetto burocratico sancito da una prassi informale. Negli anni venti e trenta, infatti, la Segreteria di Gabinetto vide accrescere i propri compiti di supporto e di assistenza al Granduca nella trattazione degli affari sottopostigli dal Consiglio o da trasmettere ad esso; assunse il ruolo di portavoce dell'autorità sovrana nei confronti di istituzioni pubbliche e private e di singoli sudditi; divenne il filtro delle aspettative che individui, gruppi, istituzioni, riponevano nel Granduca. Le due figure di Segretari che meglio rappresentano il progressivo burocratizzarsi dell'attività della Segreteria di Gabinetto furono Carlo Felici e Matteo Bittheuser.
La Segreteria di Gabinetto rimase in vita per alcuni mesi anche dopo la fuga del Granduca da Firenze nel 1859 fino al giugno di quell'anno quando una Commissione si occupò di smantellare i beni e le amministrazioni del Granducato.

Complesso archivistico

Al momento del definitivo abbandono della Toscana da parte di Leopoldo II, il 27 aprile 1859, l'archivio di Gabinetto dei Granduchi lorenesi collocato in varie stanze di Palazzo Pitti, era formato da tre distinti nuclei documentari: quello che si può definire l'archivio di deposito della Segreteria di Gabinetto, l'archivio corrente della stessa Segreteria, la documentazione che Leopoldo II gestiva direttamente.

Nei mesi successivi alla partenza del Granduca, questa documentazione fu al centro di accessi dibattiti e di molteplici rivendicazioni che videro da un lato la nuova classe dirigente toscana, prima titubante sul da farsi, poi sempre più decisa ad impossessarsene per il significato politico che quelle carte potevano avere; dall'altra l'ex Granduca che ne rivendicava la consegna in tutto o in parte, in quanto ne sottolineava il carattere personale.
La sorte del complesso documentario subì una svolta decisiva nel gennaio 1860 quando, a seguito di un'ordinanza ministeriale di Bettino Ricasoli, venne istituita una Commissione formata da Luigi Passerini e Ferdinando Finocchietti, con l'incarico di effettuarne uno spoglio al fine di deciderne la destinazione finale.
La relazione redatta dalla Commissione individuava i vari nuclei documentari presenti e ne auspicava la conservazione in un apposito archivio, vista la loro rilevanza ai fini della storia del Risorgimento. Di fatto, alcune parti furono scorporate dall'intero complesso: le carte relative alla Maremma furono trasmesse alla Commissione per la bonifica della Maremma; carte relative al periodo di governo di Leopoldo II finirono a Palazzo Vecchio su richiesta di Bettino Ricasoli per possibili utilizzi a fini politici; una parte notevole delle carte conservate negli appartamenti granducali (filze e buste di carte familiari, relazioni sulle visite nei territori del Granducato, studi sui codici legislativi, collezione di mappe e carte) vennero consegnate all'ex segretario di Gabinetto di Leopoldo II, Matteo Bittheuser, insieme ad altre, collocate in luoghi diversi, come ad esempio le Relazioni di Pietro Leopoldo e la documentazione sulle signorie boeme.
L'archivio nella sua attuale struttura è frutto del riordinamento operato da Cesare Guasti sulla parte della documentazione della Segreteria di Gabinetto dei Granduchi lorenesi versata nel 1860 nell'Archivio Centrale di Stato, dopo che erano state scorporate le carte di Scipione de' Ricci, che furono riordinate ed inventariate separatamente.
Nel settembre 1860 si avviò il trasferimento della documentazione restante all'Archivio centrale di Firenze, che si concluse nel mese di ottobre dello stesso anno.
Mentre le carte sulla Maremma e quelle consegnate a Ricasoli confluirono in tempi diversi nell'Archivio fiorentino, quelle restituite a Bittheuser, subirono complesse vicende. Una parte di esse fu scartata o andò dispersa, un'altra parte si trova attualmente presso l'Archivio nazionale della Repubblica Ceca a Praga.
Nel 1865 la Prefettura consegnò all'Archivio centrale la documentazione affidata nel 1860 a Ricasoli, che si trovava in quel momento in suo possesso, e il Ministero dell'agricoltura, industria e commercio consegnò le carte relative alla Maremma. Tali nuclei documentari andarono a formare l'attuale fondo Segreteria di Gabinetto - Appendice, poi ampliato con ulteriori versamenti.
Il fondo risulta suddiviso in nuclei con documentazione relativa rispettivamente al Granduca Pietro Leopoldo, e ai Granduchi Ferdinando III e Leopoldo II. Il nucleo pietroleopoldino è costituito da aggregazioni di carattere prevalentemente tematico che riflettono le grandi questioni politiche che segnarono l'iniziativa riformista di Pietro Leopoldo: la conoscenza del territorio governato, i rapporti tra Stato e Chiesa, la riforma finanziaria, la riorganizzazione dell'amministrazione e via dicendo. Tali aggregazioni sono formate dalla documentazione direttamente utilizzata dal Granduca per la conoscenza e la soluzione degli affari, dai suoi appunti, dai suoi studi, da informazioni, relazioni, memorie e duplicati delle risoluzioni sovrane. A fianco di queste aggregazioni tematiche si segnalano poche tipologie documentarie più strutturate quali copialettere del Granduca e rendiconti dell'amministrazione del Governo toscano.
I nuclei relativi a Ferdinando III e al suo successore rispecchiano il diverso funzionamento che la Segreteria di Gabinetto assunse dopo la Restaurazione. A partire da allora si sedimentarono infatti vere e proprie serie riconducibili all'attività dei vari Segretari intimi. Sotto Ferdinando III la stratificazione delle carte sembra attestare l'affievolirsi delle esigenze di documentazione personale da parte del principe: fascicoli di varia natura, memorie, bilanci, stati, progetti e altri documenti predisposti per la definizione di iniziative politiche si aggregarono in forme abbastanza casuali all'interno di filze miscellanee.

Con Leopoldo II aumentò la presenza di documentazione riconducibile a un'attività tipicamente "burocratica" dei segretari intimi: compaiono infatti serie quali "Repertori e registri delle Commissioni", contenenti la registrazione di richieste informative inoltrate ad uffici ed organi del Granducato, o come i "Registri delle suppliche" e le buste di "Corrispondenza con diversi capi di dipartimento e impiegati superiori", contenenti le lettere di funzionari e impiegati dello Stato al segretario intimo. Nei primi anni di regno di Leopoldo II prese avvio la serie dei "Registri di risoluzioni sovrane con dispaccio" (1825-1833), nei quali i Segretari venivano annotando sommariamente il contenuto degli affari risoluti fuori dal Consiglio. A partire dal 1833 queste registrazioni furono sostituite con documentazione più complessa raccolta dai Segretari in buste di "Estratti di affari risoluti da S.A.I. e R. nel R. Gabinetto".

Lo strumento di ricerca

Il presente strumento contiene la descrizione delle filze e dei registri provenienti dalla Segreteria di Gabinetto, compresi fra il 1765 e il 1860 e divisi come segue:

"Riforme in materia ecclesiastica A, Mons. Scipione de' Ricci e Diocesi di Pistoia e Prato": nn. 1-21

"Riforme in materia ecclesiastica B, Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi Toscani 1787": nn. 22-33

"Riforme in materia ecclesiastica C, affari relativi a vari Arcivescovi e Vescovi Toscani": 34-47

"Riforme in materia ecclesiastica D, affari relativi a Sinodi diocesani, monasteri e conservatori, a compagnie laicali, alle Curie e Patrimoni ecclesiastic, al Sant'Ufizio": nn. 48-57

"Amministrazione pubblica, A, Finanza e Depositeria ": nn. 58-74

"Amministrazione pubblica, B, Amministrazione generale delle Regie Rendite, Appalti, Regalie e Amministrazioni diverse": nn. 75-90

"Amministrazione pubblica, C, Imposizioni, decime, gravezze": nn. 91-95

"Amministrazione pubblica, D, Magistrati d'Abbondanza, Grascia e Annona": nn. 96-100

"Amministrazione pubblica, E, Magistrati delle Arti e Camera di Commercio": nn. 101-106

"Amministrazione pubblica, F, Camera delle comunità, regolamenti comunitativi": nn. 107-109

"Amministrazione pubblica, G, Presidenza del Buon Governo": nn. 110-111

"Amministrazione pubblica, H, Beneficenza, Igiene, Scuole, Statistica": nn. 112-119

"Amministrazione pubblica, I, Notizie sopra il pubblico servizio e gli ufficiali pubblici": nn. 120-129 (1783)

"Amministrazione pubblica, L, Consulta e sua soppressione": n. 130 (1788)

"Affari della Contea di Vernio": nn. 131-132

"Tumulto fra famigli e soldati e tumulto di Siena": nn. 133-134

"Copialettere del Granduca": nn. 135-142

"Rendiconto dell'amministrazione del Governo Toscano fatto stampare dall'Imperatore Leopoldo nel 1790": n. 143

"Documenti estranei": nn. 144-145

Per ogni pezzo, filza o registro sono dati il titolo, gli estremi cronologici, il numero della filza e l'eventuale suddivisione in fascicoli.

I - Riforme in materia ecclesiastica (A) Affari di Monsignor Scipione de' Ricci e delle Diocesi di Pistoia e Prato, così in materia disciplinare come in amministrazione		
1	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo I	
	1. Lettera del Vescovo di Pistoia con la quale accompagna una Memoria del P. Berrettani dei Minimi di Pistoia contro l'estranezze del loro Provinciale Azzurrini	1783, 4 ottobre
	2. Affare del Prete Ulivi Pievano di Treppio e sua Circolare come Vicario foraneo dell'Arcivescovo di Bologna e contiene altre cose	1784, aprile
	3. Affare di Carmignano: li abitanti del qual luogo non volevano levare li Altari della Chiesa, come aveva ordinato il Vescovo di Pistoia	1784, maggio
	4. Supplica degli Abitanti di Montemurlo contro il Vescovo di Pistoia, perché vi introdusse la nuova Compagnia di Carità **(MANCA)**	1785, gennaio
	5. Persecuzione di Roma contro il Vescovo di Pistoia	1785, marzo
	6. Avvertimento fatto dal Vicario di Pistoia d' ordine di S.A.R. Al Dott. Talenti per un'insolenza usata dal medico al Curato Bartoli nella pubblica Strada	1785, marzo
	7. Lettera del Cav. Cerchi al Vescovo di Pistoia, con la quale lo rimprovera di una variazione fatta nel suo Calendario	1785, giugno
	8. Affare del Prete Pupilli Pievano di Torri nella Diocesi di Pistoia	1785, luglio
	9. Affare della Chiesa di Limite Diocesi di Pistoia, ove si mescolarono l'Ex gesuita Gallo, il Frate Bargellini, il Priore Tassinari ed altri	1785, settembre
	10. Tradimento del Frate Alpruni contro il Vescovo di Pistoia	1785, settembre
	11. Affare del Coltello contro il Vescovo di Pistoia di cui ne fù fatto il Processo a Pescia	1785, ottobre
	12. Affare dei Zoccolanti di Giaccherino, e Massime di Fra Gabbriello da Bagno Lettore a Cortona, ed inquietato da alcuni Preti di quella Diocesi	1786, giugno
	13. Alcuni Pretesi Preti, e Parrochi della Diocesi di Pistoia, reclamano a Roma contro la Dottrina di quel Vescovo	1786, luglio
	14. Affare del Vescovo di Pistoia contro l'Abate Salvi di Prato Ex gesuita, il quale d' accordo con li altri voleva far benedire una Campana fatto il Nome del Cuor di Gesù	1787, aprile
	15. Il Provinciale dei Minori Osservanti giustifica i suoi Frati del Convento del Bosco in Mugello, e del Convento d' Empoli	
2	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo II	
	1. Matrimonio d' Antonio Piccioli colla Vedova Maria Maddalena Ulivi sua Cognata	1784, giugno
	2. Affare del Canonico Desideri di Pistoia per la nomina di un posto di Cherico in quel Collegio	1785, marzo

	3. Affare del Matrimonio fra il Cav. Tonti e l'Umiltà Giunti	1785, agosto
	3.bis Affare riguardante le disunioni fra il Vescovo di Pistoia, e il Rettore Comparini	1783, giugno
	4. Ricorso del Pievano Taci di S. Giusto in Piazzanese, contro le vessazioni che gli si fanno dalla Casa Martelli per pratica del Vescovo di Pistoia; del quale dopo di essere stati dati gli ordini necessari, non ne fù fatto caso	1786, giugno
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia molto risentita contro l'Arcivescovo di Firenze, ed il Priore Benvenuti i quali hanno trattato un suo Priore Barchi quasi d' apostata; ed essendo questo quasi accidentato e l'affare non pubblico non ne fù fatto caso **(MANCA)**	1786, giugno
	6. Lettera del Vescovo di Pistoia in conseguenza della quale S.A.R. incaricò il Consigliere Seratti di ricercare tutte le Rappresentanze del medesimo da Lui nominate; vedute le quali fù creduto non doversi dare altro provvedimento	1786, giugno
	7. Affare delle ciarle ingiuriose inventate dal Prete Giunti, Prete Zeti, Padre Butteri Filippino, e Padre Abate Del Sera Olivetano, contro il Vescovo di Pistoia	1783, aprile
	8. Affare del Prete Luigi Petrai dell'Accademia Fiorentina, e del Collarettaio Santini	1785, agosto
3	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo III	
	1. Nuova Gazzetta Ecclesiastica che esce in Roma dal Padre Latera Minore Osservante	1785, maggio
	2. Il Pazzini di Siena vuol stampare il libro intitolato Progetto di Borgo Fontana, o sia Opuscolo contro i Giansenisti **(MANCA)**	1785, novembre
	3. Ricordi del Vescovo di Pistoia contro il Segretario del Regio Diritto Auditore Martini, dicendo che si oppone all'incorporo dei Beni delle Chiese Curate al Patrimonio Ecclesiastico, dei quali non è stato fatto caso	1786, marzo
	4. Ricordi del Gonfaloniere e Priori rappresentanti il Magistrato Civico di Pistoia sul tenere aperte le Chiese dopo le ore 24, sulla Festa di S. Agata, e sulla dispensa della Quaresima	1787, febbraio–1789, febbraio
	5. Disputa fra il Vescovo di Pistoia, quel Vicario Regio Berti, e l'Auditore Segretario della Giurisdizione Vincenzio Martini	1786, maggio
	6. Soppressione dei Cappuccini di Pistoia contro i quali quel Vescovo ha fatto delle doglianze a S.A.R.	1786, maggio
	7. Affare del Rettore Torracchi, risoluzione del medesimo, e copia della Lettera scritta al Vescovo di Pistoia	1786, giugno
	8. Affare seguito in Prato fra il Vescovo, e il Commissario dello Spedale Iacopo Zeti	1786, giugno
	9. Ricordo del Vescovo di Pistoia, a motivo che per una rissa seguita in Pracchia si voleva obbligare da quel Notaio Criminale, il Vice	1786, luglio

	Parroco, a sottoporsi all'esame	
	10. Opposizione fatta da Quattro Curati del Duomo di Prato a una dispensa Matrimoniale data dal Vescovo	1786, luglio
	11. Discorso imprudente fatto dal Canonico Novellucci di Prato in onore di S. Pietro	1786, luglio
	12. Lettera del Vescovo di Pistoia contro il Pievano di Colonica Cigheri. N.B. Questi ricorsi del Vescovo pajano molto esagerati, e la lettera del Pievano pare molto giustificativa, per cui non è stato fatto caso per non far credere che si voglia mortificare avanti l'imminente Senato i soggetti che potrebbero dire qualche cosa nell'adunanza predetta	1786, agosto
	13. Prospetto del sistema tenuto dal Dottor Giovacchino Domenico Ceri in leggere l'Istituzioni Canoniche nel Regio Collegio Cicognini umiliato a S.A.R. il Serenissimo Pietro Leopoldo Arciduca d' Austria ecc.	
4	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo IV	
	1. Lettera anonima contro il Vescovo di Pistoia	1787, aprile
	2. Insolenze di Sebastiano Tesi Pistojese in occasione della Recita delle Litanie e preghiere in volgare proposta e ordinata dal Vescovo Ricci per i Parrochi della sua Diocesi	
	3. Rapporto del Vicario di Pistoia con cu da parte del malumore del Popolo di S. Felice che non vuole per proprio Parroco il Prete Bandini stato eletto dal Vescovo	1787, luglio
	4. Disordini nella Chiesa di S. Pietro a Galciana per opera di alcuni di quei popolani	1787, novembre
	5. Diversi rapporti del Vicario di Pistoia in materie Ecclesiastiche	1787-1788
	6. Affare del Dottor Rosati, e Carmelitani di Pistoia	1787, dicembre
	7. Rapporti sopra l'esito degli Esercizi fatti dai Preti di Pistoia	1788, aprile
	8. Affare molto singolare del Prete Gozzelli Curato a Cireglio Processato e scoperto Reo di molti delitti per cui fù privato della Cura, e mandato per otto mesi nel Ritiro della Verna	1787, marzo
	9. Minuta di Lettera Pastorale del Vescovo di Pistoia e Prato diretta ai Parrochi della Diocesi di Pistoia, e parere del Consigliere Seratti	1788, aprile
	10. Supplica dei Popolani di S. Bartolommeo a Coiano perché sia rimandato il loro Parroco Fiascaini, e carteggio fra l'Arcivescovo di Firenze, e il Vescovo Ricci nell'occasione di avere l'Arcivescovo Amministrato la Cresima nella Diocesi di Pistoia	1778, agosto
	11. Affare dei Servi delle Compagnie di Prato, abolizione loro, e istanze dei Curati in lor favore	1788, luglio
	12. Preghiera fatta circolare per Pistoia per mettere del Fermento nel Popolo	1787, agosto
	13. Affare del Cappellano di S. Marcello Martinelli per rivelazione di Confessione	1788, luglio

	14. Notizie sopra l'affare di una pretesa Predica fatta da un certo Canonico Tortelli contro le massime del Vicario Vescovile d' Arezzo Tanciani, e del Vescovo Ricci di Pistoia N.B. E' un rapporto di Pulizia relativo a diversi affari	1786, settembre
	15. Affari ed imprudenza del Pievano di Cutigliano Tommaso Gori	1788, aprile
	16. Affare relativo a una nuova Congregazione Spirituale in onore della SS. Trinità	1784
5	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo V	
	1. Cartello contro il Vescovo di Pistoia sulla soppressione dei Domenicani di quella Città	1783, gennaio
	2. Affare dei Cartelli e Tumulto seguito in Pistoia in occasione della soppressione delle Compagnie e Congreghe	1783, agosto
	3. Lettera scritta dall'Auditore Fiscale al Vicario di Pistoia Grisaldi Taja per rimproverarlo sui suoi continui rapporti contro le risoluzioni di quel Vescovo Ricci, e sua giustificazione	1782, novembre
	4. Differenze fra il Cardinale Salviati, e il Vescovo di Pistoia per la Badia degli Umiliati	1788, settembre
	5. Affare di un libro stampato che porta il nome dell'Arcivescovo di Firenze, contro il Vescovo di Pistoia e il Governo in Materie Ecclesiastiche	1789, aprile
6	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo VI	
	1. Fogli levati agli stampatori Marzi, e Pecchioni concernente un libro che volevano stampare di affari Gesuitici	1776, maggio
	2. Tesi Violenti di Roma contro la Toscana, e proibizione loro	1787
	3. Affare del libro stampato in Roma contro il Vescovo di Pistoia	1784, agosto
	4. Nota di diversi libri stampati nello Stato del Papa contro le provvidenze in Materie Ecclesiastiche in specie contro il Vescovo di Pistoia	1787
	5. Lettera del Proposto Baldovinetti in cui fa istanza che siano proibiti alcuni libri pervenuti in Toscana da Genova sul Cuore di Gesù, ciò che fù subito ordinato	1787, giugno
	6. Proibizione delle Gazzette Toscane, ed altri Libri in Roma	1787, ottobre
7	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo VII	
	Tumulto seguito in Pistoia in conseguenza di alcuni pretesi Miracoli della Madonna detta dell'Umiltà	1788, 20 maggio
8	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo VIII Tumulto seguito in Prato il di 20 maggio 1787	
	1. Supplica anonima, con la quale gli Abitanti di Prato si dolgono che dal Vescovo di Pistoia sia stata negata l'ostensione e bacio del Sacro Cingolo	Tumulto seguito in Prato il 20 maggio 1787
	2. Informazione del tumulto di Prato	

	3. Affare del tumulto seguito in Prato	
	4. Carteggio del Vicario Regio di Prato	
	5. Idem del Commissario Regio Straordinario mandato a Prato	
	6. Rapporto del Sergente Ciaccheri	
	7. Rapporti vari di Polizia, e affare relativo al Seminario	
	8. Carteggio dell'Ajutante Iacopo Nesti	
	9. Esame e altri documenti relativi al Processo	
	10. Carte relative a un processo particolare contro il Mazzucconi	
	11. Carte relative al processo di quelli di Tavola	
	12. Interrogatorio a Pasquale Mannelli di Firenze dipendentemente all'affare di Prato	
	13. Lettera del Podestà di Sesto relativa al Priore di Querceto	
	14. Carteggio coi Giusdicenti di Pistoia	
	15. Carte appartenente al Vescovo Ricci che hanno relazione al Tumulto di Prato	
	16. Proteste del Provinciale dei Cappuccini dopo che Essi vennero espulsi dal convento di Prato	
	17. Istanze dei Nobili e Mercanti di Prato a S.A.R.	
	18. Supplica del Contado di Prato perché vengano ristabiliti i Conventi del Parco, e dei Cappuccini	
	19. Dispacci di Roma e Napoli fra i quali è notevole una Lettera del Nunzio in Firenze	
	20. Carte Relative all'Arcivescovo di Siena, e a un Dramma in derisione del Ricci	
	21. Supplica del Vescovo di Volterra per sgravarsi delli addebiti che gli erano stati dati di avere influito nel tumulto di Prato	
	22. Processo contro Girolamo Gini Amministratore del Patrimonio Ecclesiastico di Prato, e Gio. Antonio Gargalli detto Rapa che serviva al 1° Patrimonio	
	23. Supplica dei Parrochi di Prato per riavere la distribuzione delle Elemosine dei Ceppi	
	24. Rappresentanza dei Deputati dei Ceppi	
	25. Istanza per avere la Festa della Cintola in Prato, e supplica di Clemente Naldini a questo effetto	
	26. Articoli di Giornali relativi al Tumulto	
	27. Due Documenti che non hanno che fare con gli affari della presente Filza	
9	Affari del Vescovo di Pistoia Tomo VIIII	
	1. Suppliche del Proposto Domenico Bracciolini Vicario Generale del Vescovo di Pistoia, con cui domanda la sua dimissione dal	1787, aprile

	suddetto posto et altri fogli relativi a quell'affare	
	2. Affare del Pievano di Luogomano – Marco Vivarelli – che si opponeva a tutte le Derisioni del Sinodo di Pistoia, per il che fù sequestrato in quell'Accademia Ecclesiastica, per impararvi le buone massime e Dottrine a cui faceva opposizione	1786, dicembre
	3. Affare Natani, Petrini, ed altri Parrochi di Pistoia	1787, maggio
	4. Lettere e Memoria del Vescovo di Pistoia con cui propone il provvedimento da prendersi per i Curati Natani, Longinelli	1787, giugno
	5. Rappresentanza del Vescovo di Pistoia nella quale scopre tutto il maneggiato che vi è nell'affare Natani	1787, aprile
	6. Ricordi di alcuni Preti della Diocesi di Pistoia all'Arcivescovo di Firenze obbligato dal Governo a darli fuori	1787, luglio
10	Affari del Vescovo di Pistoia Carteggi del Vescovo di Pistoia degli anni 1783, 1784,1785	
	1. Editto proposto dal Vescovo di Pistoia per la Riforma delle Congreghe, e nuovo Regolamento da darsi alle Cure di quella Città	
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale rende conto delle difficoltà che gli vengono suscitate contro la Stampa, e pubblicazione degli Opuscoli interessanti la Religione	1783, 13 gennaio
	3. Due Pastorali del Vescovo di Pistoia che una per l'erezione della nuova Parrocchia in Prato, e l'altra sui doveri dei Sudditi verso il loro Sovrano	1783, 17 luglio 1784, 10 febbraio
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia sulla Bolla Unigenitus, e difficoltà della Corte di Roma contro l'Eletto di Potenza	1783, 18 luglio
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna a S.A.R. un Tomo degli opuscoli di Pistoia, ed un libro stampato in Pavia	
	6. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna una sua istruzione Pastorale sul provvedimento delle Cure della Montagna	
	7. Preghiere in lingua volgare introdotte al Vescovo di Pistoia nella sua Diocesi accompagnato con Lettera	1784, 15 marzo
	8. Lettera del Vescovo di Pistoia sulla montatura delle Parrocchie di Campagna della sua Diocesi	1784, 20 marzo
	9. Lettera del Vescovo di Pistoia in Risposta alla Circolare dei 29 maggio 1784 sull'inutilità dei Monasteri, e Conventi di Regolari esistenti nella sua Diocesi	1784, 29 giugno
	10. Pastorale del Vescovo di Pistoia in occasione di pubblicare le Costituzioni delle Compagnie di Carità, accompagnata con lettera	1784, 9 settembre
	11. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui propone di togliere ai Preti ogni Amministrazione, e particolarmente quella delle Opere Rurali, con incorporare i Beni nel Patrimonio Ecclesiastico	1784, 13 dicembre
	12. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui condanna il simoniaco Monopolio, che si fa dai Preti sulle Messe	1784, 27 dicembre
	13. Lettera del Vescovo di Pistoia sopra una Riforma necessaria farsi	1785, 12

	nei Beni della Chiesa, e sulla maniera di formare i fondi per i Patrimoni Ecclesiastici	febbraio
	14. Lettera del Vescovo di Pistoia sul giuramento de' Vescovi a Roma	
	15. Lettera del Vescovo di Pistoia al Segretario del Regio Diritto sulla necessità di non lasciare nelle Chiese dei Regolari più di un altare	1785, 2 marzo
	16. Lettera e fogli del Vescovo di Pistoia colla quale rende conto delle variazioni fatte nel Calendario della sua Diocesi e delle dicerie che si spacciano contro di lui	1785, 14 marzo
	17. Lettera del Vescovo di Pistoia sullo stato di quel Patrimonio Ecclesiastico	1785, 26 marzo
	18. Lettere del Vescovo di Pistoia con cui rende conto a S.A.R. del bisogno di erigere nuove Parrocchie nella Montagna di Pistoia, e di altri provvedimenti necessari a quelle vecchie Cure	1785, 28 marzo
	19. Lettera del Vescovo di Pistoia per la Riforma del Clero, e restaurazione della Disciplina Ecclesiastica	1785, 31 marzo
	20. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto alla quale unisce una Memoria del Vescovo di Pistoia, e propone di permettere alle Monache di tornare alla casa loro, della quale non è stato fatto uso, non parendo in tempo opportuno	1785, 19 aprile
	21. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui specialmente accompagna a S.A.R. una lettera scritta nel 1775, dal Nunzio al Vescovo Ippoliti toccante il giuramento de' Vescovi a Roma, ed altri punti	
	22. Lettere del Vescovo di Pistoia colle quali insiste sull'esecuzione della Rappresentanza per le nuove Cure della Montagna	1785, 23-28-29 agosto e 2-9 settembre
	23. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa alla nuova montatura dei Conservatorj, delle difficoltà che vi incontra, a cui fù replicato che per i Conservatorj della sua Diocesi facesse quello che credeva opportuno	1785, 4 ottobre
	24. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa ai Patrimoni Ecclesiastici	1785, 8 ottobre
	25. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna il Calendario per la sua Diocesi per l'anno 1786	1785, 27 dicembre
	26. Lettera scritta al Vescovo di Pistoia nella quale gli è contestato il sovrano gradimento per i nuovi stabilimenti visitati da S.A.R. nella sua gita a Prato e Pistoia, e colla quale gli vengono comunicati i Punti Generali in materie Ecclesiastiche perché gli esamini e ne dica confidenzialmente il suo parere	1785, 30 dicembre
	27. Dimostrazione della spesa per la nuova Fabbrica del Seminario di Pistoia	1785
11	Affari del Vescovo di Pistoia Carteggio del Vescovo di Pistoia dell'anno 1786	
	1. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa alle ultime Costituzioni dei	1786, 9 gennaio

	nuovi Conservatori ed altri oggetti della sua Diocesi	
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui propone di lasciare esistere un sol Convento di Monache in ogni Diocesi, e di sopprimere tutti gli altri per riparare ai molti inconvenienti che vi sono	1786, 23 gennaio
	3. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna una relazione sul diritto di apporre gli impedimenti al Matrimonio, ed una Lettera di minacce per parte dei Domenicani	1786, 13 febbraio
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia nella quale spiega come devino intendersi le indulgenze	1786, 13 febbraio
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna il secondo trimestre degli Uffizi della Diocesi, un Libro su i poveri, una Lettera dell'Astorri sulle cose di Roma, e la relazione di ciò che succede nel suo seminario	1786, 24 febbraio
	6. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui dà conto della Soppressione del Convento di S. Desiderio, e propone come potrebbe darsi l'Educazione nei Conservatori alle Ragazze Nobili, Civili, povere che non avessero da pagare la retta	1786, 6 marzo
	7. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui dà riscontro degli ordini ricevuti per trasferire in S. Gregorio l'Archivio, la Cancelleria del Patrimonio Ecclesiastico, e domanda la Chiave che tien chiusa la Mantellina che cuopre l'immagine della Madonna dell'Umiltà	1786, 27 marzo
	8. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa agli Arredi Sacri della Madonna dell'Umiltà, e dell'Opera di S. Iacopo, ed alle Chiavi delle Argenterie il di cui affare era indeciso alla Giurisdizione	1786, 2 aprile
	9. Lettere del Vescovo di Pistoia, che una relativa ai SS: Iacopo, e Zeno, e l'altra relativa agli studi dei Zoccolanti della sua Diocesi	1786, 5 marzo e 18 maggio
	10. Lettere del Vescovo di Pistoia, con cui ricorre violentemente contro il Segretario del Regio Diritto perché non ha approvato subito le sue proposizioni per gli Arredi Sacri	1786, 21-28 maggio
	11. Rappresentanza del Vescovo di Pistoia per far passare gli Arredi Sacri dell'Opera di S. Iacopo, e dell'Umiltà a quel Patrimonio Ecclesiastico, senza che quella Magistratura se ne ingerisca	1786, 10 giugno
	12. Lettera del Vescovo di Pistoia con la quale prega S.A.R. di accettare la dedica della traduzione dell'Opera del Padre Quernelli	1786, 10 luglio
	13. Lettera del Vescovo di Pistoia colle osservazioni del Consigliere Seratti, in cui sostiene con termini molto forti, essere il Vescovo solo l'arbitro di tutti i Beni Ecclesiastici	1786, 26 agosto
	14. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale si duole che sia stata data una pensione al già Rettore Comparini sopra il Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	1786, 7 settembre
	15. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui si duole del Segretario Galluzzi che pretende avergli data la taccia di contradittore agli ordini Sovrani	1786, 27 ottobre
	16. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale domanda che sia ultimata la consegna del Patrimonio dei Serviti a quel Patrimonio	1786, 11 dicembre

	Ecclesiastico, la traslazione della Cura di S. Giorgio all'Ombrone nella Chiesa dei Soppressi Cappuccini, e la sbrigazione del Processo del Prete Pozzelli	
	17. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa all'acquisto del Padre Traversari e del Padre Palmieri. Si unisce una lettera del Canonico Vecchi sul medesimo soggetto	1786, 28 dicembre
12	Affari del Vescovo di Pistoia Carteggio del Vescovo di Pistoia degli anni 1787 al 1789	
	1. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale si duole de' continui pesi che vorrebbero addossarsi a quel Patrimonio Ecclesiastico, e del ritardo che fanno i Ministri all'esecuzione degli Ordini	1787, 15 gennaio
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui dà conto dell'arrivo del Padre Palmieri	1787, 31 gennaio
	3. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa al Padre Palmieri	1787, 19 febbraio
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa al Sinodo	1787, 9 aprile
	5. Due Lettere del Vescovo di Pistoia relative al Tumulto di Prato, con cui domanda di potere renunziare al Vescovado	1787, 28-29 maggio
	6. Lettera del Vescovo di Pistoia contro il Segretario del Regio Diritto Auditore Martini	1787, 10 luglio
	7. Lettera del Vescovo di Pistoia sullo stesso soggetto	1787, 13 luglio
	8. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui si duole degli esami fatti all'Arciprete Morandi di Prato, e del Processo dell'Amministratore Gini	1787, 18 settembre
	9. Lettera del Vescovo di Pistoia con la quale accompagna la Pastorale che contiene la sua Apologia	1787, 15 settembre
	10. Lettera del Vescovo di Pistoia sulla Pubblicazione del Sinodo	1787, 1° ottobre
	11. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna la sa pastorale per la sua Diocesi di Prato, e dice di aver ricevuto l'ordine di compilare la Legge Ecclesiastica	1787, 1° novembre
	12. Lettera del Vescovo di Pistoia sulla ritrattazione del Prete Pupilli Pievano di Torri	1787, 9 dicembre
	13. Lettera del Vescovo di Pistoia con le quali si duole dei due Parrochi Leoni e Filippi perché si oppongono all'introduzione delle preci in Volgare, ed alle vedute del Vescovo, che però propone la soppressione di quelle due Cure	1788, 4 gennaio
	14. Lettera del Vescovo di Pistoia nella quale si duole che il Prete Vestri sia stato destinato Confessore del Conservatorio di S. Clemente di Prato senza essere stato sentito	1788, 14 gennaio
	15. Lettera del Vescovo di Pistoia sul contegno sedizioso del Curato Leoni	1788, 18 febbraio
	16. Lettere del Vescovo di Pistoia con cui accompagna diversi punti per rimettere in sistema la sua Diocesi	1788

	17. Lettera del Vescovo di Pistoia perché non siano alienate le Canoniche di Prato	1788, 13 novembre
	18. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa alle cose di Roma	1788, 22 dicembre
	19. Lettere del Vescovo di Pistoia perché venga sgravato il Patrimonio Ecclesiastico dall'imprestito gratuito di Scudi 2000_ a quello Spedale	1789
	20. Lettere del Vescovo di Pistoia con cui si duole dell'Amministratore Ecclesiastico Fazzuoli, e ragguaglia dei maneggi che si fanno a Roma per condannare il suo Sinodo	1789
	21. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa a quel Patrimonio Ecclesiastico	1789, 20 aprile
	22. Lettera del Vescovo di Pistoia sulle riflessioni che si fanno nelle gazzette sulle attuali turbolenze di Francia	1789, 13 agosto
	23. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale dà il suo parere sopra due Libretti concernenti gl'impedimenti Matrimoniali	1789, 19 agosto
	24. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale chiede riparo alle vessazioni che gli vengono fatte dall'Arcivescovo di Firenze	1789, 4 dicembre
13	Sinodo di Pistoia 1786	
	1. Lettera del Vescovo di Pistoia con la quale accompagna la minuta della sua Pastorale per la convocazione del Sinodo Diocesano	1786, 27 luglio
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui dà parte delle opposizioni che si fanno perché non riesca il suo Sinodo, come anche di una lettera antica trovata in Pistoia, colla quale si denunziano all'Inquisizione il Cavalier Paribeni e l'Auditore Baldigiani	1786, 7 settembre
	3. Quattro Lettere del Vescovo di Pistoia colle quali dà conto del Regolamento tenuto nelle diverse sessioni del Sinodo	1786, 20-27 settembre
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia sopra gli affari del Sinodo, sopra le feste levate, gl'impedimenti Matrimoniali e i Regolari	1786, 10 novembre
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui propone la Minuta di una lettera di approvazione da darsi da S.A.R. alla stampa del Sinodo la quale è molto accorta e non è stata approvata perché si vuol prima tenere il Sinodo Nazionale	1786, 10 novembre
	6. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale accompagna un esemplare della Relazione sopra il suo Sinodo scritta in Francese, parla delle ricerche che gli vengono fatte per averne i decreti stampati, delle persecuzioni che vengono eccitate contro il Padre Palmieri dell'Oratorio di Genova per essere intervenuto al Sinodo, e della Relazione Triennale della sua Diocesi che deve mandare a Roma	1786, 1° dicembre
	7. Supplica del Vescovo di Pistoia per ottenere la Sovrana Approvazione del Sinodo e Minuta di Lettera proposta a questo oggetto	
	8. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui presenta una minuta di	1787, 4

	Lettera per accompagnare ai Parrochi la stampa del Sinodo e chiede una Lettera di approvazione del medesimo	febbraio
	9. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui rinnova le sue istanze per la Sovrana approvazione del Sinodo	1787, 5 marzo
	10. Lettera del Vescovo di Pistoia con cui accompagna una minuta di una lettera per l'approvazione del suo Sinodo	1787, 13 marzo
	11. Altra minuta di Lettera proposta dal Vescovo di Pistoia per la Sovrana approvazione del Sinodo	1787, 16 marzo
	12. Copia di Lettera fatta scrivere da S.A.R. al Vescovo di Pistoia	1787, 16 marzo
	13. Risposta del suddetto Vescovo alla Lettera scritta dal Consigliere Seratti	1787, 21 marzo
	14. Lettera Circolare del Vescovo di Pistoia ai Parrochi della sua Diocesi con cui gli dice la ragione per cui non ha ancora avuto luogo la stampa del Sinodo	1787, 23 marzo
	15. Lettera del Vescovo di Pistoia per potere aspettare a stampare la lettera accompagnatoria del Sinodo quando avrà ricevuto il Regio Placet	1787, 1° novembre
	16. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale accompagna alcune sue osservazioni sulla pubblicazione del suo Sinodo	1788, 30 maggio
	17. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale ringrazia S.A.R. dell'approvazione data al suo Sinodo	1788, 3 novembre
	18. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale accompagna a S.A.R. cento Esemplari del suo Sinodo Diocesano	1788, 4 ottobre
	19. Memoria mandata a Roma per prevenire qualche pubblica scena che si tentasse di fare contro il Sinodo di Pistoia, sottoposto all'esame di una Congregazione formata e adunata in Roma a quest' oggetto	1789, 30 marzo
14	Atti e Decreti del Concilio Diocesano di Pistoia dell'anno 1786 _ in Pistoia per atto Bracali Stampatore Vescovile con approvazione in quarto	1786
15	Affare della Revisione del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia e Prato, e Ricordi di quel Vescovo a quest' oggetto. Tomo I	1787-1788
16	Risposta dell'Auditore Martini alla Memoria del Vescovo di Pistoia, relativamente alla Revisione dei Patrimoni Ecclesiastici di Pistoia e Prato. Tomo II	1788
17	Affare della Revisione dei Patrimoni Ecclesiastici di Pistoia e Prato, e ricordi di quel Vescovo. Tomo III 1788	
	1. Apologia del Vescovo di Pistoia su i quesiti del Segretario del Regio Diritto riguardo al Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	
	2. A. Osservazioni del Vescovo di Pistoia, e Prato sulla Lettera dell'Auditore Segretario Martini, relativa al Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	1787, 15 dicembre
	3. C. Risposta del Vescovo di Pistoia e Prato alle postille dell'Auditore Martini aggiunte all'Estratto di Ordini Decreti e	

	Rescritti riguardanti il Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia.	
18	Affare della Revisione dei Patrimoni Ecclesiastici di Pistoia e Prato, e ricordi di quel Vescovo a quest'oggetto. 1788	
	1. Risposta del Vescovo di Pistoia e Prato alle postille dell'Auditore Martini unita allo Spoglio d' Ordini Rescritti di detto Prelato, trasmessi al Regio Amministratore di Pistoia dal 1° novembre 1784 a tutto maggio 1785	
	2. Discarico della Commissione ricevuta con Biglietto di Segreteria di Stato de' 25 aprile 1788 di rappresentare l'occorrente sulle risposte date dal Vescovo di Pistoia ai quesiti fattigli d' ordine di S.A.R. relativamente al Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	
	3. A. Osservazioni del Vescovo di Pistoia e Prato sulla Lettera de' 15 dicembre 1787 dell'Auditore Segretario Martini relativa al Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia e Repliche del Segretario del Regio Diritto alle dette osservazioni	
19	Revisione del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	1788, 26 luglio
20	Resultato delle Revisioni fatte dai Sindaci dei Patrimoni Ecclesiastici di Pistoia e Prato. 1788-1789	
	1. Resultato della Revisione fatta dai Sindaci al Prete Luigi Gerbi Guardaroba del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	
	2. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto in conseguenza della Relazione Generale presentata dal Revisore Betti sul Patrimonio Ecclesiastico di Prato	
	3. Rendimento di conto dell'Amministratore del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia Cavalier Banchieri	
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa al progetto di trasportare a Firenze quel Patrimonio Ecclesiastico	
	5. Risoluzione di S.A.R. per il trasporto a Firenze dei Patrimoni Ecclesiastici di Prato e Pistoia	
	6. Memoria del Vescovo di Pistoia sopra il trasporto dei Patrimoni Ecclesiastici di Pistoia e Prato all'Amministrazione d Firenze	
	7. Memoria del Vescovo di Pistoia sopra il proseguimento delle Fabbriche della Chiesa della sua Diocesi di Pistoia	
	8. Due Lettere dell'Amministratore Libri, e dell'Auditore Martini, e del Vicario di Prato sugli affari di quel Patrimonio, e di quei Preti	
	9. Lettera del Vescovo di Pistoia contro le opposizioni di Guglielmo Libri, e contro il Capitolo i Prato	
	10. Rappresentanza del Consigliere Seratti sopra il Deficit del Patrimonio Ecclesiastico di Prato	
	11. Informazioni di fatti per S.A.R. sopra la vertente Causa tra il Patrimonio Ecclesiastico di Prato incaricato dell'esecuzione dei suoi Regi Ordini, ed il Vescovo di Pistoia, che con l'ombra del suo Seminario sostiene una Lite per non osservare, e non obbidire agli ordini predetti	

	12. Parere del Consigliere Seratti sulla Revisione del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia, secondo il quale è stato ordinato al Senatore Gianni di dare un ristretto di tutti due i Patrimoni di Prato e Pistoia	
	13. Lettera del Vescovo di Pistoia e Prato sull'affare della Fabbrica dell'Episcopio	
	14. Proposizioni del Vescovo di Pistoia e Prato per la terminazione degli affari della sua Diocesi e risoluzioni di S.A.R.	
	15. Lettere del Vescovo di Pistoia nelle quali si duole dell'Amministratore del Patrimonio Ecclesiastico Carlo Fazzuoli, ed accompagna alcune Lettere scritte a questo fine dall'Auditore del Regio Diritto Martini	
	16. Rappresentanza dell'Auditore Martini Segretario del Regio Diritto, colla quale accompagna una Lettera dell'Amministratore del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia Carlo Fazzuoli, che non sa come provvedere ai bisogni di quel Patrimonio	
	17. Memorie diverse rimesse a S.A.R. dal Vescovo di Pistoia	
	18. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale accompagna a S.A.R. la dimostrazione dello stato Attivo e Passivo di quel Patrimonio Ecclesiastico in contrapposto a quella presentata dai Sindaci	
	19. Revisione dei Bilanci del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia fatta da Carlo Giusti dalla quale si rileva con quale animosità hanno agito i Sindaci nelle loro operazioni	
21	Affare e Fogli relativi alla Renunzia del Vescovo di Pistoia e Prato a quel Vescovado, ed alla condanna del suo Sinodo	
	1. Fogli del Presidente Giusti rimessi al Segretario Mannucci per umiliarli a Sua Maestà	
	2. Minuta di Lettera da scriversi dalla Segreteria di Stato al Vescovo di Pistoia e Prato ideata da S.A.R.	1791, 24 maggio
	3. Lettera confidenziale del Vescovo di Pistoia al Segretario Mannucci colla quale gli accompagna una Memoria presentata dal medesimo a S.M.C. nei 5 maggio 1791	1791, 25 maggio
	4. Risposta del Vescovo di Pistoia alla Lettera della Segreteria di Stato del 24 maggio 1791	1791, 25 maggio
	5. Altra minuta di Lettera ideata da S.A.R. in replica a quella del Vescovo del 25 maggio scritta al medesimo dalla Segreteria di Stato	1791, 27 maggio
	6. Seconda Lettera del Vescovo di Pistoia in replica a quella scrittagli nel 27 maggio dalla Segreteria di Stato	1791, 28 maggio
	7. Lettera confidenziale fatta pervenire a S.A.R. dal Vescovo di Pistoia per mezzo del Segretario Mannucci	1791, 28 maggio
	8. Parere del Segretario del Regio Diritto Auditore Signorini sopra il carteggio tenuto dalla Segreteria di Stato col Vescovo di Pistoia relativamente al partito da prendersi dal medesimo	1791, 2 giugno
	9. Replica fatta al Vescovo di Pistoia con cui si accetta la renunzia del Vescovo e gli si accompagna una minuta della medesima	1791, 3 giugno

	10. Terza Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale accompagna e rimanda alla Segreteria di Stato la sua renunzia a quel Vescovado	1791, 3 giugno
	11. Lettera del Vescovo di Pistoia al Papa colla quale partecipa al Detto la renunzia fatta da Lui a quel Vescovado	1791, 3 giugno
	12. Lettera del Papa a S.A.R. relativa alla renunzia del Vescovo di Pistoia	1791, 13 giugno
	13. Biglietto del Presidente del Buon Governo Giusti perché attesa la renunzia del Vescovo di Pistoia, prevenga quei Vicari Regi di Prato e Pistoia affinchè non succeda la minima indecenza, e pubblicità quando la suddetta venga a sapersi, e Repliche dei detti Vicari	
	14. Lettera della Segreteria di Stato al Vescovo di Pistoia colla quale partecipa al medesimo che S.A.R. gli accorda in pensione a vita l'entrata di quel Vescovado	1791, 4 giugno
	15. Biglietto al Segretario del Regio Diritto proponga per notizia di S.A.R. quei soggetti che crede a proposito per il Vescovado di Pistoia e Prato	1791, 6 giugno
	16. Lettera del Vescovo di Pistoia e Prato nella quale ringrazia S.A.R. di avergli accordato in pensione le Entrate di quel Vescovado	1791, 5 giugno
	17. Lettera del Vescovo di Pistoia a S.M.C.	1791, 1° luglio
	18. Lettere autografe, e articoli di Giornale relativi alla Renunzia del Ricci al Vescovado	
	19. Proposizioni per la nomina dei Vicari Capitolari di Pistoia e Prato	1791, giugno
	20. Proposta fatta da Pompeo Da Musazzo Signorini, di Monsignore Stratico al Vescovado di Pistoia, e Prato	1791
	21. Documenti che susseguitarono alla Renunzia del Ricci, e Breve Pontificio relativo al Sinodo Diocesano di Pistoia	1794
I - Riforme in materia ecclesiastica (B) Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi Toscani tenuta in Firenze nel 1787		
22	Fogli che hanno preceduto l'Assemblea del 1787 e affare Vecchi	
	1. Memoria del Vescovo di Pistoia sulla maniera di adunare i Sinodi Generali	
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia sull'adunanza del Clero e Sinodo Nazionale e Memoria del medesimo sull'istesso soggetto	1787, 15 febbraio
	3. Minuta di Lettera del Vescovo di Pistoia per la convocazione del Sinodo Nazionale ed Assemblea del Clero	
	4. Soggetti destinati da S.A.R. per assistere per parte del Governo al Sinodo Nazionale ed Assemblea del Clero	
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale propone il modo di richiamare da Roma il Canonico Fabio de' Vecchi, con farlo assistere all'Assemblea del Clero e Sinodo Nazionale	1787, 10 marzo
	6. Prima minuta di Circolare per il Sinodo Nazionale ed Assemblea	

	del Clero	
	7. Seconda minuta di Circolare per il Sinodo Nazionale ed Assemblea del Clero	
	8. Lettera della Segreteria di Stato al Segretario del Regio Diritto perché trasmetta le Circolari ai respettivi Vescovi per la convocazione dei medesimi	1787, 17 marzo
	9. Lettera del Cavalier Giovanni Gianni nella quale parlq del Sinodo Nazionale, e del ritorno che è per fare in Toscana Monsignor de' Vecchi	1787, 17 marzo
	10. Affare del Canonico Fabio de' Vecchi colla Corte di Roma, di dove il Papa non vuole lasciarlo partire per portarsi in Firenze ad assistere come Teologo del Governo all'Assemblea del Clero e Sinodo Nazionale	1787, 24 marzo
	11. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa all'affare del Canonico Fabio de' Vecchi, colla Corte di Roma	1787, 29 maggio
	12. Lettera di Monsignor Fabio de' Vecchi relativa al Sinodo Generale	1787, 27 marzo
	13. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa al Canonico Vecchi	1787, 2 aprile
23	Fogli relativi all'Assemblea dei Vescovi 1787 (interno) Fogli relativi all'Assemblea dei Vescovi e Sinodo Nazionale	
	1. Circolare per intimare i Vescovi a venire in Firenze per dar principio alla loro Assemblea in preparazione del Sinodo Nazionale	1787, 17 marzo
	2. Motuproprio con cui S.A.R. elegge un Commissario, 2 Canonisti e 4 Teologi per assistere all'Assemblea dei Vescovi	1787, 14 marzo
	3. Istruzione per il Commissario di S.A.R. deputato per assistere alle Assemblee dei Vescovi	1787, 14 marzo
	4. Lettera al Segretario del Regio Diritto con cui la Segreteria di Stato lo informa delle materie da trattarsi nelle Assemblee dei Vescovi	1787, 17 marzo
	5. Punti Ecclesiastici mandati da S.A.R. ai Vescovi di Toscana con Circolare de' 26 gennaio 1786 **(MANCA)** Si trovano stampati negli Atti dell'Assemblea	
	6. Altri Punti Ecclesiastici da mettersi in vista all'Assemblea del Clero e Sinodo Nazionale. Questi Punti sono in aggiunta a quelli stati comunicati con la Circolare de' 26 gennaio 1786	
	7. Aggiunta di altri quattro Punti da discutersi dai Vescovi nell'Assemblea del Clero	
	8. Promemorie presentate a S.A.R. dai Deputati del Sinodo Diocesano di Pistoia sopra vari punti di disciplina esteriore di competenza della Sovranità da esaminarsi nell'Assemblea del Clero **(MANCA)** Si trovano negli atti stampati del Sinodo di Pistoia	
	9. Risposte dei Vescovi alla Circolare de' 17 marzo 1787 per l'Assemblea dei medesimi	1787, marzo
	10. Appunti fissati dal Consigliere Seratti col Senatore Serristori per	

	le sessioni dell'Assemblea de' Vescovi	
	11. Fogli del Canonico Vecchi sull'affare dell'Assemblea	1787, 14 aprile
	12. Supplica dei Vescovi componenti l'Assemblea perché venga proceduto con sollecitudine alla tenuta del Sinodo Nazionale, e risoluzione sopra questo di S.A.R.	1787, 30 maggio
	13. Memoria del Senatore Serristori a S.A.R. colla quale le dà conto d' aver fatto leggere ai Vescovi la lettera colla quale la R.A.S. scioglie l'Assemblea e gli rimanda tutti alle loro respettive Diocesi	1787, 4 giugno
	14. Memoria a nome dei Vescovi mandata dal Senatore Serristori perché S.A.R. gli permetta di fare una Deputazione per portarsi a ringraziarla e risposta fattagli dare dalla R.A.S.	1787, 5 giugno
	15. Discorso tenuto da S.A.R. ai Vescovi nella mattina	1787, 6 giugno
	16. Relazione confidenziale del Segretario Terrosi sulla condotta dei Componenti l'Assemblea del Sinodo Nazionale	
	17. Biglietto fatto scrivere da S.A.R al Consigliere Seratti, a cui l'Arcivescovo di Firenze aveva fatto un dolentissimo sfogo per un preteso rimprovero che dice gli facesse S.A.R. alla presenza di tutti i Vescovi, il che è falso	1787, 10 giugno
	18. Pareri dell'Abate Lorenzo Mehus sugli atti dell'Assemblea e parere del Canonico Loginelli sopra quelli dell'Abate suddetto	
	B. Istoria da continuarsi anche dopo il Sinodo Generale	
24	Istoria dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana – La prefazione di 49 Carte è di mano dell'Abate Longinelli. La storia dell'Assemblea in quaderni 43 c. 378 è di mano dell'Abate Reginaldo Tanzini. N.B. La suddetta Storia fu stampata dal Cambiagi	1787
25	Atti dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana, tenuta in Firenze nell'anno 1787. In Firenze per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale 1787 in quarto	
	Tomo I. Protocollo delle Deliberazioni fatte dagli Arcivescovi e Vescovi della Toscana per i diversi Articoli proposti da S.A.R. al loro esame	1787
26	Atti dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana, tenuta in Firenze nell'anno 1787. In Firenze per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale 1787 in quarto	
	Tomo II. Memorie presentate dagli Arcivescovi e Vescovi della Toscana nell'Assemblea tenuta in Firenze l'anno 1787	1787
27	Atti dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana, tenuta in Firenze nell'anno 1787. In Firenze per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale 1787 in quarto	
	Tomo III. Memorie presentate dagli Arcivescovi e Vescovi della Toscana nell'Assemblea tenuta in Firenze l'anno 1787	1787
	Atti dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana, tenuta in Firenze nell'anno 1787.	

28	In Firenze per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale 1787 in quarto	
	Tomo IV. Esame dell'Istruzione Pastorale di Monsignor Vescovo di Chiusi e Pienza sopra molte ed importanti verità della Religione	1787
29	Storia dell'Assemblea degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana tenuta in Firenze l'anno 1787 – Firenze, Cambiagi 1788 in quarta	1788
30	Punti Ecclesiastici compitati e trasmessi da S.A.R. a tutti gli Arcivescovi e Vescovi della Toscana e loro respettive risposte – Firenze, Cambiagi 1787 in quarta	1787
31	Apologia contro la censura fatta da XIV Vescovi della Toscana ad alcuni Libri Pubblicati in Pistoia – Firenze, Cambiagi 1787 in quarta	1787
32	Esame critico della Lettera Pubblicata sotto nome di Monsignor Franzesi Vescovo di Montepulciano in risposta a diversi punti sopra materie Ecclesiastiche, comunicati dal Governo ai Vescovi del Granducato, per averne il loro parere – Firenze, Cambiagi 1787 in ottava	1787
33	Ordini dati dopo l'Assemblea dei Vescovi di Toscana	
	1. Circolare ai Giusdicenti per prevenire i disordini che potessero nascere dalle Ciarle che si fanno in materia Ecclesiastica	
	2. Lettera dei Vescovi di Pistoia, Colle, e Chiusi a S.A.R. relativa alle ragioni che hanno avuto di non sottoscrivere, che con protestare la Supplica presentata per la pronta Convocazione del Sinodo Nazionale	1787, 31 maggio
	3. Lettera del Canonico Vecchi in cui rende conto del pentimento di alcuni Vescovi di avere dimostrata tanta contrarietà nell'Assemblea alla veduta di S.A.R.	1787, 7 luglio
	4. Provvedimenti diversi per le Diocesi di Chiusi e di Cortona	
	5. Giustificazione dell'Arcivescovo di Siena sull'avere scritto a Roma contro Monsignor Vecchi	1787, 23 maggio
	6. Giustificazione del Vescovo di Volterra sulla gita fatta da lui a Prato nel maggio 1787	1787, 23 maggio
	7. Suppliche dei Cancellieri Frosini di S. Miniato, Coltellini di Cortona, e Sorini di Pescia	
	8. Proposizioni dei Vescovi di Pisa, e Fiesole del 1787, per decidere delle Cause matrimoniali, tendenti a far nascere un sussurro	
	9. Supplica dei Vescovi e Denunzia fatta dai medesimi di alcuni Libri di Pistoia, e diverse minute d'Editto per proibire i Libri di partito in materie Ecclesiastiche (**MANCA** la supplica dei Vescovi)	
	10. Memoria del Vescovo di Montepulciano che asserisce che il Foglio circolato a suo nome non era suo	1787, 6 giugno
	11. Repliche degli Arcivescovi di Firenze, Pisa, e Siena alla Lettera del Segretario del Regio Diritto del gennaio 1789, con cui domanda ai medesimi in che stato sia l'assunto da loro preso sull'Assemblea de' Vescovi del nuovo piano per li Studi Ecclesiastici, la riforma del Breviario, e la traduzione delle preci Latine	

	12. Circolare ai Vescovi per i Libri da spiegarsi nei Seminari, e da prescriversi ai Regolari	
	13. Lettera del Vescovo d' Arezzo in replica alla Circolare sulla scelta dei Libri, gli Studi Ecclesiastici, e sullo scuoprimento delle Immagini	1789, 11 maggio
I - Riforme in materia ecclesiastica (C)Affari relativi a vari Arcivescovi e Vescovi Toscani		
34	Affari dell'Arcivescovo di Firenze Tomo X	
	1. Affare dei Curati di Covigliajo, e di Migneto fratelli Vignoli rimossi dalla loro Pieve per la loro ignoranza	1780, ottobre
	2. Strapazzata fatta dall'Arcivescovo di Firenze al Padre Fineschi Curato di S. Maria Novella, ed al Prete Pieri Curato di S. Biagio	1782, maggio
	3. Processo contro il Prete Lorenzo Del Signore di Bibbiena per vendifumo	1785, marzo
	4. Calunnie del Prete Cerpi di S. Giorgio a Canciano, che pretende che l'Arcivescovo di Firenze lo abbia sospeso per avere alienato alcuni beni della sua Cura senza il beneplacito Apostolico. N.B. Vi sono i fogli relativi all'affare del Pievano Lazzeri di S. Appiano	1782, novembre
	5. Ricordo del Prete Gio. Batta Gheri Priore di S. Leonardo in Arcetri portato in persona a Pisa contro l'Arcivescovo di Firenze, per ingiustizia e cattivi trattamenti	1782, dicembre
	6. Cartello trovato affisso alle Mura del Duomo contro l'Arcivescovo, e quei Canonici	
	7. Affare dell'Arcivescovo di Firenze, del Vicario Frescobaldi, del Canonico Ricasoli, e del Prete Signorini	1783, aprile
	8. Supplica del Prete Giuseppe Marzini contro l'Arcivescovo per essere stato sospeso a divinis	
	9. Carte riguardanti il Rettore Dell'Ogna del Seminario Fiorentino – per la stampa del Pouget	
	10. Affare del Prete Valbonetti Priore di S. Colombano a Settimo	1783, settembre
	11. Monitorii di Scomuniche contro le Leggi del Governo fatte pubblicare dall'Arcivescovo nella sua visita in Romagna	
35	Affari dell'Arcivescovo di Firenze Tomo XI	
	1. Affare del Prete Luigi Vieri coll'Arcivescovo di Firenze e suo Seminario per delitto di sodomia fra i Cherici Pramonti, Vannini	1784, maggio
	2. Anonimi contro l'Arcivescovo di Firenze	1785, ottobre
	3. Ricordo del Prete Marchionni di Querceto contro l'Arcivescovo di Firenze per avere detto Prete demolito alcuni altari della sua Chiesa in esecuzione di Rescritto Sovrano per cui l'Arcivescovo gli fece una strapazzata, ordinandogli di riedificarli	1786, marzo
	4. Rigiri stati fatti per la collazione della Chiesa di Querceto. N.B. In conseguenza della supplica del Prete Selvolini è stato ordinato, che gli atti per la collazione di detta Chiesa siano passati a S.A.R. prima	1788

	di conferirsi	
	5. Intrighi che si maneggiano dai Preti perché le monache scelghino la vita Comune piuttosto che il Conservatorio	1785
	6. Affare dell'Arcivescovo di Firenze, e del Curato Giraldoni	1787, novembre
	7. Contegno scandaloso dell'Arcivescovo di Firenze riguardo al Vescovo di Pistoia	1787, novembre
	8. Affare del Prete Carlo Curato di S. Gaetano	1788, aprile
36	Affari dell'Arcivescovo di Firenze Tomo XII	
	1. Decreto e Regolamento dell'Arcivescovo di Firenze per il Clero di questa città	
	2. Affare delle mance fatte dai servitori dell'Arcivescovo di Firenze, e sospensione dei Ministri della sua Curia Cancelliere Del Chiaro, Morani e aiuto Gherardini per incarti illegittimamente fatti	1784, dicembre
	3. Rapporti e notizie date al Segretario della Giurisdizione Auditore Martini contro l'Arcivescovo Martini di Firenze	1786, gennaio
	4. Premure dell'Arcivescovo di Firenze perché sia levato dal posto di Guardiano d' Ognissanti Fra Leto di Firenze, per cui questo ricorre a S.A.R.	1786, maggio
	5. Lettera dell'Arcivescovo di Firenze colla quale adduce diverse difficoltà per lo scuoprimento delle Immagini, ed osservazioni di S.A.R.	1789, 11 maggio
	6. Difficoltà prodotte dall'Arcivescovo di Firenze nell'ammettere le fedi di stato libero della Curia Vescovile di Prato per il matrimonio di Niccola Bertini di quella città	1789, giugno
	7. Gridata fatta al Cappellano del Duomo Sborgi, e proibizione avuta di continuare a rivedere le decisioni de' capi di cui era stato incaricato dall'Arcivescovo	1789, agosto
37	Affari dell'Arcivescovo di Firenze Tomo XIII Parte Prima	
	Cartelli scritti contro l'Arcivescovo di Firenze, e contro quello di Pistoia dal Canonico Bartoli, Bindo Peruzzi, Filippo Aldana, Isabella Aldana, Ferdinando Peruzzi, Don Mauro Peruzzi, Prete Lorenzo Baldi, e processo contro i medesimi	1782
38	Affari dell'Arcivescovo di Firenze Tomo XIII Parte Seconda	
	Affare del Dottor Grazieni, e Cavalier Strozzi, e Cartelli contro l'Arcivescovo di Firenze	1782
39	Affari del Vescovo del Borgo S. Sepolcro, Roberto Costaguti Servita Tomo XIV	1787-1788
40	Affari della nomina del prete Bernardini al Vescovo di Pontremoli. Tomo XV Lettere del Sacerdote Antonino Baldovinetti, Proposto in Livorno	1787 1789
41	Affari di diversi Vescovi Tomo XVI	
	1. Affari dell'Arcivescovo di Siena. Lettera dell'Arcivescovo di	

	Siena a S.A.R. sul contegno del prete Andrea Chiari che celebrava più messe in un giorno e Difesa del Chiari	
	2. Affari dell'Arcivescovo d' Arezzo. A. Contegno improprio del Proposto Subbiani Vicario generale della Diocesi d' Arezzo tenuto con quel Vescovo benefica rinunzia a quella Curia 1782 B. Ricordo anonimo contro il Vescovo d' Arezzo Marcacci 1785	1782, luglio
	3. Affari del vescovo di Colle. A. Lettera del Vicario di Colle contro i Canonici Lupi e Cepparelli B. Ricordo del Vescovo di Colle contro il Padre Vincenslao da Prato Minore Osservante del Convento di S. Lucchese di Poggibonsi, rimosso e mandato a Giaccherino nel Pistoiese C. Insolenze dell'Arciprete Appolloni e del Decano Galganetti Vescovo di Colle	 1786, ottobre 1788, 11 agosto 1789, 8 marzo
	4. Affari del Vescovo di Montalcino. A. Giustificazione del Vescovo di Montalcino sopra dei ricorsi venuti per le soperchie spese chr il medesimo cagiona ai Parrochi nelle visite pastorali e della parzialità usata di cresimare in casa il Dottor Gianneschi di Castel del Piano B. Lettera del Vescovo di Montalcino sopra uno stupro commesso da un Curato, che fu ordinato proseguirsi nelle forme ordinarie	 1793, novembre
	5. Copia del Breve dell'affare del Vescovo di Pienza e risposta del medesimo al Papa	1764, 21 marzo e 2 maggio
	6. Abolizione del Tribunale dell'Inquisizione, o sia del Santo Uffizio	1782, aprile
	7. Affari del Vescovo di Montepulciano. A. Ricorso del Prete Antonio Francesco Buonfiglioli contro il Vescovo di Montepulciano B. Affare del Prete Mariano Vanni Vicario del Vescovo di Montepulciano	 1783, ottobre 1788
	8. Affari dell'Arcivescovo di Pisa. A. Fogli del Deputato, e dell'Arcivescovo di Pisa, dove si tratta di levare ai preti tutte quelle amministrazioni e ziende che si convengono solo ai secolari B. Canonicato del Duomo di Firenze conferito all'abate Sturlini sulla raccomandazione dell'Arcivescovo di Pisa	 1780, gennaio 1789, agosto
	9. Affari del Vescovo di Massa. A. Giustificazione del Vescovo di Massa sopra varie accuse stategli date da quelli abitanti B. Estratto della Relazione del Segretario del Governo di Siena Terrosi sopra vari ricorsi contro il Vescovo ed altri della Diocesi di Massa	 1783, agosto 1786, aprile
	10. Affare del Canonico Gentili al quale, per avere in una predica fatta nel Duomo di Firenze preteso l'attaccare due Vescovi, fu fatto fare un avvertimento ed inibita la predicazione	1786, dicembre
	11. Affari del Vescovo di S. Miniato. A. Lettera seconda del Vescovo suddetto per la soppressione dei Domenicani che non è stata attesa essendo stata spedita la prima	 1786, agosto

	B. Lettera anonima ricevuta da S.A.R. e mandata dalla medesima a verificarsi dal Vescovo di S. Miniato il quale propose diverse cose annesse, ma non vi fu atteso per non metter maggior scandalo C. Affare del Vescovo di S. Miniato relativo allo scuoprimento delle Immagini	1789, agosto
	12. Affari del Vescovo di Fiesole Padre Riccardo e Canonico Romanelli	1789, maggio
42	Affari del Vescovo di Chiusi e Pienza Tomo XVII	
	1. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza alla quale è stato risposto che le entrate delle Compagnie sarebbero erogate in benefizio della sua Diocesi	1785, gennaio
	2. Affare del Vescovo di Chiusi il quale voleva che fossero permutati alcuni beni della Mensa con quelli del Monastero di S. Anna, che S.A.R. risolvé contro la di lui proposizione, ma secondo quella dell'Amministratore Bucelli	1787, maggio
	3. Memorie del Vescovo di Chiusi sopra diversi oggetti	
	4. Rappresentanza del Vescovo di Chiusi e Pienza relativa alla riunione del Vescovado di Monte Pulciano al suo	1788, 18 aprile
	5. Informazione del Vicario di Sinalunga sopra alcuni sussurri che susciterebbero contro il Vescovo di Chiusi diversi malcontenti	1788, 5 luglio
	6. Rapporti del Vicario di Pienza sul contegno di quel Vescovo	1788, 19 luglio e 13 settembre
	7. Rapporti, ed affare del Vescovo di Chiusi Monsignor Pannilini in occasione di Visita, e cattiva condotta del Curato Goracci rappresentata dal Padre Giacomo da Pescia	1785, settembre
	8. Scissura scandalosa del Vescovo di Montalcino Pecci già Monaco Olivetano dal suo nipote Monsignor Pannilini Vescovo di Chiusi e Pienza in materia di Religione. N.B. Vi è il carteggio del Vescovo di Montalcino e di quello di Chiusi e Pienza, come pure delle Lettere scritte in quest' occasione dal Canonico Vecchi, e Vescovo Pannilini al Vescovo di Pistoia che mettano al fatto di tutto; ed in ultimo la risoluzione presa da S.A.R. sopra quest' affare già reso pubblico	1786
	9. Anonimi contro il Vescovo di Chiusi e Pienza sulle providenze fatte in quella Diocesi in materie Ecclesiastiche	
43	Fogli e Carteggi del Vescovo di Chiusi e Pienza	
	1. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza a S.A.R. nella quale fa diverse proposizioni di sistemi da introdursi per le Cure della sua Diocesi	1784, 19 gennaio
	2. Risposta del Vescovo di Chiusi e Pienza alla Lettera colla quale gli furono accompagnati i punti trasmessigli in materie ecclesiastiche	1784, 17 febbraio
	3. Lettera del Vescovo di Chiusi ove propone vari provvedimenti per le cure della sua Diocesi che furono approvate da S.A.R.	1784, 13 maggio
	4. Risposte del Vescovo di Chiusi e Pienza alle Circolari sullo stato	1784, 6 gennaio

	delle Compagnie e Regolari della sua Diocesi	
	5. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza a S.A.R. colla quale propone la soppressione dell'Ordine Olivetano in Toscana	1785, 26 febbraio
	6. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza sopra l'Arciprete Francesco Aggravi, in conseguenza della quale fu ordinato ne' 23 luglio 1785 al Segretario del Regio Diritto Auditore Martini di cercare il mezzo di farlo rinunziare. Lettera del Suddetto Vescovo al Longinelli concernente l'istesso affare	1785, 17 luglio 1787, 29 novembre
	7. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto sopra alcune lettere del Vescovo di Chiusi e Pienza per sottoporre al Regio Exequatur alcune facoltà ottenute da Roma, e particolarmente di poter secolarizzare i Regolari	1785, 27 luglio
	8. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza con cui presenta varie sue riflessioni sopra il Sinodo Nazionale da convocarsi	1787, 26 gennaio
	9. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza nella quale torna a domandare la secolarizzazione di alcuni Regolari per promuoverli alle nuove Cure	1787, 19 febbraio
	10. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza sulla contrarietà che gli dimostra il Segretario del Regio Diritto Auditore Martini	1787, 13 marzo
	11. Due Lettere del Vescovo di Chiusi e Pienza relative ai beni di S. Anna, a ristabilire il Vicario Regio in Pienza, ed a quel Conservatorio	1787, 18 maggio
	12. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza colla quale si duole della contrarietà che trova nel Segretario del Regio Diritto Auditore Martini, e nell'Amministratore del Patrimonio Ecclesiastico Bucelli	1787, 5 giugno
	13. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza colla quale accompagna l'istanza e dichiarazione delle Monache di Chiusi per abbracciare il Conservatorio, fa alcune doglianze contro il Segretario del Regio Diritto Auditore Martini, e raccomanda il Cappellano Prete Cherici di Sarteano per avere un Benefizio	1787, 2 agosto
	14. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza relativa all'Arciprete Aggravi	1787, 29 agosto
	15. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza sopra i provvedimenti da prendersi per le cose della sua Diocesi	1787, 5 giugno
	16. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza colla quale accompagna una Lettera del Prete Lucattelli che vorrebbe far Vicario; loda il Padre Gabbriello da Bagno che vorrebbe secolarizzare, e si esibisce, attesa l'apposizione di Roma, di consacrare il nuovo Vescovo di Pontremoli Prete Bernardini	1788, 4 febbraio
	17. Due Lettere del Vescovo di Chiusi e Pienza, in una delle quali propone il Prete Lucattelli per nuovo Vicario della Curia Ecclesiastica di Montepulciano, e nell'altra perché le rendite delle soppresse Compagnie e del soppresso Convento dei Conventuali di Celle, non siano destinate per lo Spedale di Radicofani, ma siano rilasciate a lui; ed accompagna ancora la sua Pastorale per non aver	1788, 17 febbraio

	voluto accordare l'indulto a varie Comunità e Magistrature che glielo domandavano nella presente Quaresima; e lagnanza della Magistratura di Sarteano contro il Vescovo per non aver ottenuto l'indulto	
	18. Lettera del Vescovo di Chiusi e Pienza sopra i Regolari della sua Diocesi, e sopra i soggetti che contrattano le sue disposizioni	1788, 24 novembre
	19. Giustificazioni del Vescovo di Chiusi e Pienza, per non avere eletto il Sacerdote Manetti in Parroco di S. Regolo, credendo una tale elezione simoniaca	1789, 10 luglio
44	Affari del Vescovo di Cortona Tomo XVIII	
	1. Rapporto del Vicario di Cortona col quale dà conto dei rumori che cominciano a suscitarsi in quel paese	1787, 6 giugno
	2. Ordine dell'esilio dato al Padre Maffei Minor Conventuale e Rettore del Seminario di Cortona e supplica del Padre Maffei per poter ritornare a Cortona ad accomodare i suoi affari, ciò che non gli fu accordato	1787, 23 maggio
	3. Supplica e Ricordo del Canonico Maccari e Curato Argentini di Cortona sopra strapazzata ricevuta dal Vicario Banti e Lettera d' Orazio Maccari	1787, giugno
	4. Supplica del Vicario Banti per la sua riabilitazione, e sua giustificazione	1787, giugno
	5. Notizie date dal Lettor Zoccolante Brandi sullo stato del Patrimonio Ecclesiastico di Cortona	1787, 9 luglio
	6. Ragguaglio del Vicario di Cortona sul contegno di quel Vescovo	1788, marzo e agosto
	7. Foglio del Vescovo di Cortona, il quale nel tempo che condanna i libri del Vescovo di Pistoia, gli dice che li ha ricevuti con piacere, e che se ne serve per la sua Diocesi	1786-1787
	8. Lettera del Frate Garigliani Agostiniano colla quale ragguaglia il Vescovo di Cortona dei discorsi tenutigli dal Canonico Orazio Maccari contro il detto Vescovo, di quanti il Cavalier Pontenani aveva al medesimo domandato per ordine di S.A.R., dei discorsi tenuti con il medesimo in discredito di varie persone e particolarmente del Segretario del Vescovo, e del Padre Lettor Maffei	1787, 4 giugno
	9. Affare del Canonico Maccari Vicario Generale della Diocesi di Cortona A. Lettera del Vescovo di Cortona degli 11 luglio 1787 a S.A.R., Memoria del Segretario del Regio Diritto con vari fogli. Condotta del Canonico Orazio Maccari Vicario Generale di Cortona, e sue gravi mancanze B. Allegati alla Lettera del Vescovo di Cortona contro il Canonico Maccari, marzo 1777, febbraio 1786, giugno e novembre 1787 C. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto degli 17 luglio 1787 a S.A.R., e Lettera del Vescovo di Cortona al detto Segretario, relative alla condotta del Canonico Orazio Maccari, 11 luglio 1787	1787, 11 luglio

	D. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto sulla contestazione fatta al Canonico Maccari sulle sue mancanze, 23 luglio 1787 E. Contestazione ed Esame fatto al Canonico Maccari dal Segretario del Regio Diritto F. Risoluzione di S.A.R. sopra l'affare Maccari, 1787 G. Repliche del Vescovo di Cortona nell'affare Maccari sull'avvertimento statoli fatto d' aver dimostrato troppa animosità, 1787 H. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto e nuova Lettera del Vescovo di Cortona sopra la continuazione della cattiva condotta del Canonico Maccari I. E quattro documenti solitari	
	10. Ragguaglio del Prete Longinelli e del Curato Argentini sopra lo stato degli affari Ecclesiasticio della Diocesi di Cortona	1787
	11. Supplica del Canonico Argentini di Cortona amico del Canonico Maccari, colla quale si giustifica delle varie imputazioni che gli sono state fatte da quel Vicario Banti. L'affare non è stato lasciato andare avanti	1787
	12. Suppliche e Ricordi della Nobiltà cortonese per essere stata annunziata per ignorante da quel Vescovo in una sua memoria e lettere di quel Vescovo al Segretario del Regio Diritto per sua giustificazione	1788, dicembre
	13. Scuoprimento delle Immagini nella Diocesi di Cortona	1789, agosto
45	Carteggi e fogli diversi del Preposto di Livorno Baldovinetti, e riforma di quel Clero	
	1. Lettera del Proposto Baldovinetti di Livorno in replica alla Circolare con cui gli furono mandati i Punti Ecclesiastici	1784, 30 giugno
	2. Memoria del Proposto Baldovinetti per sostenere le Massime del Vescovo di Chiusi sopra la collazione dei Benefizi	1784, 2 marzo
	3. Due Lettere del Proposto Baldovinetti sul Cancellier Segoni, e sulla collazione della Cura di Montenero	1785, 28 gennaio e 22 febbraio
	4. Due Lettere del Proposto Baldovinetti, che una con cui rende conto dell'impertinente scena del Canonico Tosi per screditare la Scuola Teologica del Convitto Ecclesiastico di Livorno, e gastigo imposto a detto Canonico dal Governo; e l'altra relativa alla soppressione di quei Frati Trinitari Scalzi, ed al suo nuovo piano per quel Clero	1785, 8 e 13 luglio
	5. Progetto del Proposto di Livorno per la riforma di quel Clero colla nota dei Preti che vi sono, e lor carattere, e la nota dei Benefizi di quella Città	1784, 22 marzo
	6.Risposta data dal Proposto Baldovinetti di Livorno all'Arcivescovo di Pisa sopra la difficoltà promossa dal medesimo Arcivescovo sopra il Piano della nuova montatura del Clero di quella Città	1785, 11 febbraio
	7. Osservazioni del Vescovo d' Arezzo sopra il Piano di Riforma del	

	Clero di Livorno	
	8. Ordini dati da S.A.R. sopra il Piano di Riforma del Clero di Livorno del Proposto Baldovinetti	
	9. Motuproprio che stabilisce la Riforma del Clero di Livorno	1785, 25 ottobre
	10. Lettera del Proposto Baldovinetti con cui propone gl'Individui per la Riforma del Clero di quella Collegiata	1786, 3 maggio e 13 giugno
	11. Memoria del Proposto Baldovinetti a S.A.R. contro il Consigliere Serotti, e Lettera giustificativa del medesimo	1787, 17 agosto
	12. Rappresentanza del Proposto di Livorno sopra la collazione di quelle Parrocchie, e Riflessioni del Consigliere Seratti	1788, 23 giugno
46	Risposta Originale del P. Da Bagno	
	1. Esame critico della Lettera pubblicata sotto nome di Monsignor Franzesi Vescovo di Montepulciano in risposta a diversi punti sopra Materie Ecclesiastiche, comunicati dal Governo ai Vescovi del Gran Ducato per averne il loro parere – manoscritto di c. 74	
	2. Difesa della Pastorale di Monsignor Pannilini (dell'Abate Reginaldo Tanzini) – sono quaderni e carte sciolte di diverse mani. N.B. Il n° 1 fù stampato anonimo dal Cambiagi nel 1787	
47	Fogli relativi alle petizioni dei tre Arcivescovi della Toscana. N.B. Infine si riscontra un inserto intitolato "Bozze informi di un consulto richiestomi da S.A.R. sopra il Diritto Regio sulle dispense dagli Impedimenti del Matrimonio consegnatoli il primo aprile 1784" è dell'Avvocato Gio. Maria Lampredi	1791-1792
I - Riforme in materia ecclesiastica (D) Affari relativi ai Sinodi diocesani, a Monasteri e Conservatori, a Compagnie laicali, alle Curie e Patrimoni Ecclesiastici, al Sant'Ufizio, e generalmente a leggi e ordini in materie ecclesiastiche		
48	Fogli relativi ai diversi Sinodi di Toscana (1786)	
	1. Circolare ai Vescovi per animarli alla Convocazione dei Sinodi Diocesani	1785, 2 agosto
	2. Lettera del Vescovo di Pistoia colla quale rende conto, e fa le sue osservazioni sopra la Pastorale proposta dal Vescovo di Fiesole per l'Adunanza del Sinodo Diocesano	1786, 2 gennaio
	3. Osservazioni fatte dal Vescovo di Pistoia sopra i punti di S.A.R. per i Sinodi Diocesani in conseguenza di essere stati comunicati i medesimi perché ne dicesse il suo parere, in seguito delle quali sono stati corretti, e mandati ai Vescovi come si vede nella Filza Ecclesiastica	1786, 7 gennaio
	4. Lettera del Vescovo di Pistoia relativa ai nuovi Sinodi da tenersi, al giuramento che fanno a Roma i Vescovi, alle bolle che si pagano a Roma, ed alle correzioni, ed aggiunte al Breviario per uso della Diocesi	1786, 9 gennaio
	5. Lettera del Vescovo di Pistoia al Cavalier Gianni sopra i Sinodi da	1786, 3 aprile

	convocarsi dai Vescovi di Toscana	
	6. Copia di Lettera del Vescovo di Fiesole al Segretario del Regio Diritto in riposta da un avvertimento fattoli sulle sue relazioni, troppa dependenza da Roma. E promesse di adunare il Sinodo per il mese di maggio 1787	1786, 4 ottobre
	7. Copia di Lettera del Vescovo di Volterra al Consigliere Seratti relativa ad un avvertimento fattoli nelle sue Relazioni con Roma, dicendo in fine che convocherà il Sinodo per il 17 aprile 1787	1786, 9 ottobre
	8. Lettera Circolare del Vescovo di Fiesole per la convocazione del suo Sinodo, ed osservazioni del Vescovo di Pistoia; ed altra Lettera del Vescovo di Fiesole, che sollecita la spedizione di detta Circolare	1786, 30 novembre
	9. Lettera del Vescovo di Colle colla quale accompagna a S.A.R. una sua Pastorale stampata per convocare il Sinodo Diocesano nel mese di aprile 1787	1787, 15 gennaio
	10. Lettera Pastorale del Vescovo di Arezzo per la convocazione del Sinodo Diocesano	1787, 1° marzo
	11. Lettera del Vescovo di Colle colla quale domanda la Sovrana Approvazione della scelta da lui fatta dei Teologi che devono intervenire al suo Sinodo Diocesano	1787, 5 marzo
49	Materie Ecclesiastiche diverse Frati Monache	
	1. Tabella Generale di tutti i Frati esistenti nel Granducato, e nota di tutti i loro Conventi, Famiglie, numero loro, e destino da darglisi; comparati il numero de' Conventi ed Individui nel 1767, 1782, 1786	
	2. Tabella di tutti i Monasteri di Monache restati tali in Toscana nel 1786, col numero delle dette Monache restate nei medesimi, dopo i diversi passaggi seguiti a tenore della loro scelta da un Convento in un altro; entrata e uscita di detti Monasteri, e nomi delli Operai	
	3. Stato di Conservatori, Entrate loro, aumenti delle medesime	
	4. Nota dei Regolari esistenti in Toscana, e che paiono di poca utilità	
	5. Nota degli Exgesuiti, Pensione loro, ove stanno	1787
	6. Nota di tutti i Domenicani esistenti in Toscana, età loro, e Entrata e Uscita del Convento di S. Maria Novella	1787
	7. Nota dei Carmelitani, e dei Carmelitani Scalzi o sia Teresiani esistenti in Toscana, in conseguenza dei quali gli è stato proibito di più vestire	
	8. Legge sopra i Frati per levarli dalla dipendenza dei Generali di Roma	1788, 2 ottobre
	9. Ordini posteriori relativi ad altri ordini dati per i Frati in conseguenza della Legge	
	10. Punti relativi ai Capitoli dei Frati che li devono tenere nell'aprile 1789	
	11. Minuta di Circolare da scriversi dal Segretario del Regio Diritto ai Vescovi del Granducato	

50	Montatura di Monasteri di Monache, Conservatori e costituzioni loro (1787)	
	1. Memoria dell'Arcidiacono, e Prior Chiari sopra l'emissione dei Voti da farsi dalle Monache	
	2. Progetto di Motuproprio per le Monache proposto dal Segretario del Regio Diritto in conseguenza della Memoria delli Esaminatori delle Monacande Arcidiacono Albizzi, e Prior Chiari	
	3. Osservazioni di S.A.R. sopra il Motuproprio proposto dal Segretario del Regio Diritto	
	4. Risposta dell'Arcivscovo di Firenze, e suo parere sull'età delle Monache per l'emissione dei Voti	
	5. Proposizioni, e Motupropri riguardanti le Monache, e loro età per professare, che non sono stati approvati	
	6. Minuta di Editto per le Monache, e loro Voti – stato approvato nel febbraio 1785	
	7. Minuta di Costituzioni state proposte per i nuovi Conservatori da stabilirsi invece di Conventi di Monache	
	8. Editto stato finalmente pubblicato perché le Monache possino eleggere se vogliono i Conservatori, o i Monasteri di vita comune	
	9. Costituzione stampata e pubblicata per i nuovi Conservatori	1785, 10 maggio
	10. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto colla quale propone una minuta di Circolare da mandarsi a tutti gli Operai dei Conventi per cerziorare le Monache sopra l'Elezione del loro stato, che fù intieramente approvata da S.A.R.	1785, 27 aprile
	11. Foglio anonimo molto forte sopra la nullità dei Voti dei Religiosi fatti in età troppo giovine	
	12. Tabella dei Monasteri di Monache per ordine di Diocesi, col numero delle Monache Velate, e Converse con la distinzione di quelli, che secondo la pluralità dei Voti hanno accettata la vita comune, o il Conservatorio, e con diverse Osservazioni a forma del Motuproprio de' 21 marzo 1785	
	13. Ordini dati da S.A.R. in occasione delle dichiarazioni delle Monache al Consiglier Seratti	1785, luglio
	14. Costituzioni stampate dei Conservatorj con l'aggiunta in margine alle medesime	1785, 10 maggio
	15. Ordini dati da S.A.R. al Consiglier Seratti sopra gli affari dei Monasteri di Monache, e le ultime loro dichiarazioni, con i quali è rimesso spedito l'affare	1786, 4 agosto
	16. Costituzioni per le Dame del Nobil Ritiro delle Quiete	
	17. Costituzioni delle Oblate del Ritiro suddetto	
	18. Costituzioni del Ritiro di S. Domenico di Pistoia	1786
	19. Tabella di tutti i Conservatorj di Toscana dopo la nuova Riforma del 1786, numero delli Individui che li compongono, Entrata ed	

	Uscita dei medesimi, Operaio, destino da darlisi, e descrizione delle loro Fabbriche, aumenti di cui hanno bisogno, e per la Fabbrica, e per le loro Entrate	
	20. Capitoli e Sistema per le Canoniche di già stabiliti ed approvati	
	21. Circolare con la quale si proibisce alle Monache di Ricevere in Educazione Ragazze, e si ordina che quelle che attualmente si trovano in Educazione nei Monasteri di Monache devino dentro un anno uscire, giacché l'educazione per le ragazze deve essere riservata ai soli Conservatorj	
	22. Tabella Generale di tutte le Monache esistenti in Toscana, e nota di tutti i loro Conventi ed Individui, e nota di quelli stati ridotti a Conservatorj o rimasti Conventi	1785
	23. Copia del Motuproprio per contenere le suddite da Monacarsi nelli Stati Esteri	
51	Soppressione delle Compagnie, nuova montatura delle medesime in tutto il Granducato, dell'anno 1786	
	1. Punti e vedute sul sistema da darsi alle Compagnie nuove da stabilirsi nella riforma delle vecchie	
	2. Progetto del Consigliere Seratti per le regole da darsi alle nuove Compagnie	
	3. Istruzione Pastorale del Vescovo di Pistoia in occasione di presentare al popolo le Costituzioni della Compagnia di Carità	
	4. Minuta di Editto per la soppressione delle Compagnie	
	5. Nota rimessa dal Segretario del Regio Diritto di varie Compagnie comprese in diverse Comunità dello Stato Fiorentino col ristretto delle loro Entrate	
	6. Relazione sullo stato delle Compagnie che sono intorno a Firenze, e di quelle del Vicariato di Firenzuola	
	7. Nota di tutte le Compagnie e Confraternite della Città di Firenze e regola loro	
	8. Nota data dall'Arcivescovo di Firenze delle Compagnie che crederebbe utili da conservarsi in Città	
	9. Seconda nota data posteriormente dall'Arcivescovo di Firenze, di altre Compagnie che crederebbe utili di conservarsi	1784
	10. Memoria di S.A.R. relativa alla Lettera dell'Arcivescovo di Firenze colla quale sosteneva l'utilità delle Compagnie	
	11. Minuta d' Ordine per lasciar sussistere, e conservare in Firenze quelle Compagnie, che l'Arcivescovo crederà utili, e su qual piede	
	12. Editto approvato e pubblicato per la soppressione di tutte le Compagnie	
	13. Motuproprio per le Compagnie che dovranno restare in Firenze, e loro Regolamento	
	14. Capitoli e sistema dato alle nuove Compagnie in tutte le Cure	1785

	15. Punti e Vedute sul sistema da darsi alle nuove Compagnie	
	16. Circolare mandata ai Vescovi nell'occasione d' inviarli il nuovo sistema delle Compagnie per la Pastorale da farsi da loro in conseguenza del medesimo	
	17. Regolamento Generale stato fissato per la collazione delle doti delle medesime Compagnie	
	18. Fogli relativi alla soppressione delle Compagnie	1785
	19. Pastorali dei diversi Vescovo di Toscana relativamente alla soppressione delle Compagnie: Arcivescovo di Firenze, Arcivescovo di Pisa, Vescovo d' Arezzo, Vescovo di Fiesole, Vescovo di Sarzana. N.B. Mancano le Pastorali enunciate in questo inserto perché di tutte le Pastorali de' Vescovi ne è stata fatta una filza a parte	
	20. Dell'origine, progresso, abusi, e riforma delle Confraternite Laicali – Opera dell'Abate Lorenzo Mehus	1785-1786
	21. Feste celebrate in Firenze in due case particolari con pubblico invito, indulgenze, panigirici e disapprovate dal Governo come tendenti a ristabilire le soppresse Compagnie	1786
	22. Affare dei raggiri fatti dai fratelli della Compagnia della Misericordia di Firenze, per impedire ai fratelli delle nuove Compagnie di carità di eseguire la Legge del Governo. N.B. In conseguenza del cattivo contegno dei fratelli della Misericordia di Firenze, S.A.R. si fece cassare dalla medesima ed ordinò che non fossero più pagati i soliti sussidi dalla Depositeria	1786
	23. Istituto delle Compagnie di carità di Milano	1787-1788
	24. Lettere dell'Arcivescovo di Firenze al Consiglier Seratti contro l'idea del Governo di sopprimere le Compagnie, e risposta di S.A.R.	
52	Minuta di Legge in materie Ecclesiastiche	
	1. Estratto degli Atti dell'Assemblea de' Vescovi, spoglio fattone da S.A.R. con li appunti dati dal Segretario Terrosi per distendere la nuova Legge	
	2. Formula del giuramento che dovranno prestare i Vescovi nei Paesi Ereditari di Germania	
	3. Legge con la quale si proibiscono alcuni Libri Ecclesiastici	
	4. Lettera dettagliata del Vescovo di Pistoia colla quale nel rimandare a S.A.R. la minuta d' Editto per le cose Ecclesiastiche, rende conto in dettaglio dei motivi delle sue proposizioni e variazioni che vi ha fatte	
	5. Minuta di Legge Ecclesiastica mandata a S.A.R. dal Vescovo di Pistoia	
	6. Minuta del Motuproprio e Istruzione per la Giunta Ecclesiastica da stabilirvisi colle proporzioni del Vescovo di Pistoia	
	7. Osservazione del Vescovo di Arezzo sulla Legge del Canonico Palmerini	1788, settembre
	8. Seconde osservazioni e classazioni di S.A.R. sulla Legge proposta	

	dal Canonico Palmerini	
	9. Minuta di Legge in Materie Ecclesiastiche, e Compilazione degli Ordini antichi fatta dal Segretario Terrosi	
	10. Seconde osservazioni del Vescovo di Arezzo sulla Legge del Segretario Terrosi	
53	Riforma, nuova montatura e sistema delle Curie Ecclesiastiche del Granducato (1785) (interno) 1785. Riforma, nuova montatura e sistema delle Curie Ecclesiastiche del Granducato, e soppressione della Nunziatura	
	1. Soppressione delle Curie, Tribunali Ecclesiastici e nuova montatura delle medesime	1784, 30 ottobre
	2. Rappresentanza dell'Auditore Segretario della Giurisdizione Martini sopra l'abolizione della Nunziatura	1786, 19 ottobre
	3. Minuta d' Editto per l'abolizione della Nunziatura	1787, 18 gennaio
	4. Minuta d' Editto e proposizione del Consigliere Seratti per gli ordini anteriori da darsi per la soppressione della Nunziatura	
	5. Tabelle delle Curie di tutte le Diocesi collo stato presente e stato nuovo delle medesime	
	6. Proposizione sullo spurgo dell'Archivio della soppressa Nunziatura in ordine ai comandi di S.A.R. , partecipati con Biglietto della Segreteria di Stato	1788, 28 novembre
	7. Lettera originale del Nunzio e del Cardinale Segretario di Stato sopra la soppressione della Nunziatura in Toscana	1788, 4 ottobre
	8. Due lettere del Nunzio al Consigliere Seratti per avere qualche risposta alle Memorie da lui presentate sulla soppressione della Nunziatura	1788, 25 ottobre e 1789, 20 gennaio
	9. Biglietto scritto d' ordine di S.A.R. al Consigliere Seratti per la risoluzione di questo affare	1788, 23 novembre
	10. Memorie fatte distendere dai Lettori Paribeni e Palmieri per rispondere a quelle d Roma sull'abolizione della Nunziatura	
54	Patrimoni Ecclesiastici e stato loro – Tomo I – dalla loro formazione fino alla loro riunione. (interno) Patrimoni Ecclesiastici e stati loro, dal principio della formazione loro nel 1786 dove ne fu creato uno per Diocesi fino all'ottobre 1788, dove furono riuniti e ridotti a tre soli che uno in Firenze, Siena e Pistoia	
	1. Stato dei Patrimoni Ecclesiastici, della maniera in cui furon dati, e ristretto dei medesimi	1786, agosto
	2. Stati dei Patrimoni Ecclesiastici esclusi quelli di Pistoia, Prato, e tutti quelli del senese	1786, dicembre
	3. Stato dei Patrimoni Ecclesiastici di Siena rimesso dal Luogotenente Generale	1786, dicembre
	4. Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto con cui accompagna gli stati dei Patrimoni Ecclesiastici e propone la maniera di supplire alle mancanze degli assegnamenti loro che non è	1787, febbraio

	stata attesa	
	5. Estratto fatto da S.A.R. sopra gli stati dei Patrimoni Ecclesiastici, Entrata, Uscita e scapiti loro, e vedute per provvedervi	
	6. Stato del Patrimonio Ecclesiastico di Firenze, Fiesole e Romagna, rimesso dal Segretario del Regio Diritto	1787, maggio
	7. Stato del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia rimesso dal Segretario del Regio Diritto	1787, maggio
	8. Stato del Patrimonio Ecclesiastico di Prato rimesso dal Segretario del Regio Diritto	1787, maggio
	9. Stati dei Patrimoni Ecclesiastici di Siena, Grosseto, Massa e Montalcino rimesso dal Segretario del Regio Diritto	1787, maggio
	10. Stato del Patrimonio Ecclesiastico di Chiusi e Pienza rimesso dal Segretario del Regio Diritto	1787, maggio
	11. Ordini dati da S.A.R. al Senator Gianni per mezzo della Segreteria di Stato sopra i Patrimoni Ecclesiastici, Stato e Rendimento dei Conti dei medesimi	1787, maggio
	12. Osservazioni di S.A.R. sopra il vuoto che risulterà sopra tutte queste amministrazioni, e la maniera di provvedervi	
	13. Conventi di Frati che paiono inutili, e da sopprimersi in soccorso dei Patrimoni Ecclesiastici	
	14. Relazione del Senator Giovanni Gianni sui Patrimoni Ecclesiastici	1787, 25 luglio
	15. Estratto della Relazione del Senator Gianni ed Osservazioni di S.A.R.	1787, 5 luglio
	16. Rappresentanza del Senator Gianni, e dell'Auditor Martini sull'unione dei Patrimoni Ecclesiastici	1787, 30 settembre
	17. Ordini dati da S.A.R. sopra il parere del Segretario della Giurisdizione, e Senator Gianni sopra i Patrimoni Ecclesiastici	
	18. Punti Generali sopra i Patrimoni Ecclesiastici, ed Ordini dati da S.A.R. per la sistemazione dei medesimi	
	19. Osservazioni di S.A.R. sopra il voto che risulterà sopra tutte quelle amministrazioni e la maniera di provvedervi	
	20. Memoria e Rappresentanza dell'Auditore Vincenzio Martini sopra la riunione dei Patrimoni Ecclesiastici	1787, 27 ottobre
	21. Ristretto delle spese di fabbriche di tutti i Patrimoni Ecclesiastici del Fiorentino, allegato alla Rappresentanza dell'Auditor Martini sopra i Patrimoni Ecclesiastici	1787, 27 ottobre
	22. Osservazioni e Risoluzioni di S.A.R. per la Riunione dei Patrimoni Ecclesiastici del Fiorentino proposti dall'Auditor Martini nei 27 ottobre 1787	1787, 3 novembre
	23. Motuproprio e Ordini dati da S.A.R. sopra la riunione di tutti i Patrimoni Ecclesiastici i quello di Firenze	
	24. Stato Attivo e Passivo della Cassa del Patrimonio Ecclesiastico	1788, 20

	di Pisa	febbraio
	25. Risoluzioni di S.A.R. sulla Rappresentanza del Segretario del Regio Diritto relativa alla mancanza del Patrimonio Ecclesiastico di Firenze unitamente alla Rappresentanza del medesimo	1788, 27 giugno
	26. Stato Attivo e Passivo, e Entrata e Uscita del Patrimonio Ecclesiastico di Firenze comprensivo dei patrimoni di Fiesole e Romagna a tutto dicembre 1787	1788, 23 luglio
55	Patrimoni Ecclesiastici – Tomo II – dalla riunione e riduzione in tre soli che uno in Firenze, uno in Siena ed uno in Pistoia (interno) Patrimoni Ecclesiastici – Tomo II – dalla riunione dei Patrimoni Ecclesiastici e riduzione loro in tre soli che uno in Firenze, uno in Siena ed uno in Pistoia	
	1. Dimostrazione del Senator Gianni sullo stato del Patrimonio Ecclesiastico di Prato e Pistoia	1788, 23 agosto
	2. Nota di tutte le Abbazie incommendate che restano nello Stato, rendita loro, e chi le presiede	
	3. Stato del Patrimonio Ecclesiastico di Firenze dopo la riunione al medesimo di tutti gli altri Patrimoni subalterni e risultato della predetta riunione	1788
	4. Progetto di nuovo Ruolo della Regia Amministrazione Ecclesiastica di Firenze	1788, dicembre
	5. Relazione di Francesco Montelatici, e Lorenzo Feroci al Regio Amministratore Generale del Patrimonio Ecclesiastico, Carlo Federigo Huart	1789, 13 gennaio
	6. Regia Amministrazione del Patrimonio Ecclesiastico di Siena	1788, 31 ottobre
	7. Relazione dell'Auditore Vincenzio Martini sullo stato delle Regie Generali Amministrazioni dei Patrimoni Ecclesiastici di Firenze e Siena	1789, 16 gennaio
	8. Risoluzioni ed Ordini dati da S.A.R. sulli Stati dei Patrimoni Ecclesiastici e metodi di scrittura per l'avvenire	1789, 29 gennaio
	9. Parere del Senator Gianni sulla montatura dei Patrimoni Ecclesiastici riuniti	1789, 2 febbraio
	10. Risoluzioni di S.A.R. sui Patrimoni Ecclesiastici	1789, 5 febbraio
	11. Modello di tabelle delle quali dovranno servirsi gli Amministratori dei Patrimoni Ecclesiastici nel rendimento annuale dei loro Conti	
	12. Ordini dati da S.A.R. relativamente ai Patrimoni Ecclesiastici	1789, 5 marzo
	13. Punti dati da S.A.R. al Consiglier di Stato Vincenzio Martini relativamente ai Patrimoni Ecclesiastici	1789, giugno
	14. Punti dati da S.A.R. agli Amministratori dei Patrimoni Ecclesiastici	
	15. Appunti per S.A.R. dell'Amministratore Generale de' Patrimoni	

	Ecclesiastici Carlo Setticelli	
	16. Osservazioni e Proposizioni del Consiglier di Stato Vincenzio Martini sopra le attuali circostanze dei Patrimoni Ecclesiastici	1789, ottobre
	17. Osservazioni di S.A.R. sopra i Patrimoni Ecclesiastici	1789, 1° ottobre
	18. Ordini per l'Amministrazione del Patrimonio Ecclesiastico di Pistoia	
56	Affare dei Fuggiti dalle Carceri del Santo Uffizio – Tomo I Affare dei quattro Carcerati in Modigliana fuggiti dalle Carceri del Santo Uffizio di Faenza – Dottor Antonio Scardovi – Conte Manzoni – Francesco Silvani – Angelo Valzania	1779-1785
57	Relazione del Vicario Bernardini della sua visita in Lunigiana, ordinatagli in conseguenza della gita fatta da S.A.R. in quella provincia affine di potervi in seguito erigere un nuovo Vescovado	1786, 17 ottobre
II - Amministrazione pubblica (A) Finanza e Depositeria		
58	Relazione generale sopra li stati attivi e passivi e indice degli allegati delle Filze e Punti sopra li stati di Casse, Conteggi di Depositeria fino all'anno 1783 – Tomo I	
	1. Relazione generale e indice della Filza e Punti sopra li stati di casse	
	2. Motuproprio di S.A.R. e Circolare stampata per avere li stati di tutte le casse e ziende	1776
	3. Volume Filze delli stati di casse e ziende rimaste nell'anno 1777 in conseguenza delle Circolari, secondo l'Inventario loro che si trova in principio della Filza. (N.B. Queste Filze si trovano nella stanza di S.A.R., armadio H in tre filze in estratto essendone stati mandati li originali, che sono voluminosi, alla Segreteria di Finanze.)	
	4. Relazione di S.A.R. comunicata ai respettivi Deputati Siminetti, Digny e Baldigiani con le vedute secondo le quali desiderava che fosse fatto questo lavoro. (N.B. Non si trova questa Relazione nell'allegato C, perché non essendo stata eseguita S.A.R. la compilò di nuovo nel 1779 con varie nuove vedute in una Relazione che si dà sotto lettera E e contiene tutti i Punti che c' erano in questa.)	
	5. Minuta di Motuproprio fatta dal computista Digny contenente i diversi Ordini da darsi alle diverse Casse e Ziende per avere lo stato delle medesime	
	6. Ristretto generale delle somme che esistevano nelle diverse Casse del Granducato e stato d' Entrata ed Uscita della Depositeria Generale e Casse dipendenti dalla medesima nell'anno 1765	1765, 31 dicembre
	7. Stato della Depositeria degli anni 1776, 1777 e 1778 rimesso dal computista della medesima Digny	1779
	8. Nuova Relazione distesa da S.A.R. che contiene tutte le idee e vedute sue per la formazione delli stati attivi e passivi delle Casse, e la miglior sistemazione da darsi alle Ziende, rimessa al Senator Gianni	1779
	9. Memoria del Senator Gianni per esaminare se convenga	

	principiare il lavoro dalla Depositeria, o dalle Casse subalterne, e - Nota di tutte le casse e ziende del Governo divise secondo la natura loro in Civiche e Regie	
	10. Cinque Motupropri proposti dal Senator Gianni per principiare quest' affare dalli stati delle Casse e spediti in conseguenza nel 20 novembre 1779	1779
	11. Stato degli Avanzi formati col rimborso ed estrazione dei Luoghi di Monte Comune e di Pietà, stati presentati dai Provveditori dei medesimi, in conseguenza della proposizione del Senator Gianni, dopo di che fu ordinato tenersi conto a parte delle dette somme e dei successivi avanzi, per erogarsi i medesimi in benefizio del Pubblico a cui appartengono	
	12. Continuazione delle proposizioni del Senator Gianni sopra li affari delle Casse	1780, 5 gennaio
	13. Copie di Motupropri stati spediti li 25 gennaio 1780 in conseguenza delle proposizioni del Senator Gianni del di 5 del suddetto mese. (N.B. Questi Motupropri non si danno in copia perché sono ad letteram secondo le proposizioni del Senatore Gianni nella Rappresentanza del di 5 gennaio 1780 sotto lettera H dove vi sono le minute annesse.)	
	14. Libro di Digny contenente lo stato attivo e passivo della Depositeria generale negli anni 1776, 1777 e 1778, con lo stato dei suoi debiti e crediti, e tutti i dettagli che vi sono relativi per conoscere a fondo lo stato di quella zienda e di ogni partita. (Questo libro per essere troppo voluminoso non si trova qui ed è stato posto nell'armadio H della stanza di S.A.R.)	
	15. Proposizioni e Memoria del Senator Gianni per la continuazione di questi affari in conseguenza delle quali furono approvati e spediti i Motupropri dei quali si danno le minute qui annesse	1780, 28 febbraio
	16. Punti di osservazioni fatte da S.A.R. sopra li Stati della Depositeria ed il libro di lettera K	1780, 26 febbraio
	17. Risposte del Consigliere di Stato Tavanti e del Computista della Depositeria Digny alle osservazioni di S.A.R. di lettera M le quali furono approvate ed in conseguenza dati li ordini necessari per la loro esecuzione in avvenire.	
	18. Osservazioni di S.A.R., progetti di Riforma e sistema di Finanze sopra lo stato delle Entrate ed Uscite della Depositeria Generale per l'anno 1778 presentato dal Computista Digny sotto lettera K essendovi il 1779 quasi simile nelle Rubriche più essenziali, come si può vedere dall'allegato di lettera P. (Vi sono le idee e vedute per tutte le Riforme possibili, ed i dettagli ed osservazioni sopra ogni partita di Entrata e Uscita tanto per il presente che per le vedute dell'avvenire.)	
	19. Stato attivo e passivo delle Entrate ed Uscite della Depositeria. Osservazioni di S..R. Sopra la medesima e Dettaglio ragionato che serve di discarico alla partita delle spese straordinarie	1779

	20. Tabella comparativa di tutte le partite d' Entrata ed Uscita della Depositeria, anno per anno, partita per partita, in un decennio dal 1769 a tutto il 1779 (I fogli che erano in questo allegato sono stati dal medesimo levati perché questi decenni sono stati continuati fino all'anno 1781 come si trovano nell'allegato di lettere TT. HH.)	
	21. Nota degli impieghi da sopprimersi n occasione di vacanze (N.B. Questo allegato non si trova qui giacché questo lavoro è stato fatto di nuovo nel 1783 e si troverà al fine del Tomo II)	
	22. Nota dei Pensionati che paiono potersi impiegare e essere buoni ancora a qualche cosa e Nota degli impiegati senza destino. (N.B. Questo allegato non si trova qui giacché questo lavoro è stato fatto tutto di nuovo nel 1783, e si trova alla fine del Tomo II)	
	23. Relazione del Senator Gianni e Punti di S.A.R. (I punti di S.A.R. non sono qui perché essendo sempre i medesimi sono compresi nelle altre filze)	1780, 6 agosto
	24. Conto generale degli assegnamenti ed aggravi della Depositeria Generale per l'anno 1780 rimesso a S.A.R. (In questo allegato sono stati levati tutti i Ruoli e Note dei pensionati, le quali avendo avute molte variazioni non sarebbero state più di nessuno uso per gli anni seguenti)	1781, settembre
	25. Osservazioni diverse di S.A.R. sopra il Bilancio e stato della Depositeria Generale dell'anno 1780 (I fogli che si trovavano in questo allegato non vi son più, perché le medesime osservazioni sono nell'allegato di lettera Z)	1781, settembre
	26. Rappresentanza e Proposizioni d' ordini da darsi da S.A.R. per il negozio dei Conti della Depositeria Generale, presentata dal Senator Gianni	1781, 4 dicembre
	27. Osservazioni di S.A.R. sopra il Bilancio e stato della Depositeria Generale dell'anno 1780, le quali in una sessione col segretario di Schmidveiller furono approvate e dati li ordini in conseguenza delle medesime	
	28. Rappresentanza del Consiglier di Finanze di Schmidveiller, del Computista della Depositeria Digny e dell'Avvocato Regio Cellesi sopra li stati di Depositeria pr fissare le partite d' Entrata ed Uscita che debbino da qui avanti essere del Patrimonio dello Stato e del Patrimonio Regio, colle osservazioni di S.A.R.	
	29. Proposizioni fatte dal Consigliere di Finanze Schmidveiller e dal Segretario delle Fabbriche Piombanti per la riforma da farsi nello scrittoio delle Fabbriche, approvate da S.A.R. ed eseguite	
	30. Ordini dati da S.A.R. al Consigliere di Finanze Schmidveiller per la risoluzione di tutti questi affari di Finanze	
	31. Nota dei Pensionati dei quali non si sanno le condizioni della pensione; di quelli di cui le condizioni sono spirate, data dall'Avvocato Regio per informarsi. (N.B. Essendosi rifatto questo lavoro nel 1783 questa non si trova più qui, giacché si vede nel libro dei Pensionati)	

	32. Nota dei Pensionati dubbi e condizionati fino ad un dato tempo o finchè fossero provvisti. (N.B. Essendosi rifatto questo lavoro nel 1783 questa non si trova più qui, giacché si vede nel libro dei Pensionati)	
	33. Nota dei Pensionati da informarsi sotto qual titolo godono la loro pensione. (N.B. Essendosi rifatto questo lavoro nel 1783 questa non si trova più qui, giacché si vede nel libro dei Pensionati)	
	34. Nota dei Pensionati le di cui pensioni paiono scandalose. (N.B. Essendosi rifatto questo lavoro nel 1783 questa non si trova più qui, giacché si vede nel libro dei Pensionati)	
	35. Progetto di S.A.R. per le cose da aversi in vista nelle spese e nell'Economia	
	36. Conto della Depositeria Generale	1781
	37. Osservazioni di S.A.R. sul Conto della Depositeria Generale	1781
	38. Quattro formule fatte dal Senator Gianni per la maniera da darsi i conti delle Ziende della Posta, Scrittoio delle Possessioni, Scrittoio delle Fabbriche, e Camera delle Comunità	
	39. Ruoli de' Ministri di tutti i Dipartimenti con diverse osservazioni di S.A.R. (Questi fogli sono stati levati perché servirono di minute al lavoro grande fatto nel 1783.)	
	40. Memoria e schiarimenti dati dal Computerista della Depositeria Generale Digny in risposta alle osservazioni di S.A.R. sul Conto e Conteggio della Depositeria	1781
	41. Altre osservazioni fatte da S.A.R. sulla Memoria e schiarimenti del Computerista Digny alle prime osservazioni di S.A.R. sul Conto del 1781	
	42. Ordini dati da S.A.R. i conseguenza delle osservazioni fatte sul Conto della Depositeria dell'anno 1781 e degli schiarimenti presentati dal Computista Digny	1782, 18 settembre
	43. Nota dei Pensionati da informarsi per qual titolo godono della loro pensione. (I fogli che erano in questa camicia sono stati levati perché erano i medesimi di quelli dell'allegato GG)	
	44. Nota di Pensionati le di cui pensioni paiono scandalose. (I fogli che erano in questa camicia sono stati levati perché erano i medesimi di quelli dell'allegato HH in margine delle quali è stato segnato le risoluzioni di S.A.R.)	
	45. Nota di Pensionati le di cui pensioni essendo condizionate pare che devino essere già spirate **(MANCA)**	
	46. Nota dei Pensionati che sarebbero ancora in grado di prestare qualche servizio **(MANCA)**	
	47. Ordini dati da S.A.R. relativamente alle diverse note di Pensionati	
	48. Tabella comparativa di tutte le partite d' Entrata ed Uscita secondo i loro articoli principali, anno per anno, partita per partita,	

	comparata assieme dall'anno 1769 al 1781 inclusive.	
59	Relazione generale sopra li stati attivi e passivi e indice degli allegati delle Filze e Punti sopra li stati di Cassa, Conteggi di Depositeria fino all'anno 1783 – Tomo II	
	1. Formula di Tabelle date a tutti li Uffizi per avere i Ruoli delli Impiegati colla Distinzione di quelli, che hanno in provvisione, dalli incerti, Pensioni ecc...	
	2. Conto Generale della Depositeria	1782
	3. Bilancio dei Debitori e Creditori della Depositeria con i suoi schiarimenti	1782
	4. Partite principali d' Entrata ed Uscita della Depositeria, combinate assieme dall'anno 1782 all'anno ….	
	5. Stati di Cassa dal mese di gennaio 1783 al ….	
	6. Osservazioni di S.A.R. sopra gli stati, e conti della Depositeria	1782
	7. Relazione del Consigliere Schmidveiller per rimediare al vuoto che fù trovato alla Camera delle Comunità	1783, 21 maggio
	8. Rappresentanza del Senator Gianni sul vuoto seguito alla Camera delle Comunità	
	9. Partite più importanti estratte dal Bilancio della Camera delle Comunità colle osservazioni di S.A.R.	
	10. Ordini dati da S.A.R. per rimediare ai sbilanci della Camera delle Comunità	
	11. Parere del Consigliere di Schmidveiller per rimediare al voto esistente nei conti e stato della Camera delle Comunità secondo il Bilancio dell'anno 1782	
	12. Stato del Conto del Credito dell'Universale con la Depositeria, e somme esistenti nella medesima	
	13. Motuproprio di S.A.R. per saldare i conti e il vuoto dello stato del Patrimonio della Camera delle Comunità	
	14. Parere del Senator Gianni sopra i conti della Depositeria	1783, 12 giugno
	15. Osservazioni del Consigliere di Schmidveiller sopra li stati della Depositeria unitamente a quelle di S.A.R. e del Senator Gianni	
	16. Bilancio dei Debitori e Creditori della Regia Depositeria	1782
	17. Campione Generale dei Pensionati della Depositeria **(MANCA)** questo allegato che forma un volume troppo grosso, si conserva a parte nella Segreteria intima di Gabinetto	
	18. Punti dati a Segretario Bianchi per la riforma da farsi nel Militare	
	19. Memoria e Punti sopra le riforme da farsi nella Guardaroba Generale, Scrittoio delle Fabbriche, e Gabinetto di Fisica	
	20. Punti stabiliti da S.A.R. sopra la riforma in Corte e trasmessi al Maggior Domo Maggiore Conte di Thurn	

	21. Osservazioni di S.A.R. sopra lo stato attivo e passivo della Depositeria Generale secondo l'allegato O.o.o. del 1783	
	22. Osservazioni generali sopra i Pensionati, e regola da tenersi nell'accordare le pensioni date al Consigliere di Schmidveiller	1783, 5 luglio
	23. Osservazioni di S.A.R. fatte uno ad uno sopra tutti i Pensionati compresi nel Campione Generale secondo l'ordine che vengano descritti nel medesimo (Vedi nota alla Posizione)	
	24. Resultato degli ordini dati per la Riforma della Guardia Reale a Cavallo e a piedi, eseguiti nel giugno 1783, e Economia che ne resulta	
	25. Sistema di Dotazione per i generi dei quali deve essere sempre provvista la Guardaroba Generale, fissata per sistema nel mese di agosto 1783, con avere scartato quello che vi era di più, ed era inutile	
	26. Sistema di Dotazione per il numero delle Carrozze ed altro di cui devono essere sempre provviste le Regie Scuderie, selleria, finimenti, ecc...	1783, agosto
	27. Dettaglio dell'Entrata e Uscita del Fisco	1782
	28. Osservazioni di S.A.R. sopra lo stato e Bilancio del fisco	1782
	29. Dettagli dati dal Segretario delle Fabbriche Piombanti sopra il Dipartimento	1783, agosto
	30. Osservazioni di S.A.R. sopra i dettagli suddetti, e ordini dati in conseguenza delle medesime	1783, agosto
	31. Schiarimenti sopra lo stato del Gabinetto di fisica	1783
	32. Osservazioni di S.A.R. sopra lo stato del Gabinetto di fisica, ed ordini dati in conseguenza delle medesime	1783, agosto
	33. Ordini e Risoluzioni di S.A.R. sulla nuova montatura e regolamento del fisco in conseguenza delle osservazioni di S.A.R. sopra lo stato, e Bilancio – Lettera B 666 -	1783, 1° ottobre
	34. Piano Estimativo per l'anno 1784 da prendersi in considerazione quando sarà venuto il conto del 1783. Tabelle dell'Entrata e Uscita dello Stato, e del Sovrano, colle osservazioni e schiarimenti di S.A.R.	
	35. Dimostrazione degli assegnamenti e delli aggravi della Depositeria Generale per l'anno 1783, liquidata a tutto aprile 1784	
	36. Osservazioni di S.A.R. sopra i conti della Depositeria	1783
	37. Conti e Bilanci dell'Ufizio Generale della Posta	
	38. Conti del primo Dipartimento dell'Amministrazione Generale	1783
	39. Conti dell'Ufizio del Sale e Tabacco	1783
	40. Conti della Gabella dei Contratti	1783
	41. Conti della Zienda delle Carte da Giuoco e Carta Bollata	1783
	42. Conti della Camera delle Comunità	1783

	43. Dimostrazione Generale dei prodotti e delle spese dell'Ufizio della Tassa di Marine e partite aggregate	1783
	44. Conti dello Scrittoio delle Regie Possessioni	1783
	45. Bilancio dell'Amministrazione dello Scrittoio delle Regie Fabbriche	1783
	46. Bilancio dell'Amministrazione dell'Ufizio del Fisco	1783
	47. Bilancio dell'Amministrazione dell'Uffizio dei Fossi di Pisa	1783
	48. Osservazione su i conti della Depositeria, ed altro	
	49. Risposte alle Osservazioni di S.A.R. sul Conto della Depositeria	
	50. Robbe esistenti in Guardaroba e dose fissata per la medesima	
	51. Osservazioni diverse di S.A.R. sopra i stati e Conti della Depositeria Generale, dell'Amministrazione Generale del Primo Dipartimento, dello Scrittoio delle Fabbriche, e di quello delle Possessioni	1783
60	Relazione generale sopra li stati di Casse, che contiene i Conteggi e Bilanci della Depositeria e tutte le amministrazioni subalterne, colle osservazioni di S.A.R. e gli ordini dati in conseguenza nell'anno 1784 – Tomo III	
	1. Stato di Cassa della Depositeria a tutto marzo 1784	
	2. Stato dei Conti della Depositeria	1784
	3. Bilanci della Depositeria	1784
	4. Stato dei Conti dell'Amministrazione Generale, Primo Dipartimento	1784
	5. Stato dei Conti dell'Amministrazione Generale, Secondo Dipartimento	1784
	6. Conti della Camera delle Comunità	1784
	7. Conti dello Scrittoio delle Possessioni	1784
	8. Conti dello Scrittoio delle Fabbriche	1784
	9. Conti del Fisco e Casa di Correzione	1784
	10. Conti dell'Uffizio de' Fossi di Grosseto	1784
	11. Ricordi dati da S.A.R. al Consigliere di Schmidveiller relativi agli stati di Cassa dell'Amministrazione Generale dello Scrittoio delle Fabbriche, dello Scrittoio delle Possessioni, della Camera delle Comunità, della Depositeria Generale	1784
	12. Stato di Cassa della Depositeria a tutto marzo ed a tutto aprile 1785	
	13. Paragone dell'Entrata e Uscita della Depositeria Generale del 1784, con quella dell'anno 1783	
	14. Osservazioni di S.A.R. sopra il Conto e Bilancio della Depositeria Generale per l'anno 1784 e schiarimenti dati sopra i medesimi che furono approvati	
	15. Osservazioni date da S.A.R. sopra i Conti e Bilanci	1784

	dell'Amministrazione Generale e dello Scrittoio delle Possessioni con li schiarimenti dati sopra le medesime, che sono stati approvati	
	16. Osservazioni di S.A.R. sopra il Bilancio dello Scrittoio delle Fabbriche con li schiarimenti dati dal medesimo, che sono stati approvati	1784
	17. Conto corrente della Depositeria con tutte le altre respettive Casse e Ziende dal quale si vede le somme incassate dalla medesima, e quelle dovute da tutte le Casse	1784
	18. Stato dei Conti d' Entrata e Uscita dell'Uffizio della Posta di Toscana	1784
61	Relazione generale sopra li stati di Casse, che contiene i Conteggi e Bilanci della Depositeria e tutte le amministrazioni subalterne, colle osservazioni di S.A.R. e gli ordini dati in conseguenza nell'anno 1785 – Tomo IV	
	1. Osservazioni ed Ordini dati da S.A.R. sopra la maniera di avere sempre uniformi e nelle medesime date i Bilanci delle Ziende respettive	1786, 4 aprile
	2. Conti e Bilanci della Depositeria	1785
	3. Stato Attivo e Passivo della Depositeria, Debitori e Creditori della medesima	1785
	4. Conti del Primo Dipartimento dell'Amministrazione Generale	1785
	5. Conti del Secondo Dipartimento dell'Amministrazione Generale	1785
	6. Bilancio della Magona dal 1° dicembre 1784 a tutto agosto	
	7. Conti del Militare	1785
	8. Conti della Camera delle Comunità	1785
	9. Conti dello Scrittoio delle Possessioni	1785
	10. Conti del Fisco	1785
	11. Conti della Casa di Correzione	1785
	12. Conti dello Scrittoio delle Fabbriche	1785
	13. Conti dell'Uffizio della Posta Generale	1785
	14. Conti dell'Amministrazione de' Lotti	1785
	15. Conti dell'Uffizio de' Fossi di Grosseto	1785
	16. Stato attuale della Cassa della Depositeria a tutto aprile 1786	
	17. Osservazioni sullo Stato Attivo e Passivo della Depositeria	1785
	18. Prima Relazione del Consigliere di Schmidveiller e dell'Avvocato Regio in conseguenza delle difficoltà insorte, se S.A.R. il Granduca potesse disporre dei frutti della Dote e contradote di S.A.R. la Granduchessa	
	19. Calcolazioni formate dal Computista della Depositeria Digny, in conseguenza della relazione del Consigliere Schmidveiller, e dell'Avvocato Regio sulla difficoltà insorta se S.A.R. possa disporre dei frutti della Dote e contradote di S.A.R. la Granduchessa	

	20. Motuproprio, Dichiarazioni, Ordini relativi alle difficoltà insorte se S.A.R. possa disporre dei frutti della Dote e contradote di S.A.R. la Granduchessa	1786, 7 giugno
	21. Recapitolazioni dei Capitali della Dote enunciati nel Motuproprio suddetto	
	22. Dimostrazione dei Conti dello stato della Corona	1782-1785
	23. Stato attivo e passivo dell'Amministrazione degli Assegnamenti di S.A.R. il Granduca nel qual giorno a forma del Motuproprio del 7 giugno fù principiata la scrittura, compreso il Conto degli Assegnamenti di S.A.R. la Granduchessa	1786, 1° luglio
	24. Stato attuale della Depositeria per l'Amministrazione Generale della medesima relativa ai Conti dello stato della Corona a tutto giugno 1786 escluso la privata Amministrazione degli Assegnamenti personali di S.A.R.	
	25. Bilancio dell'Uffizio del Monte Comune unito della Città di Firenze	1785
	26. Stato della Cassa della Regia Depositeria dimostrata nelle sue categorie	1786, 31 agosto
	27. Dimostrazione degli assegnamenti ed aggravi della Depositeria a tutto dicembre 1785, liquidata a tutto aprile 1786	
	28. Stato della Cassa della Depositeria Generale	1788, 4 settembre
62	Relazione generale sopra li stati di Casse, che contiene i Conteggi e Bilanci della Depositeria e tutte le amministrazioni subalterne, colle osservazioni di S.A.R. e gli ordini dati in conseguenza nell'anno 1786 fino a tutto il 1788 – Tomo V	
	1. Stato Attivo e Passivo della Depositeria	1786, 31 ottobre
	2. Stato della Cassa della Depositeria Generale	1787, gennaio
	3. Stato Attivo e Passivo degli Assegnamenti e capitali particolari delle SS.AA.RR. Il Granduca e la Granduchessa, amministrati dalla Depositeria	1787, marzo
	4. Stato Attivo e Passivo della Depositeria	1786
	5. Dimostrazione degli assegnamenti ed aggravi della Depositeria e Conto di Cassa	1786
	6. Conti della Depositeria	1786
	7. Conti dello Scrittoio delle Possessioni	1786
	8. Conti dell'Amministrazione Generale, Primo Dipartimento	1786
	9. Conti dell'Amministrazione Generale, Secondo Dipartimento	1786
	10. Conti della Posta Generale di Firenze	1786
	11. Bilancio e Conto del Fisco	1786
	12. Dimostrazione degli assegnamenti ed aggravi della Casa di Correzione	1786

	13. Bilancio dell'Uffizio del Monte	1786
	14. Ristretto dei prodotti ed aggravi dell'Amministrazione del Lotto	1786
	15. Memoria del Segretario delle regie Fabbriche riguardante il Bilancio di quello Scrittoio per le spese dell'anno	1786, 31 ottobre
	16. Bilancio della Camera delle Comunità	1786
	17. Dimostrazione degli assegnamenti e spese della Real Corte	1786
	18. Bilancio dell'Uffizio de' Fossi di Grosseto	1786
	19. Bilancio dell'Uffizio del Monte Comune	1787
	20. Bilanci dell'Amministrazione dei Lotti	1787
	21. Bilancio del Regio Fisco	1787
	22. Bilancio dell'Uffizio Generale delle Comunità della Provincia Superiore Senese	1788
	23. Bilancio della Camera delle Comunità	1787
	24. Bilancio dell'Uffizio della Posta Generale	1787
	25. Bilancio dello Scrittoio delle Regie Possessioni	1787
	26. Bilancio dell'Azienda dei Presti e Arruoti di Firenze	1787
	27. Bilancio del Primo Dipartimento dell'Amministrazione Generale	1787
	28. Bilancio della Casa di Correzione	1787
	29. Bilancio dell'Uffizio dei Fossi di Grosseto	1787
	30. Conto Generale della Depositeria	1787
	31. Osservazioni di S.A.R. sopra il Bilancio della Depositeria	1787
	32. Bilanci dell'Amministrazione Generale del Secondo Dipartimento	1787
	33. Bilancio del Regio Scrittoio delle Fabbriche	1787
	34. Stato di Cassa della Regia Depositeria tanto per conto dello Stato, quanto per conto della Corona	1788, 15 maggio
	35. Conto degli assegnamenti personali di S.A.R. resultante l'avanzo spettante unicamente alla R.A.S.	1788, marzo
	36. Bilancio dell'Uffizio dell'Opera di S. Maria del Fiore	1787
	37. Stato di Cassa della Regia Depositeria	1789, gennaio
63	Progetto per Depositeria e Fogli fino alla sua divisione - 1789	
	1. Memoria del Senator Gianni sulla maniera di dividere in due l'azienda della Depositeria	1786, 25 dicembre
	2. Voto e memoria del medesimo relativa agli appunti dati su questa materia da S.A. nella sessione del 13 giugno 1786	1787, 3 agosto
	3. Conto generale della Depositeria	1787
	4. Osservazioni di S.A.R. pel Conto della Depositeria del 1787 e sue diverse partite d' Entrata e Uscita, Conto eventuale e proposizione sulla maniera come potrà probabilmente ridursi, colle osservazioni e	

	note di S.A.R.	
	5. Parere del Senator Bartolini sull'istesso progetto	1789, 24 gennaio
	6. Minuta di Motuproprio per la separazione di quell'azienda della Depositeria, e per dividere il Ministro n conseguenza della medesima	
	7. Lettera del Senator Serristori al Segretario Pontenani colla quale rende conto dei motivi che hanno ritardato l'esame di cui era stato incaricato delle memorie del Senator Gianni sopra la Depositeria	1789, 7 marzo
	8. Undici Memorie del Senator Gianni sulla divisione della Depositeria e parere del Consigliere Schmidveiller sopra le undici memorie del Senator Gianni sulla Depositeria medesima	
	9. Motuproprio di S.A.R. in conseguenza di una sessione tenuta il 31 marzo 1789 per dividere le due Ziende della Depositeria e montatura del Patrimonio di S.A.R. con i Rescritti annessi per gl'impieghi che vi sono relativi	
	10. Istruzione per l'Amministratore del Patrimonio della Corono	
	11. Parere del Senator Serristori sulle undici memorie del Senator Gianni sulla Depositeria	
64	(esterno) Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo I – Cose generali, Protocolli, Risoluzioni, dal 1786 fino al 1788 (interno) Tomo I – Deputazione sulle Finanze – Memorie del Senator Gianni sulle Finanze – Fogli generali – Motupropri – Protocolli della Deputazione – Risoluzioni di S.A.R.	
	1. Istoria della formazione della Deputazione	
	2. Motuproprio che sopprime la vecchia Deputazione e ne stabilisce una nuova	1786, 7 giugno
	3. Relazioni e Memorie diverse del Senator Gianni sopra tutte le imposizioni di Toscana: a) Memoria presentata a S.A.R. dal Senator Gianni in Pisa li 3 gennaio 1786 relativamente al sistema generale delle imposizioni in Toscana, e particolarmente contro il progetto di una imposizione unica sopra le terre che serve di introduzione alle relazioni del medesimo sopra tutte le diverse specie d' imposizioni in Toscana. b) Relazione e piano generale presentato del Senator Gianni nel febbraio 1786 sopra tutte le diverse specie d' imposizioni in Toscana, la natura loro, forma delle loro amministrazione, inconvenienti che vi sono e proposizioni per la riforma e miglior sistema da darsi alle medesime – sopra ogni specie di imposizione vi è una relazione separata e sono le seguenti – 1 Idea generale – 2 Tassa di redenzione – 3 Vendita in privativa del sale – 4 Tabacco in privativa – 5 Magona, o sia vendita del ferro in privativa – 6 Lotto in privativa – 7 Tassa di macine in campagna a forma di testatico – 8 Tassa di vino e macelli in campagna – 9 Dogane e gabelle – 10 Gabelle alle porte della città – 11 Pedaggio del passo notturno alle porte della città – 12 Carta bollata – 13 Tributi dei feudi – 14 Posta	

	delle lettere – 15 Tassa sulle vendite all'incanto – 16 Emolumenti delle cassette dei Tribunali – 17 Gabella dei Contratti – 18 Tassa per le patenti d' armi	
	4. Protocolli della Deputazione, ove si vedono le sue determinazioni: a) Protocollo del Segretario Pontenani degli affari risoluti da S.A.R. nelle sessioni della Deputazione istituita col Motuproprio del di 7 giugno 1786. b) Lettere scritte d' ordine di S.A.R. al Segretario Pontenani relativamente agli affari della Deputazione suddetta. c) Continuazione del protocollo del Segretario Pontenani degli affari risoluti da S.A.R. nelle sessioni della Deputazione suddetta. d) Lettere scritte d' ordine di S.A.R. al Segretario Pontenani relativamente agli affari della Deputazione predetta. e) Continuazione del Protocollo come sopra. f) Come sopra. g) Continuazione del protocollo delle lettere come sopra. h) Memoria di S.A.R. relativamente alle Dogane, Gabella dei Contratti, Tassa di Macine, Deviamenti comunitativi, Depositeria e rendimento di Conti di Finanze, 21 aprile 1788. i) Memoria dello stato in cui sono questi affari della Deputazione sulle Finanze, che il Segretario Pontenani umilia a S.A.R., 26 novembre 1786. k) Ricordo come stanno alcuni affari, del Senator Gianni, 15 ottobre-12 novembre 1788.	
	5. Memoria del Senator Gianni per servire d' ordinario di quel che ha fatto relativamente alla Deputazione delle Finanze	1787, 26 febbraio
	6. Risoluzioni di S.A.R. sugli affari di Finanze e Biglietto scritto al Segretario Pontenani	1787, 12 giugno
	7. Ordini dati al Segretario Pontenani perché la Deputazione esamini li stati della Depositeria	
	8. Memoria ragionata del Senator Serristori sui motivi per i quali crede che vada ritardato il lavoro sulle tariffe, sue osservazioni, e Ragionamento sopra il sistema della nuova tariffa proposta	1787, 17 novembre
65	Protocolli della Deputazione sopra le Finanze – Tomo I, Parte II – dal 1788 fino al 20 aprile 1789	
	1. Continuazione del Protocollo delle lettere scritte d' ordine di S.A.R. dal Segretario Pontenani relativamente agli affari della Deputazione instituita con Motuproprio del di 7 giugno 1786	
	2. Continuazione del Protocollo del Segretario Pontenani degli affari risoluti da S.A.R. in conseguenza della Deputazione instituita col Motuproprio suddetto	
	3. Come sopra delle lettere scritte d' ordine di S.A.R. al Segretario Pontenani	
	4. Come sopra degli Affari risoluti da S.A.R.	
66	Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo II, Parte I – Dogane e Gabelle al 27 agosto 1788	

	1. Tariffa delle Gabelle Toscane (**MANCA**)	1773
	2. Tariffe delle porte della città di Firenze, Pisa, Siena, Livorno e Pistoia (**MANCA**)	
	3. Memoria del Senator Gianni staccata sulle Dogane e Gabelle	
	4. Memoria del Senator Gianni sopra le Gabelle delle porte	
	5. Nota delle operazioni fatte per la riforma della Tariffa di Dogana	
	6. Tariffa generale ragionata delle Dogane	
	7. Tariffa nuova generale	
	8. Memoria di cui si fa discarico delle operate proposte per le Tariffe e si rimette i disegni dei bozzetti delle nuove Dogane e da stabilirsi	
	9. Memoria sulle nuove Dogane da stabilirsi e ragioni delle medesime	
	10. Catalogo delle gabelle incassate in tutte le Dogane dello Stato e proposizione dei ministri impiegati al servizio delle Dogane	
	11. Tariffa delle porte di Firenze (**MANCA**)	
	12. Tariffa delle porte di Pisa (**MANCA**)	
	13. Tariffa delle porte di Livorno (**MANCA**)	
	14. Tariffa delle porte di Siena (**MANCA**)	
	15. Tariffa delle porte di Pistoia (**MANCA**)	
	16. Memoria di Francesco Cartoni sopra il sistema delle Dogane e dimostrazione di tutte le mercanzie spedite per transito nella Dogana di Firenze e Gabelle che hanno pagato	1786
	17. Proposizione del Senator Gianni per erigere una nuova Dogana sul confine di Ripafratta	
	18. Memoria del Senator Serristori sull'affare della Deputazione delle Finanze e affari delle Gabelle e Tariffe	1787, 13 settembre
	19. Memoria dell'Amministratore Gavard sopra la situazione delle Dogane Pontificie	
	20. Relazione dell'esame fatto dei Regolamenti di Dogana e delle Tariffe di gabella nuovamente proposte a S.A.R., rimesse dal Direttor Mugnai al Senator Serristori	1788, 8 gennaio
	21. Punti e vedute generali di S.A.R. sull'affare delle Tariffe	
	22. Massime generali sopra le quali è stata fatta la nuova Tariffa, colle osservazioni di S.A.R.	
	23. Osservazioni sopra vari articoli della Tariffa ragionata di gabelle	
	24. Roccolta delle nuove tariffe proposte per le gabelle d'introduzione nelle città di Firenze, Siena, Pisa, e Pistoia all'effetto di dimostrarne il paragone e osservazioni sopra le medesime	
	25. Estratti di diverse memorie e pareri sopra le nuove gabelle da imporsi sulla carta, e osservazioni di S.A.R. (mancano le dicontro osservazioni)	

	26. Estratto di pareri e osservazioni sopra la sgabellazione delle telerie, pannine e sottigliumi	
	27. Memoria e osservazioni sopra la gabella da imporsi sulla seta	
	28. Memoria sulle tare e osservazioni di S.A.R.	
	29. Memoria e osservazioni sopra le ricondizionature	
	30. Osservazioni sulle rappresentanze dell'Amministratore generale Gavard sulle tariffe generali a delle porte	1787, 2 luglio
	31. Osservazioni generali di S.A.R. sulle tariffe generate	
	32. Osservazioni diverse del Segretario Pontenani sopra le tariffe proposte e sistema delle Dogane	
	33. Nota di diverse difficoltà ed incongruenze ritrovate nell'esame della nuova proposta tariffa delle gabelle toscane del Direttor Mugnai	
	34. Spogli di diverse contradizioni ritrovate tra la tariffa generale ragionata, e la tariffa proposta fatto dal Direttore Mugnai	
	35. Nota di alcune gabelle fissate nella nuova tariffa proposta, le quali paragonate col valore delle mercanzie paiono eccessive, del Direttor Mugnai	
	36. Protocollo delle osservazioni e correzioni fatte da S.A.R. al nuovo piano delle tariffe e Dogane, e ordini spediti a Firenze	
	37. Memoria del Senator Gianni sopra l'estrazione della seta	
	38. Protocollo delle correzioni fatte da S.A.R. al nuovo piano delle tariffe delle Dogane nella sessione del 1° marzo 1788	
	39. Protocollo dell'Amministratore generale Gavard e Risoluzioni di S.A.R.	1788, 16 marzo
	40. Notificazione per proibire l'estrazione di alcuni generi cioè seta greggia, lana, cenci, pelli	
	41. Dimostrazione del Drappo spedito per fuori di Stato nei mesi di febbraio e marzo 1788 coll'importare della gratificazione accordata da S.A.R.	
	42. Dimostrazione presentata da Giuseppe Scarlatti delle manifatture e generi che si spediscono più frequentemente fuori di Stato	1788, 5 aprile
	43. Proposizione del Senator Gianni sulla proroga chiesta da alcuni mercanti per l'estrazione delle pelli agnelline	1788, 14 aprile
	44. Schiarimenti richiesti dall'Amministratore generale Gavard per la nuova montature delle Dogane	1788, 24 aprile
	45. Dimostrazione dell'importare della gratificazione accordata per le spedizioni dei drappi fuori di Stato dal 1° febbraio a tutto il di 23 aprile 1788	
	46. Dimostrazione dei drappi di seta senza brocco neri e colorati spediti dai mercanti di Firenze fuori del Granducato, con gratificazione e condonazione di gabella nei mesi di Febbraio, marzo, aprile e maggio 1788	

	47. Memoria dell'Amministratore generale Gavard sopra i soldati da destinarsi alle Dogane, e risoluzioni di S.A.R. sopra la medesima	1788, 3 luglio
	48. Memoria del Senator Serristori sopra la nuova gabella delle pannine e sottigliumi forestieri e risoluzione di S.A.R. sopra la medesima	1788, 3 luglio
	49. Memoria dalla quale si rileva il metodo di fare le spedizioni nella Dogana di Pisa	1788, 25 giugno
	50. Memoria presentata dall'Amministratore generale Gavard che dimostra lo stato in cui si trovano presentemente gli affari	1788, 10 luglio
	51. Parere del Senator Gianni sopra la gabella dei sottigliumi e pannine stato approvato con fissarla in £ 2.13.4 per le dette pannine, ed in £ 1 per le stamine	1788, 15 luglio
	52. Memoria dell'Amministratore generale Gavard colla quale espone che debba darsi a quell'impiegati un competente aumento di provvisione	
	53. Confronto dei ruoli vecchi dell'Amministrazione Generale col nuovo ruolo progettato da Gavard	
	54. Nota delle notificazioni pubblicate dal Tribunale delle Regalie sopra diversi oggetti riguardanti il nuovo piano delle Dogane	
67	(esterno) Dogane – Tomo II, Parte II – dal 27 agosto 1788 fino a (interno) Fogli relativi alla Deputazione delle Finanze e Dogane – Tomo II, Parte II	
	1. Memoria dell'Amministratore generale con cui rimette la nuova tariffa	1788, 24 luglio
	2. Tariffa generale	
	3. Tariffa per le porte delle 4 città	
	4. Minuta di Editto per il nuovo sistema delle Dogane	
	5. Notificazione contemporanea allo stabilimento del nuovo sistema	
	6. Istruzione per i Ministri delle porte	
	7. Istruzione per il Direttore, Doganieri e Revisori di Firenze	
	8. Detta per i Ministri di frontiera	
	9. Tariffa per i facchini	
	10. Progetto di ruolo in conseguenza, e rappresentanza dell'Amministratore generale	
	11. Parere del Senator Gianni su tutto l'affare in generale	1789, 25 gennaio
	12. Parere del medesimo sulle gabelle delle grasce e bestiami	1789, 25 gennaio
	13. Parere del medesimo sulla maniera di sgabellare le pannine e le telerie	1788, 15 luglio
	14. Parere del medesimo sulla minuta della Legge per il nuovo sistema	1789, 20 gennaio
	15. Parere del medesimo sulla notificazione	1789, 27

		gennaio
	16. Parere del medesimo sopra le istruzioni	1789, 23 gennaio
	17. Parere del medesimo sopra i ruoli	1788, 13 settembre
	18. Proposizioni diverse fatte dall'Amministratore di variazioni alla tariffa, con i pareri del Senator Gianni	1788, 18 giugno
	19. Copia delle risoluzioni prese da S.A.R. e comunicate al Senator Gianni, sopra la sua memoria e tariffe di Dogane	1789, 29 gennaio
	20. Memoria di Giovacchino Vannucchi sopra la gabella imposta alle pannine e sottigliumi di £ 2.13.4 per libbra	
	21. Risultato delle sessioni tenute in Pisa col Senator Gianni, e Segretario Pontenani	1789, 9 marzo
	22. Nota del Senator Gianni sulla gabella delle telerie	1789, 9 marzo
	23. Parere del Senator Gianni col quale conferma la disposizione della Legge sull'inutilità dei panni	
	24. Rappresentanza dell'Amministratore generale Gavard con cui rende conto dell'effetto prodotto dalla Legge de' 21 luglio 1788 sopra le pannine e sottigliumi forestieri	1789, 24 marzo
	25. Minuta di Editto per il nuovo sistema delle Dogane e Gabelle	
	26. Supplica anonima sul nuovo sistema delle gabelle e parere dell'Amministratore Gavard	1789, 30 settembre
	27. Memoria anonima riguardante il nuovo sistema delle Dogane colla replica del Senator Gianni	1789, 29 giugno
	28. Istruzioni per i Doganieri, approvate ma non pubblicate	
	29. Osservazioni fatte da S.A.R. sopra la Tariffa Generale e particolare delle porte intorno alle gabelle. Appunto relativo a materie doganali	1789, 17 settembre
68	Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo III – Sale fino alla pubblicazione della Legge del 1788	
	1. Memoria del Senator Gianni sopra il sale	
	2. Memoria del Senator Serristori sul sale	
	3. Parere e proposizioni e calcoli dell'Auditore delle Regalie Signorini sopra la Regalia e Legge sul sale; ed osservazioni di S.A.R. sulla medesima memoria	
	4. Dimostrazione del prodotto dei sali nell'anno comune di un triennio, formata dal Segretario Piombanti, e proposizioni del Consigliere di Schmidveiller	
	5. Memoria del Senator Serristori, sui prodotti del sale, e loro ragguaglio	
	6. Dimostrazione presentata dal Consigliere Schmidveiller sullo stato dei prodotti del sale nel 1786, e lo stato ipotetico come rimarrà	

	probabilmente nel sistema nuovo progettato	
	7. Minuta dell'Editto per il nuovo Regolamento da darsi pel sale, e ordini annessi, rimessi dall'Auditore delle Regalie	1787, 26 ottobre
	8. Osservazioni di S.A.R. sulla detta Legge	
	9. Ruolo dei Ministri attuali del sale	
	10. Rappresentanza dei Direttori che rimettono la nuova minuta sul sale, in conseguenza delle correzioni fatte da S.A.R.	
	11. Nuova minuta della Legge Generale sul sale colle verificazioni e correzioni fatte in margine da S.A.R.	
	12. Regolamento ed istruzioni per le Comunità rapporto al sale	
	13 Osservazioni rimesse dai Direttori sulla nuova minuta di Legge sul sale	
	14. Legge nuova del 3 marzo 1788 sul sale, e Motupropri ed istruzioni relative alla medesima	
	15. Carta dell'Azienda del sale in Toscana	
	16. Motuproprio per l'abolizione del Fido, o sia comporto bimestrale accordato alle Comunità per le levate del sale dai Pubblici Magazzini	1789, 30 giugno
69	(esterno) Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo IV – Gabelle dei Contratti (interno) Tomo IV – Comprende tutto quel che riguarda la nuova montatura, e sistema della Gabella dei Contratti	
	1. Memoria del Senator Gianni sopra la gabella dei contratti	
	2. Osservazione dell'Auditor Signorini sul nuovo Editto proposto per la gabella dei contratti	
	3. Estratti delle gabelle dei contratti e Tassa di sicurtà e gabella dei contratti	
	4. Resultato degli spogli fatti dal Segretario Marmi per conoscere il prodotto probabile dell'ideata nuova tassa dell'uno per cento sopra le volture dei beni stabili	
	5. Parere del Senator Serristori sopra la riforma della gabella dei contratti con cui propone d'imporla sopra la tassa di redenzione che non è stata approvata	1787, 27 ottobre
	6. Parere del Consigliere Schmidveiller sopra la riforma della gabella dei contratti con cui si propone una tassa d'un per cento sopra la traslazione dei beni stabili e loro dominio in tutto il Granducato in occasione di voltura	1787, 27 ottobre
	7. Prospetto del prodotto della nuova tassa ideata nel caso della soppressione della gabella de' contratti del bollo della carta, ed anche della tassa del macinato	1788, 16 febbraio
	8. Minuta d'Editto per la gabella de' contratti fatta dall'Auditor delle Regalie	
	9. Memoria ragionata dell'Auditor delle Regalie sulla minuta di	1785, 22

	Editto	settembre
	10. Sunto di riforma proposta dal Senator Gianni per l'abolizione della gabella dei contratti in conseguenza della minuta proposta dall'Auditor delle Regalie	177, 26 gennaio
	11. Parere del Senator Serristori sopra i medesimi punti	1786, 12 ottobre
	12. Parere del Consigliere di Schmidveiller sui medesimi punti	1786, 12 ottobre
	13. Parere del medesimo sulla tassa di sicurtà stata proposta	1787, 1° maggio
	14. Risoluzioni di S.A.R. su questa materia	
	15. Prodotto della gabella dei contratti secondo i suoi diversi titoli	
70	Fogli relativi alla Deputazione delle Finanze – Tomo V, Parte I – Tassa di Redenzione – Scioglimento del debito pubblico e abolizione dei Luoghi di Monte fino alla pubblicazione della Legge - 1788	
	1. Lavoro intiero presentato dal Segretario Marmi a S.A.R. sulle tasse di redenzione	1787, giugno
	2. Memoria del Senator Gianni e osservazioni sopra lo stato delle tasse di redenzione, e lavoro del Segretario Marmi	1784, 23 novembre
	3. Memoria del Senator Gianni sopra le tasse di redenzione	
	4. Memoria del Senator Gianni sopra lo scioglimento del debito pubblico	1784
	5. Memoria del Senator Gianni sopra lo scioglimento del debito pubblico	1785, 1° dicembre
	6. Memoria del Consigliere Schmidveiller sopra lo scioglimento del debito pubblico, unitamente al parere del Senator Gianni sopra la medesima	1786, giugno
	7. Parere del Senator Serristori sopra lo scioglimento del debito pubblico	1786, 5 ottobre
	8. Estratto e parere dei Deputati sopra lo scioglimento del debito pubblico	
	9. Minuta di Motuproprio per lo scioglimento del debito pubblico fatta dal Cancellier Brocchi	
	10. Minuta delle istruzioni per i Ministri del Monte Comune per l'esecuzione del Motuproprio relativo allo scioglimento del debito pubblico data dal Cancellier Brocchi	
	11. Minuta di Motuproprio per lo scioglimento del debito pubblico fatta dal Consigliere Serristori	
	12. Minuta d'Editto per lo scioglimento del debito pubblico presentata dal Consigliere Schmidveiller	
	13. Rappresentanza dell'Auditore delle Regalie Signorini colla quale accompagna a S.A.R. la minuta di Legge relativa all'estinzione del debito pubblico; la minuta delle istruzioni in conseguenza; ed una	1787, 18 dicembre

	memoria sopra il privilegio dei padri di 12 figliuoli	
	14. Minuta di Legge per l'estinzione del debito pubblico data dall'Auditor delle Regalie, Signorini	
	15. Minuta d'istruzioni da darsi ai Ministri relativa all'estinzione del debito pubblico, presentata dall'Auditor delle Regalie, Signorini	
	16. Memoria sul privilegio dei padri di 12 figliuoli presentata dall'Auditore dele Regalie, Signorini	1787, 18 dicembre
	17. Parere del Senator Gianni sulla minuta di Legge dell'Auditor Signorini sullo scioglimento del debito pubblico e sulla sua proposizione per l'abolizione del privilegio dei 12 figliuoli	1788, 14 gennaio
	18. Minuta di Motuproprio per lo scioglimento del debito pubblico data dal Senator Gianni	1788, 14 gennaio
	19. Detta come sopra presentata dal suddetto	
	20. Discarico del Senator Gianni alle osservazioni di S.A.R. sulla minuta di Legge relativa allo scioglimento del debito pubblico	1788, 14 gennaio
	21. Parere del Senator Gianni sulla consultazione delle Regalie, riguardante il privilegio de' 12 figliuoli	1787, 28 dicembre
	22. Parere del Consigliere Schmidveiller sopra alle minute di Legge per lo scioglimento del debito pubblico, che una dell'Auditor Signorini e l'altra del Senator Gianni	1788, 31 gennaio
	23. Memoria del Soprassindaco Marmorai sullo scioglimento del debito pubblico e sul privilegio dei 12 figliuoli	1788, 27 gennaio
	24. Memoria del Consiglier di Stato Senator Serristori sullo scioglimento del debito pubblico e sul privilegio dei 12 figliuoli	1788, 5 febbraio
	25. Voto del Senator Gianni sopra i pareri del Soprassindaco Marmorai e dei Consiglieri Serristori e Schmidveiller sulla minuta d'Editto per lo scioglimento del debito pubblico	1788, 12 febbraio
	26. Rappresentanza del Soprassindaco Marmorai, colla quale accompagna a S.A.R. una nuova minuta di Legge di Motuproprio per lo scioglimento del debito pubblico	1788, 26 febbraio
	27. Minuta di Legge sullo scioglimento del debito pubblico rimessa al Soprassindaco Marmorai	
	28. Minuta di Motuproprio istruttivo, e d'interpretazione alla Legge sullo scioglimento del debito pubblico	
	29. Legge nuova per lo scioglimento del debito pubblico del Monte Comune	1788, 7 marzo
71	(esterno) Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo V, Parte II – Scioglimento del debito pubblico e abolizione dei Luoghi di Monte – Tomo II dalla pubblicazione della Legge (interno) Fogli relativi alla Deputazione sulle Finanze – Tomo V, Parte II – Scioglimento del debito pubblico - Abolizione dei Luoghi di Monte fino alla pubblicazione della Legge	
	1. Legge ed istruzioni pubblicate per lo scioglimento del debito pubblico	1788, 7 marzo

	2. Osservazioni del Senator Gianni sulle difficoltà e dicerie, che vari ceti di persone possono avere interesse di opporre allo scioglimento del debito pubblico	1788, 7 aprile
	3. Parere del Senator Gianni sopra le suppliche presentate da alcune persone per ritirare il capitale che hanno in luoghi di Monte	1788, 15 aprile
	4. Duplicati dei Protocolli degli affari relativi allo scioglimento del debito pubblico. A questo inserto va unita una memoria del Senator Gianni in risposta ad alcuni quesiti e proposizioni fatte sui luoghi di Monte dei Parrochi e Benefiziati de' 21 maggio 1788	1788, 13 aprile e 1789, 23 ottobre
72	Fogli relativi alla Deputazione delle Finanze – Tomo IV – Stati attivi e passivi delle Casse - 1785	
	1. Memoria di S.A.R. che contiene tutte le sue vedute per la formazione di uno stato di Casse, e rendimento di conti loro	
	2. Conto Generale della Depositeria	1782
	3. Conto Generale della Depositeria	1783
	4. Conto Generale della Depositeria	1784
	5. Stato eventuale della Depositeria, e osservazioni sopra la medesima	
	6. Piano estimativo per la Depositeria, ed osservazioni sullo stato della medesima	1784
	7. Piano simile	1785
	8. Memoria e proposizioni del Senator Gianni sulla maniera di formare il rendiconto di tutte le Casse del Governo ed avere uniformi i conti delle medesime	
73	Fogli relativi al nuovo stato della Depositeria, sua Economia e riforma dopo il di 29 giugno 1789	
	1. Memoria sulla scarsità del denaro nella Cassa della Depositeria appartenente al conto dello Stato	1789, 29 giugno
	2. Memoria del Consiglier Gianni sulla mancanza di denaro nella Cassa della Depositeria	1789, 26 giugno
	3. Copia di minute di Ordini diversi, richieste da S.A.R.	
	4. Sussidi per il lavoro de' Poveri – Rappresentanza del Senator Gianni a S.A.R.	1789, 10 luglio
	5. Memoria del Senator Gianni in ordine al Biglietto de' 19 maggio 1789, sul Gabinetto di Fisica, lavori per il littorale, sussidi straordinari, gratificazioni	1789, 11 luglio
	6. Minute di ordini diversi già spediti	1789, giugno e luglio
	7. Bilancio ed Ordini per gli affari della Depositeria	1789, 5 agosto
	8. Osservazioni di S.A.R. sul Bilancio della Depositeria	1789, 5 agosto
	9. Copia d'Ordini dati dal Senator Bartolini per la migliore	

	economia del suo Dipartimento	
	10. Memorie del Senator Gianni sullo stato della Depositeria, e dimostrazione d'Azienda attuate ed estimativa della medesima	
74	Affare delle Cambiali False - Tomo XII Giuseppe Afflisio, Girolamo Cirillo e Francesco Matonti, detto Accio, di Napoli; Giovanni Cecchetti di Bologna; Antonio Ameli di Livorno; Pietro Capretta di Venezia	1778
II - Amministrazione pubblica (B) Amministrazione Generale delle Regie Rendite, appalti, Regalie e amministrazioni diverse		
75	(esterno) 1768 _ Abolizione dell'Appalto Generale e stabilimento dell'Amministrazione per il 1° gennaio 1769 (interno) Appalto delle Regie Finanze convertito in Amministrazione Generale per il proprio conto di S.A.R. del di 1° gennaio 1769	
	1. Idea, o piano succinto di Amministrazione delle Finanze di S.A.R.	
	2. Utilità ed inutilità respettiva dell'appalto generale	
	3. Copia d'un articolo del contratto dell'appalto, sopra l'indennità accordata agli appaltatori in capo d'inesecuzione del medesimo	1762, 29 aprile
	4. Nota del guadagno effettivo che fecero i tre appaltatori generali	
	5. Note degli appuntamenti dei tre Deputati di S.A.R.	
	6. Distribuzione in onorari e pensioni di £ 70,000 annue prelevate dagli utili dell'appalto generale	
	7. Note e ricordi segreti di Gavard sopra l'appalto generale	
	8. Relazione e parere del Conte di Rosemberg sopra l'abolizione dell'appalto ed il sistema dell'amministrazione nuova	1768, 3 gennaio
	9. Regolamento per la nuova Amministrazione Generale	1768, settembre
	10. Nota delle partite componenti l'amministrazione generale	
	11. Ruolo dell'Appalto Generale	1767
	12. Ristretti di paragone tra il ruolo vecchio ed il ruolo nuovo che fu proposto per l'amministrazione generale	
	13. Motuproprio per il quale si ordina a chiunque gode un'esenzione di dazi e gabelle che produca i suoi titoli	1768, 21 settembre
76	Tomo I – Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige – Istoria del fatto e documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
77	Tomo II – Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige - Documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
78	Tomo III – Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige – Documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
79	Tomo IV – Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige – Documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
80	Tomo V – Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige	1774

	– Documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	
81	Tomo VI - Baron Saint'Odile, Visitatore Miller, e Segretario Waseige – Memoria e sommario di accuse contro ciascuno separatamente, corredato dei ristretti dei rispettivi documenti (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
82	Tomo VII – Atti contro il Visitatore Miller e pretese sue giustificazioni – Atti contro il Computista Marco Faleni (vi è l'indice dei fogli in principio)	1774
83	Filza segnata di lettera A Carte relative alle seguenti Amministrazioni	
	1. Stato di Luoghi di Monte	1779
	2. Stato dell'importare delle Tasse di vino, ed alberghi	1779
	3. Le Tasse di Redenzione delle Comunità Fiorentine	1779
	4. Le Tasse di Redenzione delle Comunità Senesi	1779
	5. Il prodotto dell'imposizione della Strada Pistoiese	1779
	6. Importare di quello che si paga alle Comunità per l'accollo delle Strade Regie nel Fiorentino, non compreso la nuova strada della Montagna di Pistoia	1779
	7. Idem nel Pisano	1779
	8. Idem nel Senese	1779
	9. Ristretto della spesa annuale per il mantenimento di tutto il Militare di S.A.R.	
	10. Le Rendite delle Fattorie tanto affittate che amministrate dallo scrittoio delle Possessioni	1779
	11. Importare del sigillo delle Carni	1779
	12. Relazione sopra l'Azienda dei Sali	1779
	13. Idem della Tassa del Macinato ed Ufizio delle Farine	1779
	14. Stato della Cassa Riservata	1779
	15. Prodotto della Gabella dei Contratti (**MANCA**)	
	16. Relazione del Consigliere Tavanti sopra lo stato della Decima, Decimino, Tassa di Redenzione, delle Comunità, di Contado, e distretto	1779
	17. Relazione del Tabacco	1779
	18. Prodotto del Dipartimento delle Dogane	1777
84	Filza segnata di lettera C concernente li stati di Entrata ed Uscita dei seguenti Uffizi rimessi in conseguenza del Biglietto d'ordine della Segreteria di Finanze: - Decime Granducali - Decime del Contado - Scrittoio del Monte Comune - Tassa di Macine - Fisco	1773, 3 giugno

	- Monte di Pietà - Monte Comune (nuovo) - Camera delle Arti - Caccia e Pesche - Scrittoio delle Possessioni - Scrittoio delle Fabbriche - Pupilli - Posta - Proconsolo - Camera delle Comunità - Amministrazione Generale, Conto Generale del 1771	
85	Amministrazione Generale, Tabelle collegiali e Tabelle particolari del Primo Dipartimento (Amministrazione Generale delle Regie Rendite) In principio di questa filza vi sono, sciolte, due rappresentanze scritte al Consigliere Serristori, che una degli Amministratori Generali Nelli, Siminetti e Gavard, l'altra di Giuseppe Gavard, del 12 aprile 1783	1783
86	Spoglio delle Mercanzie state spedite in Dogana di Firenze per fuori di Stato	1787
87	Soppressione delle Regalie	
	1. Memoria del Senator Gianni con cui propone la soppressione dell'Auditore delle Regalie, e suo Dipartimento	1789, 1° marzo
	2. Incombenze dell'Auditore delle Regalie domandate al Consigliere di Schmidveiller	
	3. Memoria del Senator Gianni sopra queste incombenze dell'Auditore delle Regalie	
	4. Motuproprio di soppressione del Dipartimento dell'Auditore delle Regalie, istruzione per distribuire le incombenze del suo Dipartimento (**MANCA**)	
	5. Ruolo dei Ministri del Dipartimento dell'Auditore delle Regalie, e loro destino (**MANCA**)	
88	Tabacco – Tomo IV – parte seconda fino alla Pubblicazione dell'Editto 1789	
	1. Dimostrazione del consumo del Tabacco	
	2. Abolizione della Privativa del Tabacco	
	3. Ristretto relativo alla Regia Zienda del Tabacco e diverse memorie riguardanti la Regalia del Tabacco	1792 e 1793
89	Tassa di Macine e Sigillo delle Carni fino alla Pubblicazione della Legge del 1789	
	1. Memoria del Senator Gianni sulla Tassa di Macine	
	2. Osservazioni dell'Auditor Signorini sopra la nuova Legge proposta sulla Tassa di Macine	
	3. Punti per la Tassa di Macine	
	4. Parere del Consigliere di Stato Senator Serristori sopra la Tassa di	1786, 5 ottobre

	Macine	
	5. Parere del Consigliere di Schmidveiler sopra la Tassa di Macine	1786, 5 ottobre
	6. Voto del Senator Gianni sulla Proposizione di abolire la Tassa di Macine	1787, 27 giugno
	7. Secondo voto del Senator Gianni sopra la Tassa di Macine	1787, 10 luglio
	8. Voto del Consigliere di Schmidveiller sopra la Tassa di Macine	1788, 19 marzo
	9. Voto del Consigliere di Stato Serristori	1788, 1° settembre
	10. Risoluzioni ed Ordini di S.A.R. sulla Tassa di Macine	1788, 4 settembre
	11. Tabella dell'importare della Tassa di Macine e Sigillo delle Carni	
	12. Rappresentanza dell'Auditore delle Regalie sulla Tassa di Macine e Sigillo delle Carni	1788, 3 ottobre
	13. Minuta dell'Editto proposta dall'Auditore delle Regalie per la Tassa di Macine e Sigillo delle Carni, e istruzioni relative al medesimo	
	14. Parere del Senator Gianni sulla minuta dell'Editto proposta dall'Auditore delle Regalie	1788, 4 dicembre
	15. Parere del Senator Gianni sulla minuta dell'Editto proposta dall'Auditore delle Regalie	1789, 16 gennaio
	16. Risoluzioni di S.A.R. sulla Tassa di Macine e Sigillo delle Carni	1789, 26 gennaio
	17. Minuta di Legge proposta dal Senator Gianni sulla Tassa di Macine in conseguenza degli appunti datili da S.A.R.	1789, 20 febbraio
	18. Minuta di Legge proposta dal Senator Gianni sul Sigillo delle Carni	
	19. Editti Pubblicati concernenti la Tassa di Macine, e Sigillo delle Carni	
90	Carta Bollata e Carte da Giuoco, Pedaggio notturno alle Porte, e Magona	1789
II - Amministrazione pubblica (C) Imposizioni, Decime, gravezze...		
91	Imposizioni e Decime del 1773	
	1. Relazione del Senator Nelli sopra gli Estimi	
	2. Bella e dettagliata relazione del Segretario Pagnini, nella quale propone il modo di fare gli Estimi del Contado o sia la Decima di nuovo, per via di portate o sia fassioni con tutto il dettaglio, anche per l'esecuzione del medesimo progetto. N.B. E' presentemente in mano del medesimo Pagnini	
	3. Memoria del Cancelliere Luccioli del Ponte a Sieve sul bisogno che vi è di rifare la Decima nel Contado Fiorentino e sul modo di farla	
	4. Ottima memoria del Segretario Pagnini che contiene la	

	descrizione dello stabilimento e sistema della Decima fiorentina, e degli estimi della loro origine e progressi, dei disordini che vi sono stati nell'andare del tempo, quali ne furono le cause, e quali i rimedi	
	5. Ottima memoria che contiene l'Istoria dello stabilimento delle Decime Granducali ed Ecclesiastiche, e degli Estimi e "Chiesti dei Nove", con tutto il loro sistema e la maniera di imporle	
	6. Fogli di Natale Gonnelli nei quali propone di riordinare e rettificare la Decima per obbligare tutti quei beni che presentemente o non pagano punto, o almeno non quella Decima che dovrebbero a pagare il giusto	
	7. Relazione dettagliata del Conte Montauti sopra tutto il sistema del Magistrato dei Nove, la sua autorità, e le varie partite che sono comprese nella sua Zienda; ed in specie sopra tutto il dettaglio degli Estimi, Decime, e Tasse, e particolarmente quelle che riguardano il Chiesto dei Nove, e le varie partite che lo compongono, la loro origine, come furono stabilite, in che cosa si spendono e come si esigono	
	8. Accademia di Agricoltura	
	9. Rappresentanza del Cancelliere Gaetano Canini sopra le gravezze ordinarie, e straordinarie del Contado	
	10. Ragionamento del Senator Nelli sopra la necessità di rifare gli Estimi	
	11. Questo numero non esiste nell'Indice, e manca il documento	
	12. Memorie del Prete Andreozzi sopra la riforma della Decima	
92	Fogli relativi all'Affare seguito nel 1778 per la sospensione della continuazione dell'estrazione dei Luoghi di Monte, e per la redenzione della Decima – Parte Prima	
	1. Memoria del Senator Gianni colla quale mettendo in vista i pretesi cattivi effetti dell'Editto annesso sull'estrazione dei Luoghi di Monte, propone di sospenderla, progettando invece la Redenzione della Decima	1778, 21 ottobre
	2. Memoria del Senator Gianni sopra la Redenzione della Decima, nella quale fa vedere l'intenzione sua di promuovere delle suppliche di persona, che chiedessero la medesima	1778, 19 dicembre
	3. Memoria mandata dal Senator Gianni a Vienna colla quale accompagna una supplica di vari Possessori tutti parenti, amici, o dipendenti suoi, i quali semplicemente domandano, che sia eseguito il suo progetto sulla Redenzione della Decima, e lui propone che venga Rescritto addirittura per l'approvazione senza altro esame	1779, 29 gennaio
	4. Parere del Consiglier Tavanti sopra il progetto del Senator Gianni per la Redenzione della Decima, che gli fu comunicato di Vienna da S.A.R., con cui fa vedere l'inutilità del medesimo, e quanto ne sarebbe pericolosa l'esecuzione	1779, 26 gennaio
	5. Rappresentanza del Senator Gianni colla quale propone una minuta di punti in una memoria annessa per formare un Editto addizionale a quello pubblicato per l'estrazione dei Luoghi di	1778, 21 ottobre

	Monte, che tenderebbe a rovesciare tutto il sistema, e a stabilire la Redenzione della Decima – Questa Memoria, e minuta di Editto con tutte le osservazioni annesse furono comunicate da S.A.R. al Consiglier Tavanti, il quale le rimesse al Segretario Pagnini, che vi fece le postille che si vedono in margine di sua mano	
	6. Rappresentanza del Senator Gianni nella quale sostenendo sempre il suo progetto per la Redenzione della Decima risponde alle obiezioni, che cede, che possino essere state fatte contro il medesimo, e l'Editto da lui proposto – Questi fogli furono comunicati al Consiglier Tavanti, il quale avendoli fatti vedere al Segretario Pagnini li rimesse con le annotazioni fatte in margine dei medesimi	1780, 15 agosto
	7. Rappresentanza del Consiglier Tavanti a S.A.R. sopra tutti i progetti, e memorie del Senator Gianni per la Redenzione della Decima per provare, che quella operazione sarebbe inutile e pericolosa, in conseguenza della quale l'affare non è stato intrapreso, ed è stato intieramente sospeso	1780, 30 agosto
	8. Memoria anonima e osservazioni sopra il progetto della Redenzione della Decima ed i provvedimenti da prendersi per l'estinzione del debito pubblico, che si crede essere del Segretario Pagnini	
93	Voti del Senator Gianni, Auditori Neri, e Soprassindaco Marmorai sulla materia degli Estimi, e Risoluzioni di S.A.R. - 1784	
	1. Relazione dei Deputati sugli Estimi, e risposte di tutte le Cancellerie, e Comunità del Fiorentino, e Senese sullo stato dei loro Estimi, e la loro intenzione per rifargli	
	2. Pareri dei Componenti la Deputazione sopra li Estimi	
	3. Tabella comparativa della ricchezza territoriale dei Comuni di Monte Catini, Monte Vetturini, e Monsummano resultante dal Catasto del nuovo Estimo, in cui si dimostra la misura delle terre, il numero e la qualità dei Possessori, rendita delle medesime, e Tassa di Redenzione	1781
	4. Voti del Senator Gianni, dell'Audito Neri, e del Soprassindaco Marmorai sul progetto dell'Estimazione Generale da farsi in Toscana	1784, settembre
	5. Risoluzioni di S.A.R. sulla materia degli Estimi	
	6. Appunti della Deputazione in conseguenza delle Risoluzioni di S.A.R.	
	7. Biglietto del Soprassindaco Marmorai in conseguenza dell'avvertimento fattoli a voce	
	8. Osservazioni e riflessioni diverse di S.A.R. sopra lo stato presente degli Estimi in Toscana, la loro disuguaglianza, li inconvenienti, che ne procedono, e le vedute colle quali furono ordinati al Segretario Marmi le note di quello che pagano le respettive Comunità per la Tassa di Redenzione, e le vedute per sgravarne le medesime	
	9. Nota di diversi Possessori delle Comunità di Monte Catini in Val	

	di Nievole, della Rendita dei loro fondi, del Dazio che hanno pagato, e del ragguaglio a quanto per cento prima che fosse rifatto l'Estimo nuovo d'ordine del Governo a misura e stima, che fa vedere quanto era irregolare il vecchio, con tutto che il medesimo non fosse dei più irregolari in Toscana	
94	Del modo di distribuire giustamente le gravezze sopra i terreni (Pagnini)	
95	Memorie di un Ingegnere sulla maniera di rinnovare i Pubblici Censimenti e loro annessi, con un'appendice, alcune module per additare il metodo de' Libri della misura, della stima, della esigenza e del giro d'Estimo, ed un Atlante di Piante che mostra le cose dette o suggerite. N.B. Trovasi unito a questo Libro un quaderno intitolato "Riflessioni sulla istruzione agl'Ingegneri" altro intitolato "Osservazioni sopra un Opuscolo riguardante la Formazione dei Pubblici Censimenti"; ed altro infine intitolato Ristretto dell'Opuscolo e Prospetto della Toscana desunto da varie Carte della medesima	1779
II - Amministrazione pubblica (D) Magistrati d'Abbondanza, Grascia e Annona		
96	Abbondanza e Grascia	1766
97	Relazione sopra l'Uffizio della Grascia di Firenze presentata a S.A.R. dai Deputati sopra i nuovi Regolamenti dell'Abbondanza e della Grascia	1768, 10 aprile
98	Affari relativi all'unione dei Magistrati d'Abbondanza e Grascia e della formazione di quello d'Annona - 1767 – Tomo I	
	1. Ristretto ed osservazioni di S.A.R. sopra il corso di quest'affare d'Abbondanza	
	2. Motuproprio per stabilire una Commissione sopra l'Abbondanza	1767, 3 gennaio
	3. Appuntamento 1° della Giunta sopra l'Abbondanza sopra l'esame del piano di Riforma dell'Abbondanza fatto due anni fa. Si veda il Motuproprio de' 17 marzo	1767, 13 febbraio
	4. Motuproprio per il quale s'incarica la Giunta sopra l'Abbondanza di esaminare anche gli affari di Grascia	1767, 20 febbraio
	5. Appuntamento 2° sopra l'abolizione dello spiano, e la libertà del Commercio esterno dei grani, con un Motuproprio d'approvazione del di 6 marzo seguente	1767, 21 febbraio
	6. Appuntamento 3° sopra il Regolamento da osservarsi per l'estrazione del grano: con Motuproprio di approvazione del di 21 dell'istesso mese, e diverse osservazioni e dimostrazioni annesse	1767, 3 marzo
	7. Appuntamento 4° per il quale si propone di obbligare le Comunità dello Stato a ricevere i grani dai Magazzini. Fu revocato quest'appuntamento 4°, e vi fu provveduto in altro modo con Motuproprio del di 16 marzo che resta annesso	1767, 9 marzo
	8. Motuproprio sopra la quantità dei grani da provvedersi nei Magazzini	1767, 17 marzo
	9. Appuntamento 5° nel quale si fanno varii quesiti a S.A.R.	1767, 17 marzo

	relativamente al motuproprio del di 16 marzo, che non ammette che siino le Comunità obbligate a ricevere i grani dai Magazzini con Motuproprio in conseguenza de' 21 marzo	
	10. Appuntamento 6° accompagnato di diverse proposizioni e memorie, per il quale si propone il Regolamento da tenersi in avvenire fuori delle quattro città di Firenze, Pisa, Livorno e Pistoia, per sostenere l'immunità e libertà del pane accordata dall'Editto de' 15 settembre 1766, e trovare un equivalente che risarcisca i prodotti del Bollo e della polizza, e del provento del pan fine, che col predetto Editto sono restati aboliti. Con Motuproprio ammesso de' 17 aprile 1767 si proroga fin'a nuovo ordine la suddetta libertà del pane, e per risarcire ai suddetti prodotti del Bollo si proroga per due anni l'imposizione della Sanità	1767, 27 marzo
	11. Appuntamento 7° sopra lo spiano dell'abbondanza di Firenze e sopra l'accrescimento del peso del pane secondo il ribasso del prezzo dei grani, con Motuproprio e approvazione del di 1° aprile 1767	1767, 28 marzo
	12. Appuntamento 8° sopra la sospensione dello spiano sul supposto che non rimanevano nei magazzini che 50/m. Vi è il Motuproprio d'approvazione perché si sospenda lo spiano nel tempo opportuno essendo stati aggiunti ai detti 50/m sacca altri 20/m provvisti da S.A.R.	1767, 23 maggio
	13. Appuntamento 9° sopra gli ordini da darsi per la proroga di anni due della tassa dei poderi per le spese di Sanità. Vi è una minuta di Motuproprio proposto dalla Giunta, un'altra minuta di Motuproprio fatta da S.A.R. col Tavanti, con diversi Decreti, schiarimenti ed istruzioni; ed un Motuproprio in conseguenza degli 11 giugno 1767	1767, 25 maggio
	14. Appuntamento 10° per il quale si propone una minuta di Editto Generale, ed il Regolamento particolare di Firenze e quello di Pistoia per la materia frumentaria; con tre memorie relative a ciascheduna di dette minute, ed un Motuproprio per il quale si approva detto Editto, salve diverse variazioni e modificazioni	1767, 20 giugno
	15. Appuntamento 11° sopra le operazioni fatte per principiare la Riforma della tassa delle Macine ordinata con Motuproprio de' 17 aprile. Vi è il Motuproprio in conseguenza de' 10 luglio 1767 per il quale si approva la classazione fatta in quest'anno dalla Camera Granducale	1767, 22 giugno
	16. Appuntamento 12° sopra la cessazione dello spiano accompagnato di una lettera di Giustificazione di Pompeo Neri, il quale pareva aver dato l'ordine per l'esecuzione delle proposizioni di detto appuntamento prima che fossero state approvate da S.A.R.	1767, 3 luglio
	17. Appuntamento 13° per il quale si propone un Regolamento provvisionale per Livorno, ed un altro per Pisa, colle memorie relative a ciascheduno, ed un'altra memoria sopra gli articoli che restano in controversia tra la Giunta ed il Governatore di Livorno	1767, 6 luglio
	18. Riflessioni da farsi per fissare il Regolamento di Livorno, ed osservazioni sopra il sistema strumentario che si propone per	

	Livorno	
	19. Appuntamento 14° sopra il defalco di Canone domandato dall'Appaltatore del pan fine, col Ristretto o sia nota del voto dell'Auditor Bonfini a cui fu rimesso quest'affare	1767, 8 luglio
99	Affari relativi all'unione dei Magistrati d'Abbondanza e Grascia e della formazione di quello d'Annona - 1767 – Tomo II	
	1. Appuntamento 15° sopra l'abbondanza di Siena	1767, 14 luglio
	2. Riflessioni dell'Auditor Generale	1767, 8 giugno
	3. Commissione data al Senator Gianni sopra la materia frumentaria nel senese	
	4. Le sue istruzioni	
	5. Regolamento da lui proposto e Regolamento proposto dalla Giunta e memorie relative	
	6. Riflessioni e parere di S.A.R. sopra varii affari d'abbondanza	
	7. Pareri del Senator Federighi e del Segretario Tavanti sopra questi affari d'abbondanza	
	8. Nota di S.A.R. sopra una sessione che tenne su questi affari col Conte di Rosemberg ed il Segretario Tavanti	
	9. Appuntamento 16° sopra i Regolamenti dell'abbondanza ed il modo di estinguere i debiti della vecchia amministrazione, e fare anche il rimborso dell'imprestito di Genova senza alcun'altro aggravio; con Motuproprio de' 17 settembre si commette l'esame di queste calcolazioni a Domenico Baldigiani e Luigi Digny	1767, 22 agosto
	10. Appuntamento 17° sopra diverse Riforme che, conforme al Motuproprio de' 27 agosto precedente aveva da fare la Giunta sopra alla minuta d'Editto generale proposto dalla medesima per Regolamento della materia frumentaria. Vi sono su questo diverse considerazioni e memorie della Giunta, ed un parere del Conte di Rosemberg	1767, 14 settembre
	11. Editto stampato o sia Regolamento generale per la materia frumentaria nel Granducato	1767, 19 settembre
	12. Rappresentanza del Provveditore dell'Abbondanza e perizia del pane fatto col grano di Brettagna	
	13. Tre diversi scandagli fatti, l'uno in Siena dal visitatore Miller, l'altro in Firenze dal Segretario Suboin, ed il terzo per Prato	
	14. Ricordo preso da S.A.R. sopra lo scandaglio del pane del mese di novembre che scemava per negligenza dei Ministri dell'abbondanza – Ordine di sgridarne i detti Ministri – e Motuproprio de' 3 novembre1767 perché l'Uffizio dell'abbondanza esponga del grano in mercato a miglior prezzo	
	15. Ricordo preso da S.A.R. sopra lo scandaglio del pane per il mese di dicembre	
	16. Memorie e progetti del Governatore di Livorno sopra il Regolamento frumentario di detta città.	

	Regolamento da osservarsi, fissato con Motuproprio de' 10 novembre 1767	
	17. Appuntamento 18° sopra il Regolamento dei Mercati, accompagnato di lettere e memorie	1767, 17 novembre
	18. Appuntamento 19° sopra la proposizione del stabilimento di un Magazzino di grano a Siena; con diverse lettere e memorie ed il Motuproprio in conseguenza del di 13 gennaio 1768 per il quale s'accorda ai Senesi la libertà di provvedersi in caso di bisogno ai Magazzini dello Stato Fiorentino d'una certa quantità di grano, e al prezzo che piacerà a S.A.R. di stabilire essendo stata su questo qualche controversia colla Giunta	1767, 11 dicembre
	19. Affari d'Abbondanza risoluti nei Consigli di Finanze nel corso dell'anno	1767
100	Affari relativi all'unione dei Magistrati d'Abbondanza e Grascia e alla formazione di quello d'Annona - 1767 – Tomo III	
	1. Appuntamento 20° sopra l'istruzione dei Grascieri relativa al Regolamento dei mercati – sopra la minuta d'Edito di riunione dei Magistrati di Grascia ed Abbondanza – e sopra l'istruzione segreta per il Regolamento della Congregazione generale del'Annona. Vi è una lettera su questo alla Giunta de' 28 gennaio	1768, 8 gennaio
	2. Nota di S.A.R. relativa alla formazione del nuovo Magistrato d'Abbondanza	
	3. Foglietti di Pompeo Neri sopra il suddetto nuovo Magistrato	
	4. Due memorie sopra i Magistrati dell'Abbondanza e della Grascia	
	5. Relazione della Giunta sopra l'Uffizio della Grascia relativa ai nuovi Regolamenti dell'Abbondanza e della Grascia. Questa relazione è contenuta in un gran libro con coperta di diversi colori, il quale si tiene separato	1768, 10 aprile
	6. Lettera per la quale si approvano le proposizioni fatte nella suddetta Relazione sopra la Grascia	1768, 25 aprile
	7. Motuproprio che ordina ai Mezzani dei grani e biade di tenere un libro sopra le loro compre e vendite	1768, 20 aprile
	8. Appuntamento 21° sopra gli affari i Siena; con gli ordini, memorie, lettere, dimostrazioni e rappresentanze	1768, 3 giugno
	9. Fogli relativi all'abolizione della provvista di vitelle che si faceva per conto delle Regie Casse, ed obbligazioni di diversi Spedali, e particolari per fare la necessaria provvista delle medesime	
	10. Fogli relativi al Regolamento della Grascia colla minuta di un Editto da pubblicarsi	1768, 16 settembre
	11. Rappresentanza della Giunta sopra l'abolizione della tassa degli Artieri, che si pagava alla Grascia, e sopra la maniera di fare agli Artieri questo benefizi senza scapito delle Casse Regie	1768, 23 settembre
	12. Ordini relativi delle proposizioni sopra il nuovo Regolamento della Grascia ed Abbondanza	1768, 1° ottobre

	13. Relazione della Giunta per la quale propone – la minuta dell'Editto di creazione del nuovo Magistrato – l'istruzione per i Grascieri dello Stato – l'istruzioni segrete per il nuovo Magistrato dell'Annona. V'è una lettera d'approvazione del di 1° novembre 1768	1768, 21 ottobre
	14. Editto stampato sopra la riunione di detti due Magistrati, e la formazione di quello dell'Annona col Regolamento e le istruzioni stampate	
	15. Istruzioni segrete date alla Congregazione dell'Annona	1768, 31 ottobre
	16. Altre istruzioni date alla Congregazione dell'Annona	1768, 16 dicembre
	17. Quattro Motupropri coi quali si fissa il Magistrato dell'Annona – si fa la nomina dei componenti del medesimo e dei subalterni dell'Uffizio – s'assegnano le provvisioni a ciascheduno, e le pensioni ai giubbilati	1768, 16 dicembre
	18. Motuproprio sopra la materia frumentaria nelle città di Prato e Livorno	1768, 19 dicembre
	19. Osservazioni di Pompeo Neri sopra le provvisioni da darsi ai Ministri dell'annona le quali si resero inutili	
	20. Memoria dell'Auditor Fiscale sopra le estrazioni ed incette	
	21. Fogli di Cristofano Landini sopra l'abbondanza	
II – Amministrazione pubblica (E) Magistrati delle Arti e Camera di Commercio		
101	Bilancia del Commercio - Transito	1762
102	Bilancia del Commercio - Esportazione	1762
103	Bilancia del Commercio - Importazione	1762
104	Bilancia del Commercio – Circolazione interna – Parte I	1762
105	Bilancia del Commercio – Circolazione interna – Parte II	1762
106	Soppressione dei Magistrati delle Arti, e Creazione della Camera di Commercio	1770, 1° febbraio
II – Amministrazione pubblica (F) Camera delle Comunità, Regolamenti Comunitativi		
107	Riforma dei Magistrati della Parte e de' Nove, e Riunione dei medesimi sotto nome di Camera della Comunità	1769
108	Regolamenti Comunitativi, e loro deviazioni – Tomo IV, Parte I - 1788	
	1. Osservazioni del Soprassindaco Marmorai sopra le deviazioni della Legislazione Comunitativa in ordine alla Commissione	1786, 9 novembre
	2. Osservazioni di S.A.R. sopra le predette osservazioni del Soprassindaco	
	3. Memoria del Provveditore dell'Uffizio de' Fossi di Pisa sopra le	1787, 9 marzo

	deviazioni dei Regolamenti Comunitativi	
	4. Osservazioni di S.A.R. sulla predetta memoria del Provveditore dell'Uffizio de' Fossi di Pisa	
	5. Osservazioni di S.A.R. sopra la memoria del Soprintendente delle Comunità Senesi Spannocchi relative alle deviazioni dei Regolamenti Comunitativi	
	6. Osservazioni di S.A.R. sopra la memoria del Provveditore dell'Ufizio de' Fossi di Grosseto relativa alle deviazioni dei Regolamenti Comunitativi	
	7. Voto del Senator Gianni sopra le minute di ordini proposte per rimediare agli abusi Comunitativi	1788, 27 maggio
	8. Altro voto del Senator Gianni sul medesimo soggetto	1788, 10 luglio
	9. Minuta di Motuproprio ed istruzioni relative alla istituzione di una Deputazione per conoscere delle cause che potessero insorgere sull'intelligenza ed interpretazione dei Regolamenti Comunitativi	
	10. Minuta di lettera scritta dal Segretario della Deputazione all'Auditore delle Regalie contenente la commissione di fare una relazione di tutti gli ordini ed atti, che importano deviazione dai Regolamenti Comunitativi	
	11. Parere del Senator Gianni sopra il sistema presente delle Strade Regie	1788, 2 novembre
	12. Parere del Senator Gianni sopra l'ispezioni affidate ai Giusdicenti dei lavori dei fiumi	1788, 30 ottobre
	13. Parere del Senator Gianni sulla maniera con cui sono tenuti i fiumi nel Senese	
	14. Parere del Senator Gianni sopra i lavori stati fatti alle acque di Chiusi	
	15. Risoluzione di S.A.R. sopra le dette 4 memorie	1789, 29 gennaio
	16. Memoria del Senator Gianni e Parere suo sull'abolizione delle Chiese di patronato del Popolo, ed il rilasciare la nomina dei Cancellieri alle Comunità respettive	
	17. Risoluzione di S.A.R. sull'affare delle Chiese di data di Popolo	1789, 29 gennaio
	18. Relazione dell'Auditore delle Regalie sulle deviazioni dei Regolamenti Comunitativi	
	19. Osservazioni del Soprassindaco Marmorai sopra i ricordi del Senator Gianni per la minuta del Motuproprio sulla deviazione dei Regolamenti Comunitativi	
	20. Parere del Senator Gianni sull'osservazioni del Soprassindaco alla minuta da lui proposta relativamente alle deviazioni dai Regolamenti Comunitativi	
	21. Ricordi del Senator Gianni per servire alla minuta di un Motuproprio da comunicarsi alle Cancellerie ed ai Giusdicenti	

	relativamente alle Deviazioni dei Regolamenti Comunitativi	
109	Camera delle Comunità Discorso Istorico sulla Camera delle Comunità di Francesco Marmorai con n° X allegati annessi	1791, 16 maggio
II – Amministrazione pubblica (G) Presidenza del Buon Governo e Polizia		
110	Nuovo Piano di Pulizia stabilito nel maggio 1777, e Istruzioni per i Giusdicenti	
	1. Punti e Osservazioni di S.A.R. sopra il sistema della Pulizia di Firenze, ed il modo di migliorarla, con stabilire quattro Commissari uno per quartiere, e un Ispettore, e con fare una nuova Riforma nel Tribunale degli Otto	
	2. Punti, e Riflessioni del Bargello Chelotti sopra il piano di Pulizia per lo stabilimento di quattro Commissari, e di un Ispettore, e per la Riforma da farsi nel Tribunale degli Otto. N.B. Vi sono annesse le istruzioni per i Commissari, per l'Ispettore, e per il Bargello	
	3. (**MANCA**)	
	4. spostato nell'unità 393 inserto 8	
	5. spostato nell'unità 393 inserto 9	
	6. spostato nell'unità 393 inserto 10	
	7. Istruzione per il Bargello	
	8. spostato nell'unità 393 inserto 11	
	9. Istruzione per il Caporale e Famigli delle Porte	
	10. Istruzione per il Foriere di Piazza e Scrivani delle Porte di Firenze	
	11. Provvedimenti proposti per le Operazioni Chirurgiche che furono trovati ineseguibili	
	12. Restituzione della Fama a diversi Mestieri, e Professioni credute vili, ed infami	
	13. Fogli sopra il progetto di ridurre le Stinche ad uso di Bagno per i Condannati	
	14. Nota di tutti i Ministri impiegati nel Supremo Tribunale di Giustizia, Commissari, Aiuti, … con i loro nomi e paghe, come anche: Ruoli dei Messi, Capisquadra, ed Esecutori della Piazza di Firenze colle loro paghe	
	15. Ruolo degli Esecutori di Giustizia di tutta la Toscana e paghe loro	
	16. Conteggio dello stato vecchio e nuovo di Pulizia in Firenze	
	17. Circolare per i Giusdicenti (**MANCA**)	
	18. Progetto fatto dall'Auditor Giusti per la divisione della Carica d'Auditore Fiscale secondo il quale fù eseguita	
	19. Estratto del sistema di Pulizia di Parigi (**MANCA**)	
	Montatura della Casa di Correzione in Firenze – 1778	

111	1. Editto per una migliore Osservanza delle Leggi emanate in Affari di buon Governo nella città di Vienna, e Provincie Austriache	
	2. Punti sulle Carceri dei Debitori, Stinche di Firenze, e Provvedimento per i Poveri	
	3. Istruzioni per il Direttore, e Soprintendenti alla Casa di Correzione di Vienna, e Rappresentanze alla medesima relative	
	4. Sistema dell'Ergastolo di Milano	
	5. Pensieri sopra il modo di soccorrere i poveri in Firenze, e lo stabilimento di una Casa di Correzione e suo duplicato	
II – Amministrazione pubblica (H) Beneficenza, Igiene, Scuole, Statistica		
112	(esterno) Legge sopra i Mendicanti, Riforma dei Pupilli e lavori fatti per sollievo dei poveri – 1767 (interno) Progetto della Legge sopra i Mendicanti – Riforma del Magistrato dei Pupilli – Deputazione sopra i lavori da farsi in sollievo dei poveri con tutti i fogli relativi	
	1. Minuta di Legge proposta sui poveri mendicanti	1767, 13 agosto
	2. Parere del Conte Alberti sopra la medesima	1767, 16 agosto
	3. Parere di Pompeo Neri sopra la medesima	1767, 13 settembre
	4. Parere del Conte di Rosemberg sopra la medesima	1767, 16 settembre
	5. Decisione di S.A.R.	1767, 21 settembre
	6. Relazione sopra la medesima dei Deputati a quest'effetto	1767, 7 agosto
	7. Parere dell'Auditor Fiscale sopra la medesima	1767, 29 luglio
	8. Parere del Tavanti sulla medesima	1767, 25 luglio
	9. Parere del Senatore Uguccioni sopra la medesima	
	10. Parer dell'Avvocato de' Poveri	1767, 4 agosto
	11. Istruzione per l'esecuzione della Legge suddetta	1767
	12. Motivi della minuta della Legge	
	13. Nuova Riforma del Magistrato de' Pupilli	1767
	14. Motuproprio per lo stabilimento d'una deputazione la quale soprintenda ai lavori da farsi nelle respettive Comunità in sollievo de' poveri. Vari protocolli e fogli relativi a detta	1767, 9 marzo
113	Fogli relativi al soccorso dei poveri – 1785 Libretto intitolato "Sistema del Conte Bonquoy sopra i Poveri" Istoria	
	1. Massime, vedute e pensieri sopra il modo di soccorrere i poveri del Granducato e Memoria del Presidente Giusti relativa alle medesime	1785, aprile
	2. Provvedimenti diversi per i poveri	

	3. Punti diversi generali comunicati al Senator Covoni perché ne formi un progetto	
	4. Progetto del Senator Covoni per il soccorso dei poveri in Firenze e osservazioni del Consigliere Seratti	
	5. Tabella dei sussidi dati alla Congregazione dei poveri di Firenze nel semestre da gennaio a tutto giugno	1785
	6. Sistema per la distribuzione delle elemosine e doti di Milano	1785
	7. Sistema della Casa libera di Lavoro per i poveri in Milano	
	8. Dettaglio e osservazioni sul sistema delle elemosine, doti e Casa di Lavoro di Milano dell'Abate Capacci, con il resultato della visita locale da esso e da Santi Pacini fatta d'ordine di S.A.R.	
	9. Sistema del Conte di Bouquoy sopra il soccorso dei poveri	1784
	10. Sistema introdotto in Vienna per il soccorso dei poveri	
	11. Progetto del Conte di Richecourt sopra il soccorso dei poveri	
	12. Mezzo di estirpare la mendicità proposto da un Curato della Diocesi di Costanza. Duplicati di vari fogli relativi al soccorso dei poveri. Dimostrazione delle distribuzioni d'elemosine, assegni di dote e altri caritatevoli sussidi fattosi nel primo semestre dell'anno 1785 colle sostanze dei Luoghi Pii elemosinieri della città di Milano e con la distinta delle nomine fatta dalla Regia Giunta per i posti vacanti nelle respettive Case di Ricovero, e de' Poveri. Istrumento di convenzioni tra li Luoghi Pii della città di Milano per il pagamento delle elemosine e doti tanto libere che vincolate a famiglie, agnazioni e territori del Ducato rogato dal Not. e C.C. Stefano Marinone notaro di Milano il 20 settembre 1785. Riassunto dei Bilanci consuntivi per l'anno 1784 di tutte le Pie Fondazioni della città di Milano nel quale però non si vedono gli effetti del nuovo sistema per la concentrazione degli Uffici e risparmio dei salari, che per le notabili migliorie lla parte delle entrate, quali risulteranno dai Bilanci da pubblicarsi nel susseguente anno 1785	1784-1785
114	Luoghi Pii, Spedali, e Scuole	
	1. Relazione sulla fondazione, Istituto, e Regolamento dello Spedale degli Innocenti di Firenze	
	2. Entrata e Uscita dello Spedale degli Innocenti	1783
	3. Etablissement des Ecoles pubbliques pour les pauvres filles de la ville de Florence	
	4. Istruzioni per le Scuole Normali	
	5. Etablissement du Conservatoir pour les Enfants abandonnés nommé il Bigallo	
	6. Stato e bisogni di tutti gli Spedali del Granducato secondo le portate avute	1787, settembre
	7. Nota delle somme anticipate dalla Depositeria ai respettivi Spedali e condonate da S.A.R.	

	8. Bilancio dello Spedale di S. Maria Nuova, e Bonifazio	1788
	9. Stato Attivo e Passivo, Entrata e Uscita dello Spedale di S. Maria Nuova, compreso quello di Bonifazio – Spese occorse per lo Spedale di Bonifazio – Stato proposto per lo Spedale medesimo	
	10. Punti mandati da S.A.R. al Consiglier di Stato Vincenzio Martini perché proponga il modo di rimediare allo sbilancio dei principali Spedali della Toscana	1789, giugno
	11. Tabella degli Spedali	
	12. Pianta dello Spedale di Bonifazio, segnata 5 in rosso	
115	Progetti per i Chirurghi e per un'Accademia Medico-Chirurgica	1788
116	Risoluzioni di S.A.R. sopra i Campi Santi	1787
117	Filza sopra le Scuole - 1788	
	1. Idea di S.A.R. sopra il sistema da darsi alle Scuole di Toscana	
	2. Punti diversi di S.A.R. sopra le dette Scuole	
	3. Nota e dimostrazione di tutte le Scuole esistenti in Toscana, Maestri	
	4. Osservazioni e Memorie di S.A.R. sopra le Scuole e distribuzione dei Maestri	
	5. Punti sopra le materie Ecclesiastiche (**MANCA**) passato segreteria esteri 2359	
	6. Memoria dell'Abate Mehus sugli autori e studi da prescriversi agli Ecclesiastici (**MANCA**) passato segreteria esteri 2359	
	7. Progetto di soppressione del Convitto ecclesiastico di Livorno, terminato il nuovo Seminario di S. Caterina	1788
	8. Regolamento e Progetto generale fatto dal Rettor Longinelli per il sistema e studi in Toscana	
	9. Costituzione del Re di Sardegna sui studi in quel Paese (**MANCA**) passato segreteria esteri 2359	
	10. Lettera del Rettore Longinelli sugli studi	1787, 1° dicembre
	11. Proposizioni del Professor Zimerman sull'Università di Pisa e suoi studi	1788
	12. Proposizione e Progetto di Monsignor Fabbroni sopra l'Università di Pisa ed osservazioni del Segretario Seratti sopra il medesimo	1782, dicembre
	13. Proposizioni del Vicario di Montepulciano Ostili per stabilire a Montepulciano un'Accademia ecclesiastica, fondi necessari per la medesima, e studi teologici da farvisi	1787, 11 agosto
	14. Fogli relativi agli studi che si fanno nei Seminari Vescovili	1788
	15. Riflessioni del Canonico Palmieri sul progetto della riforma degli studi	

	16. Riflessioni del Vescovo di Pistoia sul piano degli studi	
	17. Regolamento sopra gli studi e parere del Provveditore Guido Savini (**MANCA**) passato segreteria esteri 2359	
	18. Piano per gli studi dei Minori Conventuali di Toscana da farsi tanto nel chiostro, che nell'Università proposto dal loro Provinciale Giappeti	
	19. Libri scolastici a stampa del Lombardo-Veneto (nn. 1-7)	
118	(esterno) Progetto per una nuova Accademia in S. Niccolò – 1788 (interno) Progetto di un nuovo sistema per i Teatri e di una nuova Accademia da stabilirsi in S. Niccolò, che non ha avuto effetto	
	1. Storia (**MANCA**)	1788, luglio
	2. Punti sopra i Teatri ed Accademia da stabilirsi: a) Progetto e unti per i Teatri b) Progetto di Capitoli per la nuova Accademia	
	3. Progetto di Capitoli per la nuova Accademia armonica	
	4. Rappresentanza di Luigi Bartolini a S.A.R.	1788, 27 giugno
	5. Progetto anonimo per la riunione di tutti i Teatri in uno solo sotto l'ispezione del Governo a vantaggio dello Spedale di S. Maria Nuova	
	6. Copia del Progetto del Capitano Ferrini sopra i Teatri col Parere di Andrea Campigli. Avvertenza e Prologo relativo a quanto sopra	
	7. Nota di Ballerini e Recitanti Toscani, e Progetti per sistemarli	
	8. Descrizione sopra il sistema dei Teatri di Firenze, Pisa, Livorno e Siena per ciò che concerne il miglior regolamento ed il Ruolo da farsi di Stipendiati fissi per il servizio di Essi	
119	Stato delle Anime del Granducato di Toscana	1784
II – Amministrazione pubblica (I) Notizie sopra il pubblico servizio e gli Ufficiali pubblici		
120	Compendio Istorico del Governo Civile, Economico e Militare della Toscana – Tomo Primo	
121	(esterno) Tomo VI. Notizie sopra gl'Impiegati del Direttore Giuseppe Branchi (interno) Notizie dei Senatori Fiorentini e degli Impiegati ne diversi Tribunali della città di Firenze intorno all'anno MDCCXLI – Divise in tre parti	
122	Relazione delle Magistrature della città di Firenze	1763
123	Relazione degli Uffici e degli Impiegati del Governo di Toscana, divisa in tre parti: A. Ministero civile della città di Firenze B. Relazione del Governo civile dello Stato di Firenze e di Siena C. Ministero civile per le Iusdicenze del dominio Fiorentino a tempo	1765

	di Gio. Gastone	
Relazione dei Dipartimenti, e degli Impiegati che servono i medesimi compilata dal Granduca Pietro Leopoldo nell'anno 1773, e divisa in tre parti, ciascuna delle quali forma un volume:		
124	Tomo I. Consiglio, Segreteria di Stato, Tribunali di Giustizia tanto civili che criminali, e Dipartimenti di Firenze che dipendano dal Consiglio e Segreteria suddetta	
125	Tomo II. Segreteria di Finanze, Camera Gran Ducale, Camere delle Comunità e delle Arti, Amministrazione Generale, e Dipartimenti e Aziende dipendenti dalla suddetta Segreteria	
126	Tomo III. Tribunali e Dipartimenti delle città subalterne, dipendenti rispettivamente dalle Segreterie di Stato e delle Finanze, e Giusdicenti Foranei tanto del Fiorentino che del Senese	
127	Portate o Ruoli degli Impiegati disposti per Dipartimento, come appresso – 1783 Segreteria di Stato e sue Dipendenze:	
	1. Segreteria di Stato	
	2. Segreteria degli Affari Esteri	
	3. Pratica Segreta	
	4. Consulta	
	5. Ruota Fiorentina	
	6. Magistrato Supremo	
	7. Mazzieri del Magistrato Supremo	
	8. Pupilli e suoi Dipartimenti	
	9. Segreteria del Regio Diritto	
	10. Archivio di Palazzo, Riformagioni Confini, e Deputazione sulla Nobiltà	
	11. Archivio Generale	
	12. Archivio Diplomatico	
	13. Dipartimento dell'Auditore Fiscale	
	14. Supremo Tribunale di Giustizia, Esecutori, e Squadre	
	15. Commissariati di Quartieri	
	16. Fisco	
	17. Stinche	
	18. Casa di Correzione	
	19. Giusdicenti Foranei	
	20. Religione di S. Stefano	
	21. Studio Fiorentino	
	22. Libreria Magliabechiana	
	23. Spedale di S. Maria Nuova	
	24. Spedale degli Innocenti	

	25. Spedale di S. Matteo detto di Lemmo Balducci	
	26. Conservatorio di Bonifazio	
	27. Uffizio del Bigallo	
	28. Opera di S. Maria del Fiore, e di S. Giovanni	
	Segreteria di Finanze e sue Dependenze:	
	29. Segreteria di Finanze	
	30. Depositeria Generale	
	31. Primo Dipartimento (**MANCA**)	
	32. Secondo Dipartimento (**MANCA**)	
	33. Terzo Dipartimento, Magona	
	34. Tribunale delle Regalie e Possessioni	
	35. Camera delle Comunità, soppresso Archivio delle Decime, e Cancellieri del Fiorentino (**MANCA**)	
	36. Scrittoio delle Regie Possessioni	
	37. Scrittoio delle Fabbriche	
	38. Monte Comune	
	39. Azienda dei Presti, ed Arruoti della città di Firenze	
	40. Uffizio delle Revisioni e Sindacati	
	41. Dipartimento delle Poste di Toscana	
	42. Guarda Roba Generale	
	43. Galleria	
	44. Galleria dei lavori di Pietre Dure	
	45. Museo di Fisica e Storia Naturale	
	46. Scuola di Pittura	
	47. Amministrazione dei Lotti	
	Segreteria di Guerra, e sue Dependenze:	
	48. Segreteria di Guerra	
	49. Reggimento Real Toscano	
	50. Divisione della Marina di Livorno e Portoferraio	
	51. Divisione della Marina di Livorno e Portoferraio	
	52. Cavalleggeri di Pisa	
	53. Compagnia Franca di Portoferraio	
	54. Compagnia Urbana di Portoferraio	
	55. Compagnia dei Cannonieri	
	56. Salariati di qualunque sorte, e Comandati delle Piccole Fortezze	
	57. Presidio di Gorgona	
	58. Compagnia Milizia di Grosseto	

	59. Guarnigione Fissa dell'Isola del Giglio	
	60. Compagnia Urbana dell'Isola del Giglio	
	61. Soldati Fissi di Volterra	
	62. Invalidi esistenti nelle Piccole Fortezze	
	63. Castellani e Cappellani delle Torri del litorale	
	64. Soldati Fissi alle Torri Pisane	
	65. Picchetti Militari	
	66. Compagnie Civiche di Firenze	
	67. Compagnia Civica di Pisa	
	68. Compagnia Civica di Siena	
	69. Compagnia Civica di Arezzo	
	70. Compagnia Civica di Borgo S. Sepolcro	
	71. Compagnia Civica della Lunigiana	
	72. Milizia di Pietrasanta	
	73. Milizia di Massa	
	74. Milizia di Pitigliano	
	75. Commissariato di Guerra di Livorno	
	76. Commissariato di Guerra di Portoferraio	
	77. Stato dei Pensionati Militari sopra la Cassa del Commissariato di Guerra; e stato dei Capitani e Tenenti Cav di Marina	
	78. Governo, Tribunale, Sanità, Bocca, Lazzeretti, e Uffizio di Marina di Livorno	
	79. Commissariato di Pisa	
	80. Consoli del Mare di Pisa	
	81. Uffizio dei Fossi di Pisa	
	82. RR Razze	
	83. Università di Pisa	
	84. Spedale di S. Chiara di Pisa	
	85. Trovatelli di Pisa	
	86. Tribunale di Portoferraio	
	87. Cancelleria della Comunità di Portoferraio	
	88. Amministrazione Generale di S.A.R. di Portoferraio	
	89. Scrittoio delle Regie Fabbriche di Portoferraio	
	90. Dipartimento Governativo di Siena	
	91. Collegio di Balia di Siena	
	92. Concistoro di Siena	
	93. Magistrato Supremo del Concistoro di Siena	

	94. Ruota di Siena	
	95. Pupilli di Siena	
	96. Regolatori e Mercanzia di Siena	
	97. Magistrato degli Otto Deputati del Monte de' Paschi di Siena	
	98. Uffizio del Monte dei Paschi di Siena	
	99. Magistrato del Monte dei Paschi di Siena	
	100. Uffizio dei Conservatori di Siena	
	101. Cancellerie Comunitative della Provincia Superiore di Siena	
	102. Tribunale di Giustizia di Siena	
	103. Magistrato di Biccherna di Siena	
	104. Giusdicenti della Provincia Superiore Senese	
	105. Archivio delle Riformagioni di Siena	
	106. Archivio Generale di Siena	
	107. Università di Siena	
	108. Opera della Metropolitana di Siena	
	109. Opera di Provensano di Siena	
	110. Spedale di S. Maria della Scala di Siena	
	111. Pia Casa della Misericordia o sia Sapienza Prov. inf. di Siena	
	112. Commissariato di Grosseto e sue Dependenze	
	113. Uffizio dei Fossi di Grosseto, e Cancellieri Comunitativi e loro aiuti	
	114. Dimostrazione dell'annua assegnazione all'Individui componenti lo stato effettivo della Guardia Reale, e gli Aggregati alla medesima	
128	Amministrazione Generale Secondo Dipartimento: Tabella degli assegnamenti dei Ministri impiegati nel sopradetto Dipartimento	1783
129	Ruoli di tutti gl'Impiegati nei quali si vede lo stato vecchio dei medesimi e il nuovo piede su cui sono stati montati colla Riforma del 5 aprile 1784	
	1. Segreteria di Stato e sue dependenze	
	2. Segreteria di Finanze e sue dependenze	
	3. Segreteria di Guerra e sue dependenze	
	4. Dipartimenti Foranei	
II – Amministrazione pubblica (L) Consulta e sua soppressione		
130	Affari riguardanti la Consulta, e Legge che la sopprime	1788, 3 settembre
III – Affari della Contea di Vernio		
131	Tomo LXXXIV – Affare dei Conti Bardi di Vernio	1787
132	Affare dei Conti Bardi di Vernio	1794

IV – Tumulto tra famigli e soldati, e Tumulto di Siena		
133	Tumulto tra i Famigli e Soldati – Tomo III	
	1. Tommaso Gheri Giardiniere al Poggio Imperiale ucciso dai Famigli	1768, marzo
	2. Affare del Guardiolo Carlo Fabbri ucciso dal Ponte alla Carraia da due ladri	1770, dicembre
	3. Zuffa fra i Famigli ed i Giovani di S. Maria Nuova per causa di un Reo ritirato in quello Spedale che volevano salvare	ottobre
	4. Istoria del fatto seguito d'avanti il Palazzo di Giustizia, fra la Soldatesca, ed i Famigli	1774, 9 maggio
	5. Affare del Comune Pacetti, il quale all'occasione del tumulto in Firenze sparò una fucilata essendo in Pattuglia	
	6. Supplica presentata in persona dal già Granatiere Michele Giannetti, il quale come capo del tumulto in Firenze fu condannato alla Forca, e mandato per grazia in Galera, e di là dopo qualche tempo mandato in esilio	
	7. Supplica di Andrea Boni per la grazia dell'esilio, come complice nel tumulto dei Granatieri	
134	Affare del Tumulto seguito in Siena – Tomo XIV	
	Affare del tumulto seguito in Siena da quella Truppa Civica contro il Tribunale di Giustizia. Vi è un volume di carte 271, con alcune in principio senza numerare, intitolato "Atti Camerali per la verificazione del tumulto dei Soldati Civici seguito in Siena la sera de' 17 agosto 1779 per la esimizione dalle carceri del Caporale Giovacchino Poggi"	1779, 13 agosto
V – Copialettere del Granduca		
135	Copialettere	1769, 16 luglio al 30 ottobre
136	Copialettere	1771, 9 gennaio -1772, 24 dicembre
137	Copialettere	1773, 9 gennaio – 1775, 28 dicembre
138	Copialettere	1776, 2 gennaio – 1781, 27 dicembre
139	Copialettere da Vienna	1778, 10 settembre – 1779, 16 marzo
140	Copialettere	1782, 28 gennaio – 1783, 10 novembre

141	Copialettere	1783, 12 novembre – 1785, 27 maggio
142	Copialettere	1785, 27 maggio – 1788, 27 dicembre
VI – Rendiconto dell'Amministrazione del Governo Toscano fatto stampare dall'Imperatore Leopoldo nel 1790		
143	Governo della Toscana sotto il Regno di S.M. Il Re Leopoldo II. In Firenze per Gaetano Cambiagi Stampatore Reale	1790
VII – Documenti estranei		
144	Inventario delle Gioie, Argenti, Guardaroba, e Mobilia il tutto di pertinenza della Signora Livia Raimondi	
145	Raimondo Cocchi col Generale Paoli – Sopra la Corsica	
	1. Lettere del Generale Paoli a Raimondo Cocchi	1768
	2. Lettere del Generale Paoli a Raimondo Cocchi	1770-1773